CURRICULUM

Rossana Carullo - Prof. Ordinario in Disegno Industriale
SSD ICAR/13

POLITECNICO DI BARI

Rossana Carullo | Curriculum | It

OMISSIS

rossana.carullo@poliba.it

OMISSIS

Posizione corrente

OMISSIS Ph.D, Professore Ordinario in *Disegno Industriale* SSD ICAR/13, Dipartimento di Scienze dell'ingegneria civile e dell'architettura dICAR presso il Politecnico di Bari, Corso di Laurea in Disegno Industriale, Componente della Commissione Strategica del dICAR per il design, componente della Giunta della CUID, Conferenza Universitaria Italiana del Design.

INDICE CURRICULUM

0 **Nota introduttiva**
0.1. Profilo biografico
0.2. Nodi critici e applicativi delle sperimentazioni didattiche e di ricerca.
0.2.1. Design delle superfici e polisensorialità dei materiali.
0.2.2. Design di prodotto e processo, per la valorizzazione della cultura materiale dei territori nel mezzogiorno d'Italia.
0.2.3. Cultural Heritage e design, valorizzazione del patrimonio ed exhibit design.

1 **Formazione e percorso accademico**
1.1 Notizie generali.
1.2 Titoli e qualifiche accademiche.

2 **Attività istituzionale**
2.1. Cariche istituzionali.
2.1.1. Incarichi istituzionali presso il Politecnico di Bari con finalità scientifiche didattiche e di assicurazione interna della qualità.
2.1.2. Incarichi istituzionali di partecipazione alla CUID Conferenza. Universitaria Italiana del Design.
2.2. Partecipazione a commissioni giudicatrici.
2.3 Attività di referee e valutazione anonima.

3 **Attività Didattica.**
Statistiche totali n. 83 corsi; n. 175 tesi di laurea
3.1. Corsi d'insegnamento presso il CdS in Disegno Industriale.
3.1.1. Docenze nei laboratori di interni, prodotto d'arredo e disegno industriale *Statistiche: n. 39.*
3.1.2. Docenze nei Laboratori di Sintesi Finale
3.1.2.1 Sui temi del Prodotto d'arredo, Polisensorialità dei materiali, Contextual design, Manus X Machina, On design Hystory: *Statistiche n. 152 tesi di laurea (in qualità di relatore*)
3.2. Corsi d'insegnamento presso il CdS in Architettura del Politecnico di Bari. *Statistiche: n. 14*
3.3.4. Docenze e coordinamenti di Laboratori di Sintesi Finale presso il CdS in Architettura del Politecnico di Bari.
3.3.4.1. Sui sistemi di rivestimento e polisensorialità dei materiali. *Statistiche: n. 7 in qualità di relatore; n. 2 in qualità di correlatore*
3.3.4.2. Sugli interni e arredi di imbarcazioni e yacht design. *Statistiche: n. 5 in qualità di relatore*
3.3.4.3. Sulla valorizzazione della cultura materiale e gli allestimenti museali. *Statistiche: n. 9 in qualità di correlatore*
3.3. Corsi di insegnamento presso la Facoltà di Architettura di Roma "La Sapienza"

Statistiche: n. 2

3.3 Insegnamenti post-lauream.
Statistiche: n. 11

3.5 Insegnamenti presso istituzioni straniere.
Statistiche: n. 5

4 **Attività di ricerca scientifica**

4.1 Organizzazione e partecipazione a convegni di carattere scientifico, conferenze, seminari e workshop.
Statistiche: Convegni n.18, conferenze n.14; seminari e workshop n.20, tot. n.57.

4.1.1 Partecipazioni a convegni o seminari precedenti alla posizione di Ricercatore Universitario**.**
Statistiche convegni n.2 seminari e workshop n.3, tot. n.5.

4.2. Ricerche e consulenze scientifiche.
Statistiche: n.22.

4.2.1 Ricerche e consulenze scientifiche precedenti alla posizione di Ricercatore Universitario.
Statistiche n.1.

4.3. Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico e sviluppo brevetti.
Statistiche n.5.

4.4 Partecipazioni a comitati editoriali di riviste.
Statistiche n.4.

4.5 Affiliazioni ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore.
Statistiche n.2.

5. **Attività di ricerca e sperimentazione progettuale**

5.1 Esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca.

5.1.1. Allestimento e cura di interni, mostre temporanee e permanenti e di cultura materiale e artefatti.

5.2.1. Esperienze professionali precedenti alla posizione di Ricercatore Universitario.

5.2.1.1. Concorsi di Architettura e design.
Statistiche: n.5.

5.2.1.2 Attività di applicazione professionale presso studi di architettura.
Statistiche: n.4.

6 **Premi e riconoscimenti per l'attività scientifica e progettuale**

6.1 Premi e riconoscimenti per l'attività scientifica e progettuale.
Statistiche: n .49.

0 NOTA INTRODUTTIVA

0.1 Profilo biografico
0.2 Nodi critici e applicativi delle sperimentazioni didattiche e di ricerca.
0.2.1. Design delle superfici e polisensorialità dei materiali
0.2.2. Design di prodotto e processo, per la valorizzazione della cultura materiale dei territori nel mezzogiorno d'Italia.
0.2.3. Cultural Heritage e design, valorizzazione del patrimonio ed exhibit

NOTA INTRODUTTIVA

0.1 Profilo biografico

La dott.ssa Rossana Carullo ha concorso alla fondazione e al successivo sviluppo del CdS in Disegno Industriale a partire dalla sua nascita nel 2002, partecipando a molte delle attività di coordinamento presiedute dal prof. R. Perris per l'istituzione del Diploma in Disegno Industriale presso la Facoltà d'Architettura del Politecnico di Bari. Dall'a.a. 2002-03 ricopre molteplici ruoli didattici, di ricerca e istituzionali all'interno del suddetto CdS. Dall'a.a. 2012-13 all'a.a. 2017-18 per due mandati è stata coordinatore del suddetto CdS, dal 2021 è di nuovo coordinatore del suddetto corso di studi.

La sua attività didattica e di ricerca nel CdS in Disegno Industriale si è svolta ininterrottamente sino a oggi con la conduzione di circa 30 corsi d'insegnamento e 170 tesi di laurea del nuovo e vecchio ordinamento degli studi, nei settori del prodotto d'arredo, dell'arredamento, del prodotto industriale, dell'exhibit design, dello yacht design e del design dei materiali e delle superfici. In particolare su questo tema dal 2011 ha intrapreso specifiche linee di ricerca teorico-critica e progettuale, specializzandosi nelle tematiche legate alla polisensorialità dei materiali per il design delle superfici con specifici approfondimenti nell'ambito del textile design e delle sue applicazioni nei settori già indicati del prodotto d'arredo e del prodotto industriale. Ha fondato in quest'ambito INMATEX, INtreraction MATerial EXperience, la prima materioteca del Politecnico di Bari specializzata nei processi progettuali d'interazione delle proprietà sensoriali delle superfici. Ha coordinato in questo settore diverse tesi di laurea, ha partecipato a diversi convegni nazionali e internazionali ed è risultata vincitrice di numerosi premi e progetti di ricerca e di un attestato al compasso d'oro. All'attività presso il CdS in Disegno industriale, ha affiancato con altrettanta continuità l'attività didattica e di ricerca nel settore dell'Allestimento (exhibit design e Interior design) presso il CdS in Architettura e presso la Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio in cui insegna dalla sua fondazione nel 2013. Attraverso quest'attività ha potuto approfondire il ruolo del design per la valorizzazione della cultura materiale (artefatti, materiali e immateriali, oggetti, utensili e comportamenti) in ambito archeologico e successivamente nel contesto pugliese, in nell'ambito dei riti, usi e prassi artigianali locali per una loro reinterpretazione verso i temi del New Craft e del design per il culturale Heritage nel Mezzogiorno d'Italia.

Tra le principali attività di coordinamento si ricorda l'istituzionalizzazione di prassi interdisciplinari nei Laboratori di Sintesi Finale tra le competenze dei docenti delle aree tecnico-scientifiche, della chimica, meccanica, informatica, ed economia, e quelle umanistiche della storia del design, dell'arte, dell'architettura e della sociologia, nella volontà di perseguire un via per l'individuazione, la costruzione e lo sviluppo di un'identità del design pugliese e del mezzogiorno nel contesto del cosiddetto "pensiero meridiano", come alternativa alle prassi di globalizzazione e omologazione culturale degli artefatti. In questa logica dal 2012 al 2018 ha coordinato il corso di Laura in Disegno Industriale governandone lo sviluppo e dall'ottobre 2018 a oggi è componente della Commissione strategica del Dipartimento dICAR per il settore del design. Tali attività di coordinamento sono documentate dalle procedure di Riesame del CdS in Disegno Industriale di cui la Dott.ssa Carullo è stata responsabile dal 2012 al 2017.

0.2 Nodi critici e applicativi delle sperimentazioni didattiche e di ricerca

Gli ambiti d'interesse affrontati hanno riguardato dapprima l'approfondimento dei nodi critici del rapporto tra design e interni al fine di indagarne i loro confini disciplinari e le loro integrazioni sistemiche interdisciplinari, per poi occuparsi delle loro ricadute nei processi d'innovazione di prodotto e di processo in relazione ai sistemi produttivi del territorio.

In particolare si coglie un filo rosso di indagine teso ad approfondire, da diversi punti di vista, i temi riguardanti il *valore delle superfici*. Tali temi sono stati indagati a partire in ambito mitteleuropeo dalle teorie purovisibiliste che, a cavallo tra Otto e Novecento, hanno fondato parte del linguaggio figurativo della modernità, e del basic design, sino ad approfondirne gli sviluppi, e il ruolo che nella contemporaneità possono ancora esercitare per la progettazione degli artefatti e delle superfici che le connotano tra materialità e digitale.
Ne ha indagato le specifiche applicazioni, in relazione ai sistemi produttivi dei territori di riferimento, con particolare attenzione al settore del tessile, inteso come più ampia metafora dell'interpretazione della materialità delle superfici in coerenza con le più recenti teorie estetiche contemporanee. Si riconoscono pertanto come campi di indagine:

0.2.1. Design delle superfici e polisensorialità dei materiali:

la dott.ssa Carullo ha introdotto e sviluppato nel CdS in Disegno Industriale, approfondimenti e ricerche nell'ambito del design delle superfici, sia da un punto di vista teorico-critico che progettuale. Di queste ricerche la dott.ssa Carullo si è occupata con continuità, seppur da punti di vista diversi, sin dagli anni della sua formazione universitaria presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia IUAV. Qui ha intrapreso i primi studi sul "valore delle superfici" a partire dalle teorie purvisibiliste, passando dalla cosiddetta Scuola di Vienna, dagli studi di Adolf von Hildebrand, sino alle formulazioni storico-critiche di Alois Riegl e in Italia di Sergio Bettini. Quest'ultimo a Venezia in particolare, ne ha continuato le ricerche contribuendo a dare un particolare taglio critico al più noto semperiano *Principio del rivestimento*. Il valore delle superfici è stato letto sin dall'inizio degli studi, nelle sue declinazioni proto-razionaliste, nel momento di passaggio dalle teorie dell'ornamento di stampo ottocentesco ai processi di astrazione del Novecento sino a giungere a sperimentare i nodi tematici del *basic design* legandoli alla progettazione di artefatti. In questo gli studi su Ernesto Basile, condotti dal 2014 con l'Associazione degli Storici del design AIS/design, hanno giocato un ruolo altrettanto fondamentale di applicazione di questa traiettoria storico-critica che ha attraversato le origini stesse del design.
Dal 2011 la sperimentazione di questi temi si lega ad approfondimenti specifici sul potenziamento delle proprietà percettivo-sensoriali e sinestetiche delle superfici, confrontandosi sia con gli studi internazionali della cosiddetta *Material-Experience*, sia con un più vasto processo di sperimentazione nel quale il tessile si fa frammento di una più complessa strategia progettuale tesa a vagliare le potenzialità del concetto di superficie nell'era digitale. Il tessile si pone come metafora di un nuovo modello di configurazione del rapporto tra soggetto e oggetto che passa attraverso la materialità della loro *super-facies* corporea (G. Bruno). Su questi temi la dott.ssa Carullo ha da alcuni anni condotto relazioni tra ricerca e didattica nei Laboratori di Sintesi denominati: *Design delle superfici e polisenorialità dei materiali*.

Un compendio significativo di queste attività si trova nelle pubblicazioni principali di seguito elencate:
- R. Carullo, R. Pagliarulo*, Interior|Design. Action on surfaces. International Exhibition. TransHumance. A new humus for textile identity*, *Rubettino Editore, Soveria Mannelli, 2018.*
-R. Carullo, R. Pagliarulo, *Soft surfaces versus product innovation. Textile and local Know-How.* Current Trend in Fashion. Technology & Textile Ingeneering Eng. 2018; 2(2): 555584.
-R. Carullo, *Riflessioni sui gradienti sensoriali tra continuo e discontinuo. Studi e sperimentazioni sulla materialità delle superfici*, in S. Lucibello, *Esperimenti di design. Ricerca e innovazione con e dei materiali.* Edizioni LISTt Lab, 2018.

R. Carullo, *Colore e identità percettive in Ernesto Basile. Così si alterano le apparenze delle superfici*, in D. Russo, (a cura di) *Identity: the colors of project*. Palermo, New Digital Frontiers srl, 2017

- R. Carullo. *Design delle superfici: gradienti sensoriali tra peso e misura*. in *Environmental design, 2° International Conference on Environmental Design*, Torino: De Lettera Publisher, 2017.
- R. Carullo, Cecchini C., Ferrara M, Langella C., Lucibello S*., From Science to Design: the Design4Materials virtuous cycle. In The design Journal, Article ID: RFDJ 1352699, Abingdon Oxfordshire Taylor&Francis. 2017.*
- Carullo R, R. Pagliarulo, *Thinking by hands in education. Experimental actions on textile surfaces between interior and design*. University of Huddersfield, UK, School of Art, Design and Architecture, Department of Fashion and Textiles, 2014.
- R. Carullo., R. Pagliarulo, *Interior|Design. Action on surfaces. Softness*, Rubettino Editore, Soveria Mannelli, 2013.
- R. Carullo, R. Pagliarulo, *Interior|Design. Action on surfaces. International Workshop,* Rubettino Editore, Soveria Mannelli, 2013.
- Carullo R*., Per una grammatica degli Interni. Da Blondel a Perret il percorso formativo di una disciplina. 2011, vol. 5/6, p. 2545-2554, BARI. Polibapress.*
- Carullo R., *IUAV. Didattica dell'architettura dal 1926 al 1963. vol. 1, p. 1-415, PolibaPress / Arti Grafiche Favia, Bari 2009.*
- Carullo R., *Costruzione dello spazio versus costruzione dei limiti dello spazio. Valore della superficie e/o spessore murario nelle influenze della scuola di Vienna sulla concezione dello spazio interno: genealogia di alcuni tratti della poetica di Carlo Scarpa. In: (a cura di): A. Cornoldi, Gli interni nel progetto dell'esistente.* vol. Vol. 1, p. 141-145, Padova, Il Poligrafo, 2007

Nell'ambito di interesse descritto sono stati ottenuti diversi riconoscimenti, tra cui si riportano*:*

- Attestato al compasso d'oro ADI 2018 con il progetto di cui *3D Textile surfaces*, nella sezione Targa giovani, riservata a progetti di tesi svolte all'interno del percorso accademico.
- Brevetto di utilità per *Tuta per agricoltore, ad alta visibilità per la raccolta agricola in ore notturne sviluppato con l'azienda INNEX srl n 202017000139410 del 4 12 2017.*
- Esposizione alla mostra internazionale a New York: *The New York Textile Month*, presso Governors Island. 2016: *Transhumance. A new humus for textile identity*, Partener Istitutions The New School (Parsons) e Smithsonian Design Museum New York.
- *Preselezione al Compasso d'oro ADI 2018* con la pubblicazione sull'ADI Design Index 2016 del prodotto: *Soft Surfaces And Polisensoriality*, nella sezione Ricerca per l'Impresa.
- *Preselezione al Compasso d'oro ADI 2018* con la pubblicazione sull'ADI Design Index 2016 del prodotto: *3D textile surfaces* nella sezione Targa giovani, riservata a progetti di tesi svolte all'interno del percorso accademico.
- *Preselezione al Compasso d'oro ADI 2018* con la pubblicazione sull'ADI Design Index 2016 del prodotto: *Maglieria a rigidità variabile* nella sezione Targa giovani, riservata a progetti di tesi svolte all'interno del percorso accademico.
- *Esposizione alla mostra internazionale a New York: Wanted textile, presso la Brooklyn's Industry City*, del progetto di Tesi in Arredamento - CdL in Disegno Industriale, di cui è relatore: "*Superfici a gradiente variabile*".7 - 17 maggio 2016.

- *Esposizione alla mostra Internazionale a Firenze: Pitti Bimbo Immagine*, presso Palazzo Pitti, della Capsule collection: *Polisensoriality* per Gianfranco Ferrè bimbo, realizzata per l'azienda Mafrat. 2016 .

0.2.2. Design di prodotto e processo, per la valorizzazione della cultura materiale dei territori nel mezzogiorno d'Italia:

la dott.ssa Carullo ha introdotto e sviluppato nel CdS in Disegno Industriale a partire dall'avvio della propria attività di coordinamento, uno specifico ambito di sperimentazione per il design al fine di potenziare e sviluppare il "saper fare" del suo contesto territoriale di riferimento ed il ruolo stesso del CdS per lo sviluppo economico e produttivo del territorio pugliese e del sud Italia. In quest'ambito le ricerche di design sperimentano i rapporti tra innovazione e tradizione, analizzando le *frazioni mutanti dei processi d'innovazione* (G. Kubler)a partire da mappature di saperi artigianali locali in coordinamento con i docenti di storia del design. Lo scopo è stato quello di individuare e definire i modi per attribuire caratteri identitari agli artefatti nell'ambito del mezzogiorno d'Italia seguendo la tradizione di studi sul "pensiero meridiano" (F. Cassano, E. De Martino etc.) che ha caratterizzato e tuttora caratterizza gli studi pugliesi e della Basilicata di antropologia e sociologia, cercando di mettere in chiaro il pericolo di un design legato alla mercificazione di aspetti folkloristici, cercando di declinare in modo critico i possibili significati dei riferimenti spesso troppo generici all'industria 4.0. Lo scopo è di immaginare un'innovazione anche tecnologica, capace di restituire significato nella contemporaneità, alla storia, alle prassi e abilità di altissimo valore manuale presenti nel territorio pugliese. Lo scopo è di contribuire a fornire specifiche riflessioni sul rapporto tra processi, linguaggi e tecnologie innovative nella contemporaneità, nell'ottica di un pensiero locale, per un'azione globale. In particolare la dott.ssa Carullo con i docenti delle discipline della storia della sociologia e delle ingegnerie ha fondato da alcuni anni un laboratorio di Sintesi Finale denominato *Manus x Machina* finalizzato a indagare con gli allievi e gli artigiani del territorio, le potenzialità di un rapporto nel quale i processi manuali non vengano sostituiti da quelli digitali, ma opportunamente frazionati possano permettere di allineare e/o disallineare le diverse fasi di processo di lavorazione manuale, analiticamente studiate e disaggregate, con frammenti di produzioni digitali. In sintesi interessa qui indicare se e quali possano essere i paradigmi linguistici e di senso su cui costruire un dialogo tra innovazione e tradizione, artigianato e design, locale e globale. Si tratta di termini spesso abusati e confusi e interessa con queste ricerche e sperimentazioni didattiche, specificarne le valenze possibili, sia in una prospettiva storico-critica che progettuale.

Un compendio significativo di queste attività si trova nelle pubblicazioni principali di seguito elencate.

- CARULLO R, LABALESTRA A., (2019) *Folclore e delitto. Il design tra artigianato, usanze e ritualità nelle stratificazioni delle culture folcloriche nel mezzogiorno d'Italia*. Md Journal n.7: *Design & New Craft. Tra industrianato e interculturalismo, pp. 22-35*
- R. Carullo, A. Labalestra, *Craftica, Artigianato e innovazione per il design, Lybra editore,* in corso di stampa.
-R. Carullo, *Design di processo e imprese artigiane. Verso la costruzione di un modello meridiano*, in D. Russo, P. Tamborrino, *Design&Territori 2018*, Palermo University Press, 2019 in corso di stampa.

- R. Carullo, A. Labalestra A, *Manus X Machina. Il design per la valorizzazione dei territori meridionali e il caso della Puglia*, in MDJournal, n. 4, 2018.
- R. Carullo, R. Pagliarulo, *Tassonomie a fior di pelle. Dal textile design alle soft surfaces*. In MDJournal, n 1, 2016
- R. Carullo, R. Pagliarulo (2013). *Matera anni settanta: Cooperativa Laboratorio Uno S.r.l. Design e formazione nel Mezzogiorno d'Italia. Matera in the Seventies: Cooperativa laboratorio Uno S.r.l. Design ad education in Southern Italy*. Ais / Design. Storia e Ricerche, 2013.
- R. Carullo, *Beni comuni e design: grammatiche della moltitudine. Commons and design: a grammars of multitude*. DIID. Disegno Industriale Industrial Design, 2013
- R. Carullo *Le frazioni mutanti degli oggetti nei processi d'innovazione.The Changing Fractions in Objects during Innovation Processes*. Diid. Disegno Industriale Industrial Design, 2012.

Nell'ambito di interesse descritto sono stati ottenuti diversi riconoscimenti, tra cui si riportano:
- *Attestato al compasso d'oro ADI* 2022 con il progetto *"Contextual design and cultural heritage: identità e cultura materiale dei territori. Riti del fuoco in terra di Puglia*" nella sezione Targa giovani, riservata a progetti di tesi svolte all'interno del percorso accademico**.** 2022
- *Preselezione al Compasso d'oro ADI 2021* con la pubblicazione sull'ADI Design Index 2022 del prodotto "*Synfacies epifanie di superfice tra processi di musealizzazione e possibilità di riattivazione*"
- Esposizione alla mostra dell'ADI Design Index presso Il museo del Design Milanodel progetto *"Contextual design and cultural heritage: identità e cultura materiale dei territori. Riti del fuoco in terra di Puglia*" 2022
- Esposizione alla mostra dell'ADI Design Index presso Il museo del Design Milanodel progetto *"Synfacies epifanie di superfice tra processi di musealizzazione e possibilità di riattivazione" 2021*
- Esposizione *Design Puer Apuliae*, in Design&Territori, 2018, Palermo, Palazzo St. Ninfa, Organizzato dall'Universitò di Palermo e la partecipazione di 12 CdS in design italiani.
- Esposizione di *Gradients*, selezione di materiali progettai per INMATEX con gli artigiani pugliesi e calabresi, all'interno dell' evento internazionale *Creatiwe Weare*, con Museo del Tessile di Parto, Comune di Prato e Progetto TCBL.
- *Preselezione al Compasso d'oro ADI 2020* con la pubblicazione sull'ADI Design Index 2018 del prodotto: *Officine Purpuriae per una misura del colore tra forma e materia,* nella sezione Targa giovani, riservata a progetti di tesi svolte all'interno del percorso accademico.
- *Brevetto di invenzione nazionale: Giunto Radiale Multiplo*, finanziato dal Politecnico di Bari e depositato con il numero n. 102018000020032 del 18/12/2018 codice di archiviazione B743**.**
a partire da frazioni di processo produttivo rilevate nelle lavorazioni locali di artigianato leccese.
- Mostra internazionale a Carrara*: Myda 2016 – Millennium Yacht Design Award"* presso la Sala Michelangelo del complesso fieristico di Carrara Fiere con il progetto di tesi *Nuova Mina Refit,* 2016.
- Menzione Speciale al Concorso Internazionale di Design *"Myda 2016 – Millennium Yacht Design Award"* categoria Esordienti, sezione Nuovi Progetti con il progetto di tesi: *Nuova Mina Refit.*

0.2.3. Cultural Heritage e design, valorizzazione del patrimonio ed exhibit design.

la dott.ssa Carullo ha approfondito coerentemente a quanto sviluppato sui rapporti tra tradizione e innovazione, uno specifico settore di attività legato alla valorizzazione del Cultural Heritage. In questo ambito la dott. Carullo ha sviluppato ricerche e progetti sui sistemi di allestimento (Exhibit design) che sono ambito di ricerca trasversale dal 2006, dei corsi tenuti sia nel CdS in Disegno Industriale che nel CdS di Architettura in rapporto alle discipline dell'archeologia. Da sempre i musei e le mostre archeologiche, rispetto a quelle d'arte, si sono occupate di esporre e comunicare, dopo averla studiata, la dimensione di cultura materiale delle civiltà. Essa si rileva attraverso la totalità dei suoi artefatti, materiali e immateriali, oggetti, utensili e comportamenti di quelle civiltà, compresi i riti che le rappresentano così come raccomandato dalla convenzione dall'Unesco del 2003. Questi temi sono spesso sviluppati in sinergia con la *Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Culturali e del Paesaggio* nella quale insegna Museografia (exhibit design) sin dalla nascita della Scuola stessa nel 2013 e indaga sulla cultura materiale delle civiltà, in connessione con le discipline dell'archeologia. Coerentemente la dott.ssa Carullo ha ideato fondato e coordinato dal 2016-17 i primi Laboratori di Sintesi Finale in *"Contextual design and Heritage: identità e cultura materiale dei territori",* seguendo una linea di ricerca internazionale che ha nell'Accademy di design di Eindhoven le sue più avanzate sperimentazioni, e sviluppando una dimensione interdisciplinare con la storia del design e la sociologia. Il fine è di investigare sul significato degli artefatti materiali e immateriali del design in rapporto alle identità dei luoghi e alla stratificazione storica e culturale che li contraddistingue.

Un compendio significativo di queste attività si trova nelle pubblicazioni selezionate di seguito elencate:

- R. Carullo, A. Labalestra, *Sifting Time between Design and the History of Design. Rites and Metaphors of the Ground for New Conceptualizations of the Mediterranean Identity*. In *Conference Proceedings Book ICDHS^{10}+1* Barcelona 2018, pp. 221-225. Universitat de Barcelona Edicions.
- R. Carullo "*Da Epidamnos a Dürres: studio ricognitivo e ipotesi di valorizzazione del patrimonio archeologico e monumentale della città di Durazzo. Progetto di sistemazione e allestimento del Museo Archeologico*, in Belli R., Caliò L., Menghini A.B., (a cura di), *La presenza italiana in Albania. La ricerca archeologica, la conservazione, le scelte progettuali*, Roma: Edizioni Quasar, 2016
- R. Belli, G. Rocco, L. M Calio', R. Carullo, M. Livadiotti, G. Martines, A. B. Menghini *Studio e valorizzazione dell'antico*. In: *1st Workshop on the state of the art and challenges of research efforts at Politecnico di Bari*. Gangemi Editore, Roma, 2014.
- R. Carullo, *Architettura degli Interni e Museografia: allestimento del museo archeologico di Durazzo*. In: (a cura di): Belli R., Menghini A.B, Pashacko F., Santoro S. *Conoscere |Curare|Mostrare. Ricerche Italiane per il patrimonio archeologico e monumentale dell'Albania. Te Njohesh|Ruash|Shfaqesh. Kerkime italiane per trashegimine arkeologjike dhe monumentale te shqiperise*, Tirana, Green Advertising, 2014.
- R. Carullo, *Museografia e Museologia: un progetto didattico di corrispondenze disciplinari*. In R. Belli Pasqua, R. Carullo, A. B. Menghini, *Allestimento museale e valorizzazione del patrimonio archeologico: l'impegno del DICAR del*

Politecnico di Bari . In: (a cura di): Parello M C, Rizzo R, *Archeologia pubblica al tempo della crisi*. Bari:Edipuglia, 2014.
- R. Carullo Menghini A, Belli Pasqua R, Livadiotti M. *Da Epidamnos a Durres: ricognitivo e ipotesi di valorizzazione del patrimonio archeologico e monumentale della città di Durres. progetto di sistemazione e allestimento del Museo Archeologico di Durres*, Polibapress, 2013

Di seguito si riportano alcuni riconoscimenti ricevuti per l'attività didattica svolta nell'ambito descritto:
- *Esposizione* della tesi sul *Progetto di allestimento del Museo Archeologico di Durazzo a :*
    - Bari, presso il Palazzo della città metropolitana, alla mostra *La presenza italiana in Albania la ricerca archeologica, la conservazione, le scelte progettuali*.2016;
    - Roma, presso le Terme di Diocleziano, alla mostra *La presenza italiana in Albania la ricerca archeologica, la conservazione, le scelte progettuali*. 2016;
    - Tirana, Albania, presso il Museo Storico Nazionale, alla mostra *antiche città e paesaggi di Albania. Un secolo di ricerche archeologiche italo-albanesi*. 2016;
- *Menzione d'onore* all'Archiprix Italia Roma per la tesi *La forma del sale progetto di un sistema espositivo/produttivo rivolto al riuso dei magazzini del sale di Cagliari di Pier Luigi Nervi*. 2014
- *Medaglia d'oro* per la tesi *La forma del sale, progetto di un sistema espositivo/produttivo rivolto al riuso dei magazzini del sale di Cagliari di Pier Luigi Nervi* 2013.
- *Premio Satyrion* per l'archeologia alla tesi di laurea *Museo Archeologico al Castello di Leporano, L'area archeologico di Saturo, elementi identitari del territorio*. 2013 sui sistemi allestitivi per la valorizzazioni degli antichi riti di origine ellenistica in Puglia.

FORMAZIONE E PERCORSO ACCADEMICO

1.1. Notizie generali
1.2. Titoli e qualifiche accademiche

FORMAZIONE E PERCORSO ACCADEMICO

1.1. Notizie generali

Rossana Carullo (29 maggio 1965). Componente della Commissione Strategica del dICAR Dipartimento di Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria civile del Politecnico di Bari, già Coordinatore del corso di laurea in Disegno Industriale, dal 2012 al 2018, Professore Oridnario in Disegno Industriale. Laureata in Architettura con lode a Venezia (IUAV) nel 1993. Durante la laurea ha avuto esperienza di studio e ricerca all'estero presso l'Universitè Paris VIII con Françoise Choay. Dottore di ricerca in Progettazione Architettonica e Post dottore di ricerca in Interni. Insegna *Disegno Industriale, Design degli interni, Arredamento e Prodotto d'arredo* presso il Corso di Laurea in Disegno Industriale del Politecnico di Bari. Si occupa correntemente dei processi d'innovazione legati allo sviluppo del territorio e al *design dei materiali* con particolare attenzione ai temi della *polisensorialità delle superfici* e ai contesti produttivi del mezzogiorno d'Italia. Nella Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Culturali e del Paesaggio fondata nel 2013 presso il Politecnico di Bari insegna Museografia occupandosi delle problematiche di *Exhibit design* in particolare nel settore dell'archeologia per la valorizzazione, conservazione e comunicazione della cultura materiale nei musei approfondendo i rapporti tra design e *Cultural Heritage*.

1.2. Titoli e qualifiche accademiche

2019 Vincitrice della procedura valutativa per la chiamata di professore di prima fascia Settore Concorsuale 0/8C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura, Settore scientifico Disciplinare Disegno Industriale Icar/13.

2018 Attribuzione dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ASN all'unanimità per il Settore Concorsuale 0/8C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura - Prima Fascia, Settore scientifico Disciplinare Disegno industriale – 6/04/2018

2017 Inquadramento nel settore Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13 Disegno Industriale. Settore concorsuale 08/C1 "Design e progettazione tecnologica dell'architettura" Macrosettore concorsuale 08/C *"Design e progettazione tecnologica dell'architettura"* (Notifica D.R n. 491 del 26/10/2017).

2015 Vincitrice della procedura per un posto di Professore di II Fascia per Area scientifica e/o macrosettore 08/D Progettazione architettonica – Settore

concorsuale 08/D1 Progettazione architettonica - Settore scientifico-disciplinare ICAR 16 Architettura degli interni e allestimento _ Codice di procedura: PA.DICAR.24.14.09- Ai sensi dell'art.24 comma 6, della legge 30 dicembre 2010,n.24.

2013 Abilitazione Scientifica Nazionale ASN II Fascia per il Settore Concorsuale 0/8D1 - Progettazione Architettonica, Settore scientifico Disciplinare Architettura degli interni e Allestimento ICAR/16.

2008 Conferma in ruolo di Ricercatore Universitario in Architettura degli Interni e Allestimento (S.S.D. Icar 16) presso il Politecnico di Bari.

2005 Vincitrice di valutazione comparativa per un posto di Ricercatore Universitario presso il Politecnico di Bari Dipartimento Icar, in Architettura degli interni e allestimento (S.S.D. Icar 16).

2000-2002 Post-dottore di ricerca presso i Dipartimenti del Politecnico di Bari nel settore degli interni. Ricerca post-dottorale con borsa di studio di durata biennale presso il Politecnico di Bari, (D.R. n. 376 del 21.09.199), con una tesi dal titolo "*Costruzione delle spazio versus costruzione dei limiti dello spazio: superficie e/o spessore. La gipsoteca canoviana di Carlo Scarpa"* (01-01-2000 - 01/01/2002).

- conduce una ricerca sui valori delle superfici nella progettazione di Carlo Scarpa in ambito allestitivo approfondendo gli studi della scuola di Vienna di origini purovisbilista come strumenti di lettura dei processi di figurazione (basic design) utilizzati da Carlo Scarpa e della sua ascendenza culturale mitteleuropea. I risultati della ricerca sono pubblicati in:
CARULLO R. 2002. *Carlo Scarpa e la gipsoteca canoviana: il ruolo degli spazi interstiziali nei problemi di ampliamento*. In Riconversione di manufatti storici in musei - ISBN:88-87298-42-4 vol.1; CARULLO R. 2007. *Costruzione dello spazio versus costruzione dei limiti dello spazio. Valore della superficie e/o spessore murario nelle influenze della scuola di Vienna sulla concezione dello spazio interno: genealogia di alcuni tratti della poetica di Carlo Scarpa*. pp.141-145. In Gli interni nel progetto dell'esistente - ISBN:978-88-7115-561-6 vol. Vol. 1

2000 Abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie delle discipline 25A: Disegno e Storia dell'Arte – 28A: Educazione Artistica per l'ambito disciplinare K01A istituito con l'O.M. 153 del 15-6-1999.

1994-1998 Dottore di Ricerca in Progettazione Architettonica presso l'Università degli Studi di Palermo; Titolo della tesi: "*L'insegnamento dell'architettura nell'IUAV dal '45 al '64. Percorsi didattici e aspetti di un'identità culturale"*. Coordinatore P. Culotta, Tutor prof. C. D'Amato Guerrieri.

- Negli anni di dottorato partecipa alle diverse attività del gruppo di ricerca del IX ciclo sui temi della didattica nelle facoltà di architettura in Italia, nascita, percorsi, identità, protagonisti nelle differenti aree geografiche. R. Carullo si occupa dell'Istituto Universitario di Venezia Iuav dalla sua nascita sino al '64 evidenziando il confronto tra l'eredità veneziana dell'Accademia e le

discontinuità introdotte da Samonà, con particolare attenzione agli insegnamenti delle discipline legate alle arti applicate e agli interni che convergeranno nel primo Istituto di Tecnologia in Italia fondato da Franco Albini. Sono indagati inoltre aspetti della storiografia della Scuola di Vienna, da Alois Riegl a Sergio Bettini, nel rapporto tra Vienna e Venezia sul "valore delle superfici". La tesi di dottorato ha esito nella monografia: CARULLO R (2009) IUAV. Didattica dell'architettura dal 1926 al 1963. ARCHINAUTI, vol. 1, p. 1-415, BARI:PolibaPress / Arti Grafiche Favia, ISBN: 978-88-95612-08-9.

1994 Corso di perfezionamento in Teorie dell'Architettura, Università degli studi di Roma "La Sapienza". Docenti: S. Bracco, A. Bruschi, C. Cicconcelli, P. Coppola Pignatelli, E. Guidoni, A. Muntoni, M. Pazzaglini, F. Purini, R. Secchi.

1993 Abilitazione a esercitare la professione di architetto conseguita presso l'IUAV di Venezia.

1993 Laurea in Architettura con voto 110/110 e lode, presso Istituto Universitario di Architettura di Venezia IUAV, relatori A. Anselmi, Luciano Testa. Con una tesi dal titolo: "Parco urbano a Monselice".

1990-1991 Borsista nell'ambito del programma Erasmus presso l'Universitè Paris VIII con Fraçoise Choay.
- nell'esperienza Erasmus con F. Choay ha l'occasione di approfondire temi, significato ed evoluzione storica del concetto di "Patrimoine" da Ruskin a Riegl sino ai dibattiti contemporanei sul tema in ambito internazionale e francese.

2 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

2.1 Cariche istituzionali

2.1.1. Incarichi istituzionali presso il Politecnico di Bari con finalità scientifiche didattiche e di assicurazione interna della qualità.

2.1.2. Incarichi istituzionali di partecipazione alla CUID Conferenza Universitaria italiana del design.

2.2 Partecipazione a commissioni giudicatrici.

2.3 Attività di referee e valutazione anonima.

2 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE:

2.1 Cariche istituzionali

2.1.1. Incarichi istituzionali presso il Politecnico di Bari con finalità scientifiche didattiche e di assicurazione interna della qualità.

01/2021 a oggi Coordinatore del Corso di Laurea in Disegno Industriale.

07/2018 a oggi Componente della Commissione Strategica del Dicar Dipartimento di Scienze Ingegneria civile e dell'architettura per il coordinamento scientifico e di ricerca nel settore del Disegno Industriale. (D.D. del DICAR n. 33/2018 del 27/07/2018)

10/2018 a oggi Componente della Commissione Paritetica del Dipartimento Dicar per il CdS in Disegno Industriale le procedure di confronto paritetico.

2014 - 10/2018 Responsabile della scrittura dei quadri della SUA per quanto concerne gli obiettivi formativi del CdS e i processi di assicurazione della qualità.

2013 -10/2018 Responsabile e coordinatore delle procedure per il Riesame per i processi di asscicurazione della qualità per il CdS In Disegno Industriale.

2014 -10/2018 Contribuisce all'organizzazione e comunicazione negli Open Day delle attività formative del CdS in Disegno industriale in coordinamento con i Delegati del Rettore per l'Orientamento in ingresso.

4/06/2014 Organizza il primo Open Day inteso come consultazione continua con gli stakeholder del territorio riunendo a confronto allievi, singole aziende e distretti produttivi del territorio, nonché le prime realtà artigianali in fase di mappatura scientifica del territorio pugliese (4 - giugno- 2014).
- per la prima volta la disciplina del design riesce a mettere a confronto gli stakeholder del territorio secondo un processo di contino confronto e reciproca conoscenza al fine di determinare secondo un processo armonioso, le scelte degli obiettivi formativi del CdS. La volontà è di aprire a processi di conoscenza reciproci per non appiattire la didattica sulle richieste delle azienda e istituzioni del territorio, ma consentire una giusta interpretazione delle identità possibile per il design pugliese mostrando alle aziende e istituzioni le potenzialità di una dimensione identitaria del saper fare nel mezzogiorno d'Italia, in alternativa ai processi di globalizzazione in atto. I risultati di questa attività sono presenti nelle modifiche di regolamento del corso di studi e costituiscono ad oggi parte integrante degli obiettivi formativi presenti nei Quadri della SUA e prassi che si ripete ad invito di singole realtà produttive della Puglia all'interno dei singoli corsi di insegnamento.

2013-2016 Responsabile del nuovo processo di stesura delle Relazioni Paritetiche del Cds in Disegno Industriale.

-avvia la stesura delle nuove relazioni paritetiche come richiesto dall'introduzione dei processi di controllo della qualità dei CdS.

dal 2013 a oggi Presidente della commissione per l'ammissione al Corso di Laurea in Disegno Industriale e coordinatore delle procedure di trasformazione dei test di ingresso in procedura telematica.

dal 2013 al 2018 Presidente della commissione dell'esame finale di laurea in Disegno Industriale.

2012 - 2018 Coordinatore del Corso di Laurea in Disegno Industriale.

In qualità di Coordinatore dal 2012 ha lavorato all'aggiornato delle pratiche didattiche e del progetto formativo del CdS al fine di farlo aderire al saper fare del proprio territorio, compiendo mappature delle competenze produttive e manifatturiere della Regione Puglia in una visone circolare tra didattica ricerca, aziende e artigiani, in un'ottica di rapporto costante tra tradizione e innovazione, identità locale e comunicazione trans-culturale di tecniche e linguaggi nella contemporaneità.

2011 - 2016 Membro del collegio docenti del Dottorato in Progettazione architettonica e urbana per i paesi del Mediterraneo presso il Dipartimento Dicar del Politecnico di Bari XXVII e XXVIII ciclo. (dal 12-11-2011 al 12- 12- 2016).

2008 - 2011 Docente invitato alle presentazioni di avanzamento e ai passaggi di anno presso il "Dottorato di ricerca per i paesi del mediterraneo" presso il Politecnico di Bari.

2005 - 2008 **Tutor della tesi** di dottorato dal titolo: "*Definizione dell'involucro ligneo nello spazio domestico tradizionale inglese: l'esperienza progettuale di Sir E. Lutyens tra gli anni 1890-1910*" per l'ammissione all'esame finale del dottorato del XX ciclo Collegio dei docenti – A.A. 2007/2008 Prof. Claudio D'Amato (coordinatore), Prof. Attilio Petruccioli, Prof. Giorgio Rocco; Prof. Michele Beccu, Prof. Loredana Ficarelli, Prof. Anna Bruna Menghini, Prof. Carlo Moccia, prof. Mauro Scionti, Prof. Ariella Zattera.

2002 - 2013 Membro componente della commissione per l'ammissione al Corso di Laurea in Disegno Industriale

2002 Partecipazione in qualità di Prof. a contratto alle attività di coordinamento presiedute dal prof. Roberto Perris per l'istituzione del Diploma in Disegno industriale presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari.

2.1 Cariche istituzionali

2.1.2. Incarichi istituzionali di partecipazione alla CUID Conferenza Universitaria italiana del design.

dal 2018 ad oggi Membro della Giunta della CUID Conferenza Universitaria Italiana del Design.
- all'interno della giunta si occupa in particolare di promuovere la valorizzazione delle peculiarità delle sedi universitarie di design cercando di definire una prima mappature storico-geografica delle sedi universitarie dei CdS di design italiani.

dal 2014 al 2018 Membro della CUID Conferenza Universitaria Italiana del Design.

2.2 Partecipazione a commissioni giudicatrici

2019 Componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato - comma 3, lettera b) art. 24 L. 240/2010 - per il Settore Concorsuale 08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13 Disegno Industriale, Codice Interno 07/19/P/RB presso il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino, di cui al bando Decreto Rettorale n. 468 del 2 maggio 2019.

2019 Componente della Commissione della commissione giudicatrice per l'esame finale del corso di dottorato: Architettura, XXXI ciclo – curriculum Design per i candidati Valentina Frosini, Mattia Pistolesi e Architettura, XXX ciclo – curriculum Design per la candidata Roberta Vita è così costituita:

2018 Componente della Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il conferimento di assegno di ricerca professionalizzante nel settore ICAR/13 nell'ambito del progetto *Design Kind 2* con DR n. 188 del 17/04/2018.

2017 Presidente delle commissioni esaminatrici per la procedura di valutazione comparativa per 3 borse di studio nell'ambito del Progetto Maind (MAteriali eco-innovativi e tecnologie avanzate per l'INDustria manifatturiera e delle costruzioni. Approvazione della Fase negoziale sotto valutazione nel 2013 del PON03_00119, Programma Operativo Nazionale "Ricerca e competitività" (R&C) 2007-2013).

2017 Presidente delle commissioni esaminatrici per la procedura di valutazione comparativa per tre consulenze scientifiche nell'ambito del Progetto Maind (MAteriali eco-innovativi e tecnologie avanzate per l'INDustria manifatturiera e delle costruzioni. Approvazione della Fase negoziale sotto valutazione nel 2013 del PON03_00119, Programma Operativo Nazionale "Ricerca e competitività" (R&C) 2007-2013).

2017 Componente della commissione giudicatrice per la gara finalizzata all'ideazione del Sistema Identità del Comune di Bari, Ripartizione

Culture, religioni, Opportunità, Comunicazione, Marketing Territoriale e sport.

2016 Presidente delle commissioni esaminatrici per la procedura di valutazione comparativa per 5 borse di studio nell'ambito del Progetto Maind (MAteriali eco-innovativi e tecnologie avanzate per l'INDustria manifatturiera e delle costruzioni. Approvazione della Fase negoziale sotto valutazione nel 2013 del PON03_00119, Programma Operativo Nazionale "Ricerca e competitività" (R&C) 2007-2013).

2014 Presidente delle commissioni esaminatrici per la procedura di valutazione comparativa per 5 borse di studio nell'ambito del Progetto Maind (MAteriali eco-innovativi e tecnologie avanzate per l'INDustria manifatturiera e delle costruzioni. Approvazione della Fase negoziale sotto valutazione nel 2013 del PON03_00119, Programma Operativo Nazionale "Ricerca e competitività" (R&C) 2007-2013).

2012 Membro componente supplente per il Bando Pubblico della regione Puglia per la "*Riqualificazione e Valorizzazione del sistema museale"* (Linea di intervento 4.2 _ Az. 4.2.1 del PO FESR Puglia 2007-2013) approvato con delibera di Giunta regionale n.2947 del 29.12.2011 (BURP n.13 del 26.1.2012).

2012 Membro componente della commissione esaminatrice per la procedura di valutazione comparativa, nell'ambito del Contratto di consulenza scientifica affidato dall'Ente Autonomo Fiera del Levante al Politecnico di Bari, avente quale oggetto: *"Individuazione delle linee guida per la trasformazione del complesso dell'ex-palazzo delle nazioni in "Palazzo delle imprese e delle associazioni" e sua riqualificazione*". (Decreto di approvazione atti procedura di valutazione comparativa bandita con D.D. n. 95 del 12/9/20112)

2012 Membro componente della commissione esaminatrice per la procedura di valutazione comparativa, nell'ambito del Contratto di consulenza scientifica affidato dall'Ente Autonomo Fiera del Levante al Politecnico di Bari, avente quale oggetto: *Sviluppo delle definitiva configurazione del centro congressi ubicato nei padiglioni 101-102-104-106-110 dell'ex Palazzo delle Nazioni*". (Decreto di approvazione atti procedura di valutazione nell'ambito del Contratto Poliba - Fiera del Levante - bando emanato con D.D. 94 del 12.9.12)

2012 Membro componente per la procedura di selezione per attribuzione di assegno di studio per la ricerca presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia Iuav: *L'unità delle forme del vivere. Studi su Luca Meda*, responsabile scientifico S. Maffioletti, Decreto Rettorale N. 458 del 18 Luglio 2012.

2011 *Membro Componente della Commissione esaminatrice* del Politecnico di Bari per la procedura di valutazione comparativa, nell'ambito del

Contratto di consulenza scientifica affidato dall'Ente Autonomo Fiera del Levante al Politecnico di Bari, aventi quale oggetto: *"Contributo specialistico alla progettazione di allestimenti di interni, spazi congressuali ed espositivi; attività e servizi collegati*". DR n. 125 del 7.10.2011.

2011 Membro Componente della giuria del concorso di design *"Contenere la Puglia"* indetto dal gruppo *Stabilimenti* nel programma della Regione Puglia *Bollenti Spiriti*.

2.3 Attività di referee e valutazione anonima

2019 Attività di referaggio per tesi di dottorato di ricerca in Pianificazione, design e Tecnologia dell'architettura, del XXX-XXXI ciclo per il curriculum "Design del prodotto" presso Università la Sapienza di Roma.

2019 Attività di referaggio per tesi di dottorato XXXI ciclo,in Architettura città e design, curriculum in scienze del design, presso l'Università IUAV di Venezia

dal 2019 Svolge in maniera continua attività di referaggio anonimo per la rivista di design *DIID*. Disegno Industriale Industrial design.

2018 Attività di referaggio anonimo per il 10 $^{th+1}$ Convegno Internazionale degli storici del design *ICDHS Back to the Future*.

2018 Attività di referaggio per tesi di dottorato di ricerca in Pianificazione, design e Tecnologia dell'architettura, del XXIX ciclo per il curriculum "Design del prodotto", presso Università la Sapienza di Roma.

2017 Attività di referaggio per il Convegno FRID Fare Ricerca in design coordinato da Raimonda Riccini.

dal 2017 Svolge in maniera continua attività di referaggio anonimo per la rivista di design *MD/Journal*. Direttore Alfonoso Acocella.

dal 2015 Svolge attività di referaggio anonimo per la rivista PAD Pages on Arts & Design fondata da Vanni Pasca nel 2005.

dal 2013 Svolge in maniera continua attività di referaggio anonimo per la rivista dell'Asscoiazione degli storici del Design *AIS/Design Storia e ricerche*. Direttore Raiomnda Riccini.

3 ATTIVITÀ DIDATTICA

Statistiche totali n. 83 corsi; n. 175 tesi di laurea

3.1. Corsi di insegnamento presso il Corso di Laurea in Disegno Industriale.

3.1.1. Docenze nei laboratori di interni, prodotto d'arredo e disegno industriale.
Statistiche: n. 39.

3.1.2. Docenze nei Laboratori di Sintesi finale.

3.1.2.1 Sui temi del Prodotto d'arredo, Polisensorialità dei materiali, Contextual design, Manus X Machina, On design Hystory.
Statistiche n. 152 tesi di laurea in qualità di relatore.

3.2. Corsi di insegnamento presso il Corso di Laurea in Architettura del Politecnico di Bari .
Statistiche: n. 14 .

3.3.4. Docenze e coordinamenti di laboratori di Sintesi Finale presso il Corso di Laurea in Architettura del Politecnico di Bari:

3.3.4.1. Sui sistemi di rivestimento e polisensorialità dei materiali.
Statistiche: n. 7 in qualità di relatore; n. 2 in qualità di correlatore

3.3.4.2. Sugli interni e arredi di imbarcazioni e yacth design.
Statistiche: n. 5 in qualità di relatore.

3.3.4.3. Sulla valorizzazione della cultura materiale e gli allestimenti museali.
Statistiche: n. 9 in qualità di correlatore.

3.3. Corsi di insegnamento presso la Facoltà di Architettura di Roma "La Sapienza.
Statistiche: n. 2.

3.4. Insegnamenti post lauream
Statistiche n. 11.

3.5. Insegnamenti presso istituzioni straniere
Statistiche n. 5.

3 ATTIVITÀ DIDATTICA:

Statistiche totali n. 83 corsi; n. 175 tesi di laurea.

3.1. Corsi di insegnamento presso il Corso di Laurea in Disegno Industriale.

3.1.1. Docenze nei laboratori di interni, prodotto d'arredo e disegno industriale.
Statistiche: n. 39.

3.1.2. Docenze nei Laboratori di Sintesi finale.

3.1.2.1 Sui temi del Prodotto d'arredo, Polisensorialità dei materiali, Contextual design, Manus X Machina, On design Hystory.
Statistiche n. 152 tesi di laurea. (in qualità di relatore)

Dal 2002 docente di Prodotto d'arredo, Allestimento, Prodotto industriale, Design degli interni e responsabile dei Tirocini nei Laboratori di Architettura degli Interni e nei laboratori di Prova Finale in Disegno Industriale nel Corso di laurea in Disegno Industriale del Politecnico di Bari S.S.D. ICAR/13 e S.S.D. ICAR/16. I temi affrontati all'interno del corso di laurea in Disegno Industriale, sono in stretta relazione con i nodi critici disciplinari esposti nel curriculum e si sviluppano dal design di prodotto sino a indagare gli aspetti di design di processo in relazione al saper fare dei territori di riferimento, ai loro processi produttivi entro gli specifici contesti culturali del mezzogiorno d'Italia. Vi è inoltre specifica attenzione al valore delle qualità materiche e sensoriali delle superfici declinato nei diversi ambiti applicativi (design nautico, degli interni, dell'arredo, del textile e delle soft surfaces), ed infine degli aspetti propri del design in rapporto alla material experience. Un settore specifico della didattica è infine rappresentato da approfondimenti sul tema degli allestimenti museali (mostre temporanee e mostre permanenti) che trova ulteriori approfondimenti negli insegnamenti impartiti nel CdS di Architetture e nell'attività didattica di terzo livello alla scuola di specializzazione in conservazione dei beni Culturali e del paesaggio del Politecnico di Bari. In particolare nei laboratori di sintesi finale R. Carullo ha fondato e tiene a seconda delle iscrizioni degli allievi i quattro laboratori di sintesi finale che dal 2015 hanno il titolo: Contextual design and heritage: identità e cultura materiale dei territori; Polisensorialità dei materiali e design delle superfici; Manus x machina: indagine e progetto sul rapporto tra specificità artigianali, processi industriali e identità dei territori"; "On Design History: storie e ricerche per il progetto contemporaneo" all'interno dei quali trovano diversa declinazione tematiche legate a casi studio ed applicativi di aziende, istituzioni e artigiani del territorio.

a.a. 2018-2022

Corso di Disegno Industriale nel Laboratorio di Disegno industriale II/A (6 cfu).

Corso di Disegno Industriale nel Laboratorio di Disegno industriale II/B (6 cfu).

Corso di Arredamento I nel Laboratorio I di Arredamento I/A (6 cfu).

Corso di Prova Finale in Disegno Industriale nei Laboratori di Sintesi finale in Disegno Industriale (15 cfu) I° semestre.

Corso di Prova Finale in Disegno Industriale nei Laboratori di Sintesi finale in Disegno Industriale (15 cfu) II° semestre.

a.a. 2017-2018

Corso di Arredamento I nel Laboratorio I di Arredamento I/A (6 cfu).

Corso di Progettazione del Prodotto d'arredo nel Laboratorio I di Arredamento I/A (6 cfu)

Corso di Prova Finale in Disegno Industriale nei Laboratori di Sintesi finale in Disegno Industriale (15 cfu) I° semestre.

Corso di Prova Finale in Disegno Industriale nei Laboratori di Sintesi finale in Disegno Industriale (15 cfu) II° semestre.

a.a. 2016-2017 Corso di Arredamento I nel Laboratorio I di Arredamento I/A (6 cfu).

Corso di Progettazione del Prodotto d'arredo in Laboratorio I di Arredamento I/A (6 cfu)

Corso di Prova Finale in Interni e arredamento nei Laboratori di Sintesi finale in Disegno Industriale (15 cfu) I° semestre.

Corso di Prova Finale in Interni e arredamento nei Laboratori di Sintesi finale in Disegno Industriale (15 cfu) II° semestre.

a.a. 2015-2016 Corso di Architettura di Interni (6 cfu).

Corso di Arredamento I nel Laboratorio I di Arredamento I/A (6 cfu)

Corso di Prova Finale in Interni a Arredamento nei Laboratori di Sintesi finale in Disegno Industriale (15 cfu) I° semestre.

Corso di Prova Finale in Interni a Arredamento nei Laboratori di Sintesi finale in Disegno Industriale (15 cfu) II° semestre.

a.a. 2014-2015 Corso di Disegno Industriale I in Laboratorio I di disegno industriale (6 cfu).

Corso di Disegno del Prodotto d'arredo nel Laboratorio I di Arredamento I (6 cfu)

Corso di Prova Finale in Disegno Industriale nei Laboratori di Sintesi finale in Disegno Industriale (15 cfu) I° semestre.

Corso di Prova Finale in Disegno Industriale nei Laboratori di Sintesi finale in Disegno Industriale (15 cfu) II° semestre.

a.a. 2013-2014 Corso di Disegno Industriale I in Laboratorio I di disegno industriale (6 cfu).

Corso di Disegno del Prodotto d'arredo nel Laboratorio I di Arredamento I (6 cfu)

Corso di Prova Finale in Disegno Industriale nei Laboratori di Sintesi finale in Disegno Industriale (15 cfu) I° semestre.

Corso di Prova Finale in Disegno Industriale nei Laboratori di Sintesi finale in Disegno Industriale (15 cfu) II° semestre.

a.a. 2012-2013 Corso di Disegno Industriale I in Laboratorio I di disegno industriale (6 cfu).

Corso di Disegno del Prodotto d'arredo nel Laboratorio I di Arredamento I (6 cfu)

Corso di Prova Finale in Disegno Industriale nei Laboratori di Sintesi finale in Disegno Industriale (15 cfu)

a.a. 2011-2012 Corso di prova Finale nel Laboratorio di Sintesi Finale Arredamento (9 cfu).
Tirocinio 5 nel Laboratorio di Sintesi Finale (5 cfu).

a.a. 2010-2011 Corso di prova Finale nel Laboratorio di Sintesi Finale Arredamento (9 cfu).
Tirocinio 5 nel Laboratorio di Sintesi Finale (5 cfu).

a.a. 2009-2010 Corso di Architettura di Interni e Arredamento 3 nel Laboratorio di Sintesi Finale Arredamento (27,5 cfu).

a.a. 2008-2009 Corso di Architettura di Interni e Arredamento 3 nel Laboratorio di Sintesi Finale Arredamento (27,5 cfu).

a.a. 2007-2008 Corso di Architettura di Interni e Arredamento 3 nel Laboratorio di Sintesi Finale Arredamento (27,5 cfu).

Responsabile del Tirocinio 2° (1,5 cfu).
Responsabile del Tirocinio 3° (1,5 cfu).

a.a. 2006-2007 Corso di Architettura di Interni e Arredamento 3 nel Laboratorio di Sintesi Finale Arredamento (27,5 cfu).

Responsabile del Tirocinio 2° (1,5 cfu).
Responsabile del Tirocinio 3° (1,5 cfu).

a.a. 2005-2006 Corso di Architettura di Interni e Arredamento 3 nel Laboratorio di Sintesi Finale Arredamento (27,5 cfu).

Responsabile del Tirocinio 2° (1,5 cfu).
Responsabile del Tirocinio 3° (1,5 cfu).

a.a. 2004-2005 Corso di Architettura di Interni e Arredamento 3 (in qualità di professore a contratto) nel Laboratorio di Sintesi Finale Arredamento (27,5 cfu).

a.a. 2003-2004 Corso di Progettazione del prodotto d'arredo (in qualità di professore a contratto) nel Laboratorio LP/1 I di Progettazione di Architettura d'interni (5 cfu).

Corso di Progettazione del prodotto d'arredo (in qualità di professore a contratto) nel Laboratorio LP/2 II di Progettazione di Architettura d'interni (5 cfu).

a.a. 2002-2003 Corso di Progettazione del prodotto d'arredo (in qualità di professore a contratto) nel Laboratorio LP/1 I di Progettazione di Architettura d'interni (5 cfu).

3.2 Corsi di insegnamento presso il corso di Laurea in Architettura del Politecnico di Bari
Statistiche: n. 14 corsi
3.3.4. Docenze e coordinamenti di laboratori di Sintesi Finale presso il Corso di Laurea in Architettura del Politecnico di Bari:
3.3.4.1. Sui sistemi di rivestimento e polisensorialità dei materiali:
Statistiche: n. 7 in qualità di relatore; n. 2 in qualità di correlatore
3.3.4.2. Sugli interni e arredi di imbarcazioni e yacth design:
Statistiche: n. 5 in qualità di relatore.
3.3.4.3. Sulla valorizzazione della cultura materiale e gli allestimenti museali:
Statistiche: n. 9 in qualità di correlatore.

Svolge del 1993 attività didattica presso diverse facoltà italiane e dal 1998 in modo continuativo presso il Politecnico di Bari dapprima nel settore degli Interni ed allestimento S.S.D ICAR/16 e dal 2002 del Disegno industriale S.S.D. ICAR/13 per quanto concerne in particolare i temi dell'Exhibit design, del progetto delle superfici di rivestimento degli interni con particolare attenzione alla progettazione dell'involucro e delle sue proprietà estetico sensoriali legate al design delle superfici e alla polisensorialità dei materiali e costruttive, sviluppando in modo critico e con continue relazioni con il disegno industriale il noto semperiano *Principio del rivestimento*. In questo gli studi su Ernesto Basile, condotti dal 2014 con l'Associazione degli Storici del design AIS/design, hanno giocato un ruolo altrettanto fondamentale di applicazione di questa traiettoria storico-critica che ha attraversato le origini stesse del design e dei suoi rapporti con l'architettura nella logica dell'"opera d'arte totale". Ha potuto inoltre sviluppare i temi legati ad *allestimenti museali per gli artefatti di cultura materiale anche attraverso gli approfondimenti nel settore dell'archeologia.*

3.2 Corsi di insegnamento presso il corso di Laurea in Architettura del Politecnico di Bari
Statistiche: n. 14 corsi

a.a. 2011 - 2012 Docente di Museografia e Composizione 4 nel Laboratorio 4° di Archeologia (5 cfu).

a.a. 2010 - 2011 Docente di Museografia e Composizione 4 nel Laboratorio 4° di Archeologia (5 cfu).

a.a. 2009 - 2010 Docente di Museografia e Composizione 4 nel Laboratorio 4° di Archeologia (5 cfu).

a.a. 2008 - 2009 Docente di Museografia e Composizione 4 nel Laboratorio 4° di Archeologia (5 cfu).

a.a. 2009 - 2010 Docente di Composizione architettonica 1 nel Laboratorio di Progettazione architettonica 1° (9 cfu).

a.a. 2008 - 2009 Docente di Composizione architettonica 1 nel Laboratorio di Progettazione architettonica 1° (9 cfu).

a.a. 2007 - 2008 Docente di Composizione architettonica 1 nel Laboratorio di Progettazione architettonica 1° (9 cfu).

a.a. 2006 - 2007 Docente di Composizione architettonica 1 nel Laboratorio di Progettazione architettonica 1° (9 cfu).

a.a. 2005 - 2006 Docente di Composizione architettonica 1 nel Laboratorio di Progettazione architettonica 1° (9 cfu).

a.a. 2004 - 2005 Docente di Composizione architettonica 1 nel Laboratorio di Progettazione architettonica 1° (9 cfu).

a.a. 2002 - 2003 Professore a contratto per il Corso di Arredamento e Architettura degli Interni, Nuovo Ordinamento (60h).

a.a. 2000 - 2001 Professore a contratto per il Corso di Arredamento e Architettura degli Interni, Nuovo Ordinamento (60h).

a.a. 1999 - 2000 Professore a contratto per il Corso di Arredamento e Architettura degli Interni, Nuovo Ordinamento (60h).

a.a. 1998 - 1999 Professore a contratto al corso di Arredamento e Architettura degli Interni quinto anno.

3.3.4. Docenze e coordinamenti di laboratori di Sintesi Finale presso il Corso di Laurea in Architettura

Dal 2006 è docente e coordinatore dei Laboratori di Sintesi Finale in Interni e prodotto d'arredo, nei quali approfondisce le tematiche relative alla dimensione di opera d'arte totale che ha caratterizzato il rapporto tra interni e design sin dalle origini della disciplina del disegno industriale.

3.3.4.1. Sui sistemi di rivestimento e polisensorialità dei materiali: *Statistiche: n. 7 in qualità di relatore; n. 2 in qualità di correlatore*

a.a. 2016_2017 Coordinatore (S.S.D. ICAR /16) nel Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura degli Interni (16,5 cfu): "*Basile e le forme dell'acqua"* Tesi di ricerca dal titolo *Basile: per un basic design ante-litteram".*

a.a. 2015–2016 Coordinatore del Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura degli Interni (16,5 cfu) (S.S.D. ICAR /16): "*Progetto di casa museo per la valorizzazione dell'archivio Basile: dal Villino Ida a Palazzo Utveggio*". Tesi di ricerca: "*Basile e la riforma modernista dell'abitare tra interni ed arredi".*

a.a. 2014–2015 Coordinatore del Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura degli Interni (S.S.D. ICAR /16): (16,5/cfu), "*Progetto di casa museo per la valorizzazione dell'archivio Basile". Tesi di ricerca: "Basile e la riforma modernista dell'abitare tra interni ed arredi"*.

a.a. 2013-2014 Docente nel Laboratorio di Sintesi Finale della disciplina di Architettura degli Interni e allestimento (S.S.D. ICAR /16) nel laboratorio di Sintesi Finale: *"Albania: le aree industriali dismesse. Ipotesi di riuso dell'ex fabbrica tessile di Berat. Il patrimonio industriale dell'Albania: conoscenza riuso"*. Coordinatore prof. A.B. Menghini (ICAR/14).

a.a. 2009-2010 Coordinatore del Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura degli Interni, docente di Arredamento (10 cfu) (S.S.D. ICAR /16) e docente di Storia dei caratteri di architettura degli Interni: (S.S.D. ICAR /16) "*L'architettura degli interni negli interventi di riuso dell'architettura muraria pugliese degli anni '30 e '40: potenziale tecnologico, tipologico e formale dei sistemi di rivestimento degli interni"*.

a.a. 2008-2009 Docente di Architettura degli Interni (S.S.D. ICAR /16) nel Laboratorio di Sintesi finale in Progettazione architettonica, Coordinatrice prof. A. Menghini (ICAR/14): *"Strumenti per il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico moderno della città di Tirana: il Palazzo Luogotenenziale: progetto di restauro riqualificazione ampliamento".*

a.a. 2007-2008 Coordinatore del Laboratorio di sintesi Finale in Architettura degli Interni, Docente di Progettazione architettonica 2 e Arredamento (S.S.D. ICAR /16) (10,5 cfu): *"Progettazione di interventi di riuso dell'edilizia residenziale pugliese in muratura portante: il rapporto tra articolazione muraria e sistemi di rivestimento nella definizione degli spazi interni: caratteri espressivi ed evoluzione tecnologica".*

a.a. 2007-2008 Coordinatore del Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura degli Interni, Docente di architettura degli Interni (S.S.D. ICAR /16) (10.5 cfu): *"Progettazione dell'architettura degli interni per la riqualificazione dell'Hotel Dajti di Tirana. Strumenti per il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico moderno della città di Tirana: ridefinizione espressiva e tecnologica degli spazi interni."*

a.a. 2006-2007 Coordinatore del Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura degli Interni, Docente di Arredamento (S.S.D. ICAR /16) (10,5 cfu): *"Aggiornamento tipo-morfologico e costruttivo dell'edilizia residenziale pugliese in muratura portante: il ruolo espressivo dell'articolazione muraria nella definizione degli spazi interni".*

3.3.4.2. Sugli interni e arredi di imbarcazioni e yacth design:
Statistiche: n. 5 in qualità di relatore

Dal 2004 è docente e coordinatore dei Laboratori di Sintesi Finale in Architettura Navale degli Interni e Design Nautico e Navale per la progettazione di interni ed esterni di imbarcazioni di differenti tipologie funzionali e costruttive ed in particolare per la definizione dei layout distributivi, degli arredi ed per il rivestimento degli interni.

a.a. 2013-2014 Coordinatore del Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura Navale degli Interni, Docente di Design nautico (Yacht design) (10 cfu.) "*Strategie progettuali per la valorizzazione delle risorse produttive pugliesi nel settore della nautica. Materiali e maestranze a confronto per il refitting di pescherecci*". *Il rapporto tra tradizione ed innovazione nei sistemi di costruzione e rivestimento navale in area pugliese:tipologie a confronto*."

a.a. 2010-2011 Coordinatore del Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura Navale degli Interni, Docente di Arredamento di imbarcazioni (S.S.D. ICAR/13) (10 cfu.): "*Dallo streamline alla classicità: caratteri di permanenza ed aspetti di innovazione tra sistemi di rivestimento interni ed esterni e strutture nella progettazione nautica*".

a.a. 2008-2009 Coordinatore del Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura Navale degli Interni, Docente di Arredamento di imbarcazioni (S.S.D. ICAR /13) (10 cfu.): *"Progettazione dei sistemi di rivestimento interno ed esterno di una navetta 110'. La "navetta" e la sua evoluzione tipologica: caratteri di permanenza ed aspetti di innovazione dei sistemi di rivestimento interni ed esterni".*

a.a. 2005-2006 Coordinatore del Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura Navale degli Interni, Docente di Arredamento di imbarcazioni (S.S.D. ICAR /13) (10 cfu.): *"Progettazione degli interni di uno Yacht Fly Bridge di 60 piedi".*

a.a. 2004-2005 Coordinatore del Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura Navale degli Interni, Docente di Architettura degli Interni e Arredamento di imbarcazioni, (Yacht design) (10 cfu.): *"Progettazione degli interni di uno yacht fly bridge di 85 piedi".*

3.3.4.3. Sulla valorizzazione della cultura materiale e gli allestimenti museali:
Statistiche: n. 9 in qualità di correlatore.

Dal 2005 Docente nei Laboratori di sintesi finale sui temi dell'Allestimento e Museografia finalizzata al riuso del patrimonio storico monumentale pugliese, greco e albanese, e ai sistemi allestitivi per i reperti archeologici dei rispettivi territori con particolare attenzione alla comunicazione del Patrimonio Culturale e della cultura che hanno caratterizzato le civiltà e al ruolo della museologia del design per gli artefatti di cultura materiale.

a.a. 2012-2013 Docente di Museografia (ICAR/16) nel Laboratorio di Sintesi finale, (Coordinatore Prof.ssa A.B. Menghini ICAR/14): *"Da Epidamnos a Dürres: studio ricognitivo e ipotesi di valorizzazione del patrimonio archeologico e monumentale della città di Durazzo. Progetto di sistemazione e allestimento del Museo Archeologico."*

a.a. 2011-2012 Docente di Architettura degli Interni e allestimento (ICAR/16) nel Laboratorio di Sintesi finale, (Coordinatore Prof.ssa A. Zattera ICAR/14): "*La forma dell'architettura del sale, aspetti costruttivi e caratteri simbolici tra internità e paesaggio. Progetto di un sistema espositivo volto al riuso del magazzino del sale di Cagliari di Pier Luigi Nervi".*

a.a. 2011-2012 Docente di Museografia (ICAR/16) nel Laboratorio di Sintesi Finale, (Coordinatore Prof. G. Rocco ICAR/18), *"Il settore meridionale dell'agorà di Kos, Sistemazione d'area e progetto di museo archeologico"*.

a.a. 2010-2011 Docente di Museografia nel laboratorio di Sintesi Finale (Coordinatore Prof. G. Rocco ICAR/18), *"Il convento di San Domenico a Taranto, progetto di allestimento museale".*

a.a. 2010-2011 Docente di Architettura degli Interni e allestimento (Museografia) nel Laboratorio di Sintesi Finale, (Coordinatore Prof. M. Beccu ICAR/14)): "*Museo archeologico nel castello di Leporano". L'area archeologica di Saturo, elementi identitari del territorio"*

a.a. 2008-2009 Docente di Museografia nel laboratorio di Sintesi Finale (Coordinatore Prof. G. Rocco ICAR/18): *Il tempio di Athana Polis e Zeus Polieus Ialiso, sistemazione d'area e progettazione di museo*.

a.a. 2006-2007 Docente di Museografia nel Laboratorio di Sintesi Finale, (Coordinatore Prof. Giorgio Rocco ICAR/18)*"Kos Paleocristiana: Progetto del museo della Kos paleocristiana e bizantina".*

a.a. 2006-2007 Docente di Museografia nel Laboratorio di Sintesi Finale in Allestimento e Museografia. (Coordinatore Prof. Giorgio Rocco ICAR/18): *"Egnazia: Progettazione e allestimento del museo archeologico di Egnazia".*

a.a. 2005-2006 Docente di Progettazione architettonica 2 e Museografia nel Laboratorio di Sintesi Finale in archeologia "Capo Colonna", (Coordinatore Prof. G. Rocco ICAR/18): *"Progetto di recupero della Villa Ciliberto a Capo Colonna per la realizzazione della Casa della Missione archeologica".*

3.3. Corsi di insegnamento presso la Facoltà di Architettura di Roma "La Sapienza. Statistiche n.2.

1994 -1995 Collaboratore al corso di Progettazione Architettonica 1 Docente Prof. A. Anselmi.

1993 -1994 Collaboratore al corso di Progettazione Architettonica 1 Docente Prof. A. Anselmi.

3.4 Insegnamenti di terzo livello post-lauream
Statistiche n. 11 corsi

L'attività intrapresa presso la scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio riguarda le problematiche allestitive dei reperti di archeologia e degli oggetti di cultura materiale in stretta relazione con i docenti di museologia dell'archeologia e del design al fine di avvicinare lo studente alle problematiche connesse agli allestimenti museali e alle forme dell'esporre in stretta relazione tra allestimento ed ordinamento e per la valorizzazione della cultura materiale delle civiltà. Nel tempo i corsi si sono avvalsi del punto di vista del design in rapporto alla valorizzazione della cultura materiale connessa anche alle più recenti ricerche contemporanee sul rapporto tra design e riti.

a.a. 2018-2020 Docente di Museografia al 2 anno (3 cfu) (1,5 cfu nel 205-2016) presso la *Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio* presso il Politecnico di Bari.

Docente di Museografia al 1 anno presso la *Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio* presso il Politecnico di Bari 3 cfu

a.a 2017-2018 Docente di Museografia al 2 anno (3 cfu) (1,5 cfu nel 205-2016) presso la *Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio* presso il Politecnico di Bari.

Docente di Museografia al 1 anno presso la *Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio* presso il Politecnico di Bari 3 cfu

a.a 2016-2017 Docente di Museografia al 2 anno (3 cfu) (1,5 cfu nel 205-2016) presso la *Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio* presso il Politecnico di Bari.

Docente di Museografia al 1 anno presso la *Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio* presso il Politecnico di Bari 3 cfu

a.a. 2015-2016 Docente di Museografia al 2 anno (3 cfu) (1,5 cfu nel 205-2016) presso la *Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio* presso il Politecnico di Bari.

Docente di Museografia al 1 anno presso la *Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio* presso il Politecnico di Bari 3 cfu

a.a. 2014-2015 Docente di Museografia al 2 anno (3 cfu) (1,5 cfu nel 205-2016) presso la *Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio* presso il Politecnico di Bari.

Docente di Museografia 1 anno presso la *Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio* presso il Politecnico di Bari 3 cfu.

a.a. 2013-2019 Docente di Museografia 1 anno presso la *Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio* presso il Politecnico di Bari 3 cfu.

3.5 Insegnamenti presso istituzioni straniere.
Statistiche n. 5.

L'attività d'insegnamento presso istituzioni straniere ha riguardato i temi del rivestimento degli interni (Blida - Algeria), l'esposizione delle ricerche sul potenziamento sensoriale delle superfici tessili in relazione alla mostra internazionale del NYTM New York Textile Month su invito di Lidewej Edelkoort, l'insegnamento presso l'Università Polis Faculty of Architecture And Design Tirana (Albania) sui temi dell'identità dei contesti in rapporto al design e del Textile design e ha in programma, con bando già vinto l'insegnamento presso il Politecnico di Tirana, in vista dello sviluppo e apertura del corso di studi in disegno industriale.

2018 Vincitrice del bando di concorso come Invited Professor presso *Politecnico di Tirana* - Tirana - Albania, per il Programma erasmus + KA107, International Credit Mobility per borse di Staff Mobility for Teaching (STA) e staff mobility for training (stt) verso paesi extra Ue anno accademico 2018/20199; bando emanato con D.R. N. 612 dell'8/10/2018.1993

2017 Vincitrice del bando di concorso come Invited Professor presso *Polis University Facoltà of architecture and design* - Tirana - Albania, per il Programma erasmus + KA107, International Credit Mobility per borse di Staff Mobility for Teaching (STA) e staff mobility for training (stt) verso paesi extra Ue anno accademico 2016/2017 – 2017/2018; Tirana. 05-10-2017 - Previsto dal 19 al 25 febbraio 2018.
- Il ciclo di lezioni proposto è articolato in tre ampie tematiche tese a valorizzare i linguaggi del design contemporaneo in relazione alla dimensione identitaria della stratificazione storico e geografia dei luoghi e del "saper fare" della loro cultura materiale. 1_ "Contextual Design and Heritage": dedicato alle identità locali e alla cultura materiale dei territori dell'area del mediterraneo; 2_"Polisensorialità dei materiali e del design delle superfici": calibrato sui temi del potenziamento delle qualità percettivo sensoriali delle superfici con particolare riferimento al tessile come superficie planare di comunicazione

delle identità tecniche e linguistiche dell'area mediterranea; 3_"Manus x Machina": Il titolo di questo ambito di lezioni intende illustrare un ambito di ricerca del design riguardante l'innovazione di processo legata alla contaminazione tra processi industriali e processi manuali/artigianali caratterizzati da forte identità locale.

2016 Invited Professor al "TALENT" per la discussione e confronto sui temi del potenziamento sensoriale delle superfici tessili nel contesto del 1° NYTM, New York Textile Month, Concepito da Lidewij Edelkoort con *The New School Parsons e Smithsonian Design Museum di New York*. A seguito di selezione alla competizione internazionale "Doroty Waxman Prize" il Politecnico di Bari è stato invitato a confrontarsi con gli esiti didattici delle ricerche sul textile design delle seguenti scuole internazionali: *Central Saint Martins, Fashion Institute of Technology, Kent state University, Philadelphia University, Pratt Institute, Royal College of Art, Textile Art Center & University of Massachusetts Amherst*.
Ruolo: docente invitato con Rosa Pagliarulo a esporre le ricerche sul potenziamento sensoriale delle superfici tessili o soft surfaces attraverso gli esiti didattici di 13 tesi di Laurea Triennale condotte con le aziende manifatturiere della Puglia. dal 28-08-2016 al 12-09-2016
- Le tematiche di ricerca identificate con il titolo "TRANSHUMANCE" hanno riguardato il rapporto tra polisensorialità delle soft surfaces e identità dei processi produttivi locali (distretto tessile manifatturiero della Puglia) nella loro capacità di definire linguaggi e identità nel contesto della produzione globale. Lo scopo del confronto è stato dimostrare come l'identità dei contesti produttivi locali e spesso marginali quali quello manifatturiero pugliese abbiano le potenzialità per essere competitivi a livello internazionale.

2009 Invited Professor presso *l'Universitè de Saad Dahlab de Blida (Algeria), Facultè des Sciences de l'Ingègneur*, dal 09-11-2009 al 11-11-2009
- Le linee di ricerca e didattica trattate hanno riguardato i temi propri del progetto delle superfici degli interni (design delle superfici) a partire della tradizione francese, della menusierie e delle arti applicate di J.F. Blondel alla fine del '700, per giungere alle continuità e discontinuità introdotte nel '900 dal gruppo degli Artistes décorateures francesi (Luis Sue, Emile Ruhlmann) e dalle sperimentazioni sul principio del rivestimento di A. Perret.

4 ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

4.1. Organizzazione e partecipazione a convegni di carattere scientifico, conferenze, seminari e workshop.
Statistiche: Convegni n.18, conferenze n.14; seminari e workshop n.20, tot.57.

4.1.1 Partecipazioni a convegni o seminari precedenti alla posizione di Ricercatore Universitario.
Statistiche convegni n.2 seminari e workshop n.3, tot.n.5.

4.2. Ricerche e consulenze scientifiche.
Statistiche: n.22.

4.2.1 Ricerche e consulenze scientifiche precedenti alla posizione di Ricercatore Universitario.
Statistiche n.1.

4.3. Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico e sviluppo brevetti.
Statistiche n.5.

4.4. Partecipazioni a comitati editoriali di riviste.
Statistiche n.4.

4.5. Affiliazioni ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore.
Statistiche n.2.

4 ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

4.1 Organizzazione o partecipazione a convegni di carattere scientifico, conferenze, seminari e workshop(tot n.57)

Statistiche: Convegni n.18 e conferenze n.14; seminari e workshop n. 20.

2020

Convegno "Territorio e progettualità, geografie dei settori culturali e creativi e loro espereinze di collaborazione con le imprese in Italia e in Europa" progetto DIVA, dicembre 2020 Università IUAV, con il contributo *"Mappe meridiane. Guide ai percorsi di formazione in design nei territori manifatturieri del Mezzogiorno"* con A. Labalestra.

- L'intervento illustra le strategie formative elaborate presso il Politecnico di Bari, per fornire agli allievi del corso di laurea in design, già nel primo livello della formazione, quelle competenze necessarie ad agire in modo coerente e consapevole rispetto alle specificità dei propri territori. Il Sud ha teso spesso ad applicare modelli di sviluppo e innovazione estranei e inappropriati rispetto al proprio tessuto sapienziale. Questo ha provocato in molto casi processi di decontestualizzazione o deterritorializzazione incapaci di governare un organico percorso di sviluppo per coniugare il progresso scientifico e tecnologico con la salvaguardia dei propri saperi e patrimoni letti in relazione alle loro comunità di riferimento.

2019

Contributo alla 3rd International Conference on Environmental Design accettato al Convegno MDA Mediterranean Design Association Marsala (Tp), 3rd-4th October 2019, con il contributo dal titolo **"Percetti" versus "Concetti". Mappare i materiali tra memoria, responsabilità e tecnologia**, con S. Lucibello, B. Dal Curto.

- Il contributo parte dalle problematiche relative alla catalogazione dei materiali per il design, per aprire a processi di successiva categorizzazione individuando i necessari filtri concettuali per operare questo passaggio. Memoria, responsabilità e tecnologia sono quelli scelti dalle autrici come vagli per concettualizzare diversamente le proprietà percettive dei materiali messe a disposizione dall'ormai vasta letteratura esistente oggi sulla material-experience.

2019

Convegno SID 2019 Ascoli Piceno 13-14 giugno: presentazione su selezione del progetto di ricerca **Da MAIND a INMATEX: una material library in forma di processo, tra scienza, tecnica e arti visive.**

- Una metodologia che permettesse di contribuire a sviluppare una riflessione teorico- critica e progettuale, sul design delle superfici, in relazione alle più recenti ricerche contemporanea di estetica e critica delle arti visuali sul tema. La metodologia messa a punto ha permesso di fondare la prima material library fisica e virtuale del Politecnico di Bari, e la prima material library finalizzata alla determinazione delle interazioni percettive tra campi di materiali differenti secondo gradienti continui.

2019

Convegno SID 2019 Ascoli Piceno 13-14 giugno: componente del gruppo di lavoro del progetto presentato da N. Faccitondo dal titolo: **Dai Quaderni alle mappe azioni e rappresentazioni per la costruzione di**

un amappatura storico-geogrfaica della formazione del design in Italia, con S. Lucibello e V. Cristallo.

2019 Relatore alla conferenza di AIS/Design 2019 (Associazione degli storici del design) dal titolo ITALIA: DESIGN, POLITICA E DEMOCRAZIA NEL XX SECOLO **(**Convenor: Luciana Gunetti (Politecnico di Milano), Dario Scodeller (Università Degli Studi di Ferrara) con un intervento dal titolo **"Il design nelle politiche di sviluppo del meridone d'italia. i lavori del gruppo «mezzogiorno 2000» per "l'accrescimento a livello meridionale di un diffuso tessuto di democrazia reale",** con A. Labalestra.
- il contributo si propone di approfondire le attività sviluppate dal Formez ed il ruolo del design a sostegno dello sviluppo sociale e formativo del meridione d'Italia, indagando la vicenda del "Gruppo 2000" nel quale anche lavorò anche Tomàs Maldonado.

2018 Discussant al ciclo di incontri "STORIE IN DISCRETO DISORDINE" a cura di prof. Gian Paolo Consoli e del prof. A. Labalestra con un contributo sul tema UTENSILIA # 2. STORIE DEL SAPER FARE PER IL DESIGN. Sammy Marziliano fondatore di "Legno di Puglia". Bari 19-12-2018.
- il contributo, è finalizzato a mettere in relazione le specificità del saper fare dei nuovi artigiani pugliesi con le competenze della storia, della tecnologia e del progetto al fine di innescare nella didattica e ricerca del CdS in design processi d'innovazione identitaria e costruzione di un modello meridiano del rapporto tra design e territorio nel settore delle lavorazioni del legno autoctono.

2018 Discussant al ciclo di incontri "STORIE IN DISCRETO DISORDINE" a cura di prof. Gian Paolo Consoli e del prof. A. Labalestra con un contributo sul tema "UTENSILIA # 1. STORIE DEL SAPER FARE PER IL DESIGN". Filippo Clemente, fondatore di "Pecore Attive". Bari 24-10-2018.
- il contributo è finalizzato a mettere in relazione le specificità del saper fare dei nuovi artigiani pugliesi con le competenze della storia, della tecnologia e del progetto al fine di innescare nella didattica e ricerca del CdS in design, processi d'innovazione identitaria e costruzione di un modello meridiano del rapporto tra design e territorio nel settore del tessile.

2018 Relatore al convegno D&T DESIGN E TERRITORI (Comitato scientifico Ferrucio Laviani, Vanni Pasca, Rodrigo Rodriguez, Dario Russo, Paolo Tamborrini), con un intervento dal titolo: "PUER APULIE DESIGN DI PROCESSO E IDENTITÀ DEI TERRITORI", 2-3 novembre 2018 presso l'Università degli Studi di Palermo.
- il contributo espone le linee di ricerca di un modello meridiano per lo sviluppo di approccio al design legato alle identità dei territori. CARULLO R. (2019). Design di processo e imprese artigiane. Verso la costruzione di un modello meridiano. In: AA.VV:. (a cura di): Dario Russo Paolo Tamborrini, Design e territori. Università e aziende tra sperimentazione e innovazione.. p. 51-66, ISBN: 978-88-31919-91-3. ISBN online 978-88-31919-93-7

2018 Membro del Comitato Scientifico e dei revisori al Convegno Internazionale ICDHS^{10+1} International Committee of Design History and Design Studies Convegno BACK TO THE FUTURE/THE FUTURE IN THE PAST. Barcellona 29-31 ottobre 2018

2018 Relatore al Convegno Internazionale ICDHS^{10+1} International Committee of Design History and Design Studies Convegno BACK TO THE FUTURE/THE FUTURE IN THE PAST, con un intervento dal titolo: "A SIFTING TIME BETWEEN DESIGN AND THE HISTORY OF DESIGN. RITES AND METAPHORS OF THE GROUND FOR NEW CONCEPTUALIZATIONS OF THE MEDITERRANEAN IDENTITY."
- il contributo approfondisce il rapporto del design con i riti e metafore del mezzogiorno d'Italia evidenziandone peculiarità storicamente determinatesi e le alternative del progetto di design che ne possono nascere in termini di innovazione di processo e di linguaggio. CARULLO R., LABALESTRA A Sifting Time between Design and the History of Design. Rites and Metaphors of the Ground for New Conceptualizations of the Mediterranean Identity. ICHDS International Committe of Design History and design Studies, . The Future in the Past. Edicions de la Universitat de Barcelona Adolf Florensa, pp. 221-225.

2018 Relatore alla Jam session showcases, CIRCULAR | TRANSPARENT | HUMAN | DIGITAL del Convegno TCBL TEXTILE &CLOTHING BUSINNESS LABS the global movement transforming the clothes we wear finanziato dal programma Horizone 2020 , con l'intervento " INMATEX INteraction MATerial Experience" Museo Pecci di Prato; Museo del tessile di Prato, 29-30 maggio 2018.
- il contributo è finalizzato a presentare la Materioteca INMATEX fondata da R. Carullo come laboratorio in rete del progettop TCBL.

2018 Relatore al Seminario: MATERA FUCINA MADRE. ARTIGIANATO, PATRIMONIALIZZAZIONE E TURISMO. SAPERI TECNICI E CREATIVITA' CULTURALE a cura dell'APT di Matera con il dipartimento DICEM-UNIBAS, dell'univerità della Basilicata, con un intervento dal titolo: CRAFTICA ARTIGIANATO E INNOVAZIONE PER IL DESIGN.
- la lecture si incentra sul ruolo che può avere il design nei contesti identitari del meridione d'Italia in relazione alle sue specificità artigianali e alle esigenze di valorizzazione del suo patrimonio di cultura materiale. Carullo R., Labalestra A., Craftica. Artigianato e innovazione per il design, per i tipi di Libria editore, in corso di stampa per il 2019

2018 Presentazione al 1st International Conference on INTELLIGENT HUMAN SYSTEM INTEGRATION. Dubai 7-9 gennaio 2018condotta da Sabrina Lucibello, del contributo "BIO-SMART MATERIALS: THE BINOMIAL OF THE FUTURE" redatto con R. Carullo, C. Cecchini, M. Ferrara, C. Langella, S. Lucibello Dubai 7-9 gennaio 2018.
- il contributo tenta una prima definizione del binomio bio e smart applicato ai materiali inserendolo nella letteratura esistenze e individuandone le potenzialità per il futuro. CARULLO R, CECCHINI C., FERRARA M., LANGELLA C., LUCIBELLO S., Bio-Smart Materials: the binomial of the future, in 1st

International Conference on Intelligent Human System Integration. Dubai 7-9 gennaio 2018. DOI 10.1007/978-3-319-73888-8_115. ISBN 978-3-319-73887-1/ 978-3-319-73888

2017 Discussant a FRID "Forum nazionale dei dottorati di ricerca in design: sul metodo sui metodi", promosso dalla Scuola di dottorato dell'Università IUAV di Venezia. Venezia Palazzo Badoer. Dal 16-11-2017 al 17-11-2017.

2017 Relatore al ciclo d'incontri "STORIE IN DISCRETO DISORDINE" su invito del prof. Gian Paolo Consoli e del prof. A. Labalestra con un contributo dal titolo: "CARLO SCARPA: ESPORRE TRA LUCE E MISURA. DA PALAZZO ABATELLIS ALLA GIPSOTECA DEL CANOVA"
- Il contributo sviluppa la lecture tenuta al seminario IN-DISCIPLINE (allegato-A) sul ruolo della luce per il design delle superfici, nelle sue potenzialità rispetto all"Exhibit design e al Basic design e come materiale capace di definire precise gerarchie di significato nell'allestimento degli artefatti esposti. In questa lecture il tema è sviluppato in un logica diacronica dell'opera di C. Scarpa. 31-05-2017

2017 Organizzatore in collaborazione con la presidenza di ADI Puglia Associazione per il Disegno Industriale della Regione Puglia, del seminario/lecture di Enrico Baleri "ALLA RICERCA DEI VALORI". Aula Magna Domus Sapientiae, Politecnico di Bari. 26-05-2017.
- La presentazione-relazione ha messo in luce il rapporto costante tra l'attività di editore di design e designer di Enrico Baleri con i valori etici del design per i quali il design, come la pittura per Duchamp "non dovrebbe essere solamente retinica o visiva dovrebbe avere a che fare con la materia grigia della nostra comprensione".

2017 Relatore per la presentazione del libro del prof. Tonino Paris. "Design testi e contesti" Politecnico di Bari Aula Magna "Domus Sapientiae", organizzazione e presentazione. 24-06-2017
- La relazione-presentazione ha messo in luce la dialettica presente nel libro tra esplorazione e conoscenza dei temi del design: l'esplorazione si spinge verso mondi sconosciuti con il compito di aprire orizzonti. Prima ancora che conoscenza essa è volontà di conoscenza, è l'affermazione di un pensiero insaturo da cui far scaturire una conoscenza in divenire capace di interpretare attraverso il design, i bisogni dell'uomo.

2017 Relatore al seminario "IN_DISCPLINE" nel dipartimento di cultura e progetto del territorio dell'Università di Roma 3, su invito di: prof. M. Beccu, E. Pallottino, P. Porretta, F.R. Stabile con un contributo dal titolo: "GERARCHIE LUMINOSE. CARLO SCARPA E LA GIPSOTECA DEL CANOVA". 11-05-2017
_ Il contributo è una lettura sul ruolo della luce intesa come materiale capace di definire precise gerarchie di significato nel rapporto tra il design delle superfici (basic design) di allestimento e gli artefatti esposti. Il in questo intervento è tema è sviluppato in un logica sincronica, approfondendo la sola Gipsoteca di C. Scarpa.

2017 Membro del Comitato Scientifico al Convegno Internazionale "IDENTITY: I COLORI DEL PROGETTO", Università degli Studi di Palermo, Favignana 30/06/2017 al 01/07-2017.

2017 Relatore al Convegno Internazionale "IDENTITY: I COLORI DEL PROGETTO". Titolo dell'intervento: "COLOR AND PERCEPTIVE IDENTITY IN ERNESTO BASILE." presso l'Università degli Studi di Palermo.

_ Nella relazione si approfondisce l'incidenza del colore inteso come elemento distintivo delle relazioni o interazioni tra forma reale e percezione visiva in un'ottica di basic design ante-litteram finalizzata a riscoprire il ruolo di proto-designer di Ernesto Basile a livello nazionale e Internazionale. La ricerca è il risultato degli approfondimenti condotti dal 2014 attraverso il coordinamento di numerose tesi di laurea, sugli arredi artefatti e decorazioni delle superfici in Ernesto Basile con la collaborazione dell'Archivio della famiglia Basile.

2017 Keynote speaker con Cosmo Albertini (Camera di Commercio di Bari) della sessione sulla crescita blu, al FORUM OF THE ADRIATIC AND IONIAN CHAMBERS OF COMMERCE (AIAC) con un contributo dal titolo: "NAUTICAL REFITTING: IDENTITARY ISSUES AND THE ROLE OF ACADEMIC STAKEHOLDERS". Tradition and innovation for blue identity. Pescara 26-05-2017.

_ Il contributo ha riguardato la sintesi delle ricerche che l'autore conduce dal 2005 sul Design navale e lo Yacht Design sia da un punto di vista delle applicazioni dei temi del design delle superfici e dei rivestimenti degli interni, sia da un punto di vista delle problematiche di trasferimento tecnologico per lo sviluppo dell'economia del mare della Regione Puglia per la possibilità di creare una rete adriatica internazionale sul refitting di imbarcazioni storiche come mezzo per un turismo del mare di tipo sostenibile e dai caratteri identitari quali quelli che la memoria e il "saper fare" di ogni luogo è in grado di comunicare.

2017 Relatore al Convegno Internazionale EAD - Design for Next – 12° Conferenza internazionale organizzata dall'Università La Sapienza di Roma per discutere sugli scenari del design contemporaneo, Università la Sapienza di Roma con S. Lucibello, M. Ferrara, C. Langella, C. Cecchini. Titolo dell'intervento: *"From Science to Design: the Design4Materials' virtous circle". 12-04-2017*

-Il contributo presenta per la prima volta a livello internazionale la costituzione del nucleo della prima rete italiana sul design dei materiali e delle superfici al fine di mettere a confronto le diverse esperienze accademiche e di ricerca italiane sul rapporto tra design e materiali, in un'ottica di successiva espansione della rete stessa. Rossana Carullo, Cecilia Cecchini, Marinella Ferrara, Carla Langella, Sabrina Lucibello (2017). From Science to Design: the Design4Materials virtuous cycle. In: Design for Next: Proceedings of the 12th European Academy of Design Conference, Sapienza University of Rome, 12-14 April 2017.. vol. 20, p. 1794-1806, Taylor & Francis Group, ISBN: 978-1-138.

2017 Membro del Comitato Scientifico 2°INTERNATIONAL CONFERENCE ON ENVIRONMENTAL DESIGN, Torino. A cura di MDA Mediterranean Design Association. Torino dal 30-03-2017 al 31-03-2017.

- Il convegno riguardai temi dell'innovazione, delle tecnologie, della qualità ambientale, dei fattori storici e culturali del territorio. In particolare sono state individuate le seguenti aree tematiche: 1_Visual, Haptic and urban design; 2_Technology of innovative materials; 3_Product design, 4_ Comunication Multimedia; 5_ Service/System design management; 6_Health Science; 7_Architecture; 8_Urban Palnning; 9_Contruction of building; 10_Architectural History.

2017 Relatore al 2°INTERNATIONAL CONFERENCE ON ENVIRONMENTAL DESIGN, presso il Politecnico di Torino con un intervento dal titolo "DESIGN DELLE SUPERFICI: GRADIENTI SENSORIALI TRA PESO E MISURA".
_ Il contributo presenta lo specifico punto di vista delle ricerche dell'autore sul design delle superfici mettendo in relazione i due filoni di ricerca esistenti a livello nazionale e internazionale: le ricerche sulla "material experience" e le ricerche sulla struttura estetica dei linguaggi visivi delle superfici, dalla tradizione dalla Scuola di Vienna a Paul Klee, intercettando la ricerca contemporanea più avanzata che trova nell'opera della critica e storica delle arti visuali Giuliana Bruno, la sua maggior esponente. Carullo R. (2017). Design delle superfici: gradienti sensoriali tra peso e misura.. In: Environmental design. 2° Intenational conference on Environmental design.. vol. 1, p. 217-228, Milano: DE LETTERA WP, ISBN: 978-88-90516-05-4.

2017 Relatore nell'ambito degli eventi "IN ITALY DESIGN IN PUGLIA" presso la Fiera del Levante di Bari nella sessione MODERN APULIAN STYLE: FARE INNOVAZIONE E VALORIZZAZZARE IL PATRIMONIO STORICO ATTRAVERSO ARCHITETTURA, DESIGN E NEW MEDIA, con un contributo dal titolo IL RECUPERO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E LE SINERGIE CON IL DESIGN AUTOCTONO.
_ Il contributo analizza le esperienze di design contemporaneo legate ai temi del contextual design ed espone gli esiti delle ricerche che R. Carullo conduce al Politecnico di Bari sul "saper fare" identitario dei territori con riferimento al saper fare della Regione Puglia. Allegati gli esiti della ricerca.

2016 Organizzatore e presentatore con relazione della conferenza di Alberto Bassi dal titolo: "DESIGN CONTEMPORANEO: INNOVAZIONE, DESIGN, REPUTAZIONE". Politecnico di Bari Aula Magna "Domus Sapientiae", organizzazione e presentazione, in collaborazione con Adi associazione per il disegno industriale. *20-10-2016*
_ La presentazione_relazione ha approfondito aspetti della ricerca storico-critica di Alberto Bassi finalizzata a nominare, quindi rendere consapevoli, i fenomeni del design contemporaneo nel suo significato, nella percezione che di esso ha la società, ovvero nella sua reputazione, nelle sue possibilità di indicare strade per il futuro attraverso un senso specifico del valore dell'innovazione.

2016 Presentazione e relazione per la conferenza di Paolo Lomazzi dal titolo: "PAOLO LOMAZZI: IL GIOCO E LE REGOLE". Politecnico di Bari Aula Magna "Domus Sapientiae", organizzazione e presentazione, in collaborazione con Adi associazione per il disegno industriale. *05-05-2016*

_ La presentazione_relazione ha messo in luce la dialettica dello studio D'Urbino De Pas Lomazzi tra rigore e leggerezza per una diversa interpretazione della modernità nel conteso del design italiano.

2016 Presentazione e relazione per la conferenza di Marco Ferreri: "*MARCO FERRERI DESIGNER IN CAMPO".* Politecnico di Bari Aula Magna "Domus Sapientiae", organizzazione e presentazione, in collaborazione con Adi associazione per il disegno industriale.

_ La presentazione_relazione ha indagato la poetica di Ferreri nello spostamento di senso che i suoi oggetti compiono trasformando gli artefatti in pensieri per fare emergere il senso profondo della costellazione degli oggetti piccoli e discreti che ci circondano ogni giorno "spostando l'attenzione dalla bellezza all'esistenza".

2016 Accettazione e lettura della relazione al Convegno presso la Triennale di Milano: A/B/D/ANGELICA E BRADAMANTE: LE DONNE DEL DESIGN. Nell'ambito della XXI Esposizione Internazionale della Triennale di Milano, Triennale Design Museum, Associazione italiana storici del design – AIS/Design, Dcomedesign, Design della Comunicazione delle Culture di Genere. Terzo convegno nazionale dell'Associazione italiana storici del design – AIS/Design. Milano.Titolo dell'intervento: "ENCICLOPEDIA DELLA DONNA. IL DESIGN E IL MODELLO DELLA CASALINGA RAZIONALE: EMANCIPAZIONE SOTTO TUTELA". AIS/Design. Triennale Milano 17 e 18 giugno

_ Il contributo ha messo in luce il rapporto tra design e divulgazione di genere nel dopoguerra in Italia ponendo particolare attenzione a una dimensione pedagogica della trasmissione del sapere femminile, in cui al posto del logos della trasmissione razionale della conoscenza, si è tramandata una "educazione al fare" ancora tutta da esplorare dal punto di vista delle sue potenzialità nel design. Carullo R. (2017). Enciclopedia della donna. Il design e il modello della casalinga razionale: emancipazione sotto tutela.. In: A/B/D Angelica e Bradamante. Atti del terzo convegno nazionale dell'associazione italiana degli storici del design Triennale del design 17-18 giugno 2016. vol. 1, p. 277-293, PADOVA:Il Poligrafo, ISBN: 978-88-7115-986-7.

2016 Keynote Speaker con Guido Zucconi per l'apertura delle celebrazioni per il 90° anniversario della nascita dell'IUAV Istituto Universitario di Architettura di Venezia" "INIZI 90" con un intervento dal titolo: "IUAV DIDATTICA DELL'ARCHITETTURA DAL 1926 AL 1963".

_ Il contributo finalizzato ad aprire i festeggiamenti dei novant'anni dalla nascita della Regia Scuola di Architettura di Venezia, ha esposto le poetiche, gli insegnamenti, i progetti di ricerca e didattica che hanno costituito nel dopoguerra la più importante scuola di architettura d'Europa attraverso la capacità di G. Samonà di aver saputo integrare la dimensione identitaria della tradizione accademica locale veneziana più aperta, Carlo Scarpa, Mario de Luigi, G. C. Sullam, G. Torres, la tradizione delle arti applicate, con le più avanzate ricerche del dopoguerra italiane. Si individua nelle ricerche della Scuola di Vienna rilette attraverso l'influsso di Sergio Bettini sulle orme di Alois Riegl, una riflessione ante-litteram sul "design delle superfici" dal valore di assoluta contemporaneità. CARULLO R (2009). IUAV. Didattica dell'architettura dal 1926 al 1963. ARCHINAUTI, vol. 1, p. 1-415, BARI:PolibaPress / Arti Grafiche Favia, ISBN: 978-88-95612-08-9; e pubblicato in CARULLO, Rossana (2013). Arti Applicate e

formazione: il caso Sullam. Applied Arts and education: Sullam's case. AIS / DESIGN, p. 1-6, ISSN: 2281-7603

2016 Relatore presso Spazio Murat, spazio finalizzato alla divulgazione dell'identità del design pugliese con un intervento dal titolo: *L'INNOVAZIONE DEL SAPER FARE DAL PRODOTTO AL PROCESSO. IL CONTRIBUTO DEL POLITECNICO DI BARI ALLA RICERCA DI DESIGN IN PUGLIA*. Bari, 6 marzo 2016, con Rosa Pagliarulo.
_ *Il contributo ha permesso di esporre la ricerca che l'autore conduce dal 2012, da quando è Coordinatore del CDL in Disegno industriale del Politecnico di Bari, per definire attraverso un rapporto con il "saper fare" del territorio di riferimento, un'identità del design pugliese e con essa dell'ordinamento del corso di studi che vi si impartisce trasformando le differenze geografiche di linguaggio e di processo e la marginalità geografica in poetica identitaria e transculturale. in: Rossana Carullo, Rosa Pagliarulo (2013). Matera anni settanta: Cooperativa Laboratorio Uno S.r.l. Design e formazione nel Mezzogiorno d'Italia. Matera in the Seventies: Cooperativa laboratorio Uno S.r.l. Design and education in Southern Italy. AIS / DESIGN, ISSN: 2281-7603*

2015 Keynote speaker per l'apertura del Corso di Formazione post-lauream nell'ambito del Progetto di formazione "MAIND: MAteriali eco-innovativi e tecnologie avanzate per l'INDustria manifatturiera e delle costruzioni". Il progetto mira alla formazione di Ricercatori specializzati nello sviluppo e nell'innovazione di prodotti industriali nell'ambito dei settori Tessile, Abbigliamento, Calzaturiero (TAC) e Arredo in relazione al tessuto produttivo della regione Puglia, con due interventi iniziali dal titolo: "DESIGN DELLE SUPERFICI E POLISENSORIALITÀ. IL CONTRIBUTO DEL POLITECNICO DI BARI AL PROGETTO MAIND" e "SENSI E MATERIALI NELLA STORIA DELL'ARTE DEL NOVECENTO: DA MARINETTI A MUNARI".
_ *Contributo per definire il contesto storico-critico entro cui la cosiddetta "material experience" e sensorialità dei materiali può definire una propria originale linea di ricerca in rapporto al contesto teorico culturale del design italiano. In particolare si evidenzia il ruolo della dimensione estetica e di controllo della forma entro cui nasce la riflessione sul tattilismo in Italia e quali possono essere gli aspetti innovativi nel confronto con le discipline tecnico-ingegneristiche che si occupano dello sviluppo delle proprietà fisiche dei materiali. Si espongono i principi della formazione dell prima materioteca del Politecnico di Bari fondata da R. CARULLO dal particolare punto di vista del "design delle superfici.". in Carullo R, Di Roma A, Pagliarulo R (2014). MAIND. MAteriali eco-innovativi e tecnologie avanzate per l'INDustria Manifatturiera e delle costruzioni. M.M.L. Mediterranean Material Library. Materioteca del Mediterraneo. In: 1st SCORE@POLIBA Workshop. vol. A, p. 27-36, Roma: Gangemi editore, ISBN: 978-88-492-2964-6, Politecnico di Bari, 3-5 Dicembre 2014.*

2015 Organizzatore dell'workshop: "LA SEDIA D'AUTORE". Nell'ambito del Laboratorio I di Arredamento – Cdl in Disegno Industriale –
Ruolo: Coordinatore dell'attività con Rosa Pagliarulo. 26 marzo 2015 - Politecnico di Bari.

2015

Organizzatore dell' workshop su: "ARCHETIPI FORMALI VOLUMETRICI: I VOLUMI". Nell'ambito del Laboratorio I di Arredamento – CdI in Disegno Industriale, coordinatore dell'attività con Rosa Pagliarulo. 15 gennaio 2015, 5/12 marzo 2015 - Politecnico di Bari.

- Contributo: l'workshop approfondisce i temi di Teoria della forma e Basic design da Eugene Grasset a Paul Klee tracciando la linea genealogica delle teorie della forma del novecento sul tema del controllo dei volumi.

2014

Organizzatore dell' workshop: ARCHETIPI FORMALI PIANI: LE SUPERFICI. Nell'ambito del Laboratorio I di Arredamento – CdI in Disegno Industriale –
coordinatore dell'attività con R. Pagliarulo. 20/27 novembre 2014, 4/11 dicembre 2014 - Politecnico di Bari.

- Contributo: l'workshop approfondisce i temi di Teoria della forma e Basic design da Eugene Grasset a Paul Klee tracciando la linea genealogica delle teorie della forma del novecento sul tema del controllo delle superfici.

2014

Organizzatore dell' workshop ARCHETIPI FORMALI LINEARI: LE ASTE. Nell'ambito del Laboratorio I di Arredamento – CdI in Disegno Industriale – coordinatore dell'attività didattico scientifica con Rosa Carullo. 30 ottobre 2014, 6/13 novembre 2014 - Politecnico di Bari.

- Contributo: l'workshop approfondisce i temi di Teoria della forma e Basic design da Eugene Grasset a Paul Klee tracciando la linea genealogica delle teorie della forma del novecento sul tema del controllo delle linee.

2014

Relatore al Convegno Internazionale Transition *Re-Thinking Textiles and Surfaces Conference* at The University of Huddersfield sui temi delle soft surfaces: "La fragilità del nostro futuro è nelle nostre mani: il nostro impegno umano con i tessuti e i materiali sin dalle origini del genere umano si è naturalmente evoluto influenzando tutto ciò che ci circonda sia per ciò che indossiamo che per ciò che costruiamo." In fase di scrittura definitiva per il full paper. Keynote speckers: Lidewij Edelkoort presidente della Design Academy di Eindhoven; David Shah editore al Metropolitan Publishing BV (Textile View, View2, Viewpoint, PantoneView Colour Planner, Textile View VIFF China). Jane Harris Associate Dean of Research London College of Fashion University of the Arts London; Rebecca Earley: Professor of Sustainable Textile and FashionDesign Director of Textile Futures Research Centre (TFRC) Principal Investigator, MISTRA Future Fashion AHRC Co-investigator, FIRE Up Project. 26 e 27 novembre 2014, con Rosa Pagliarulo.
Intervento dal titolo: *Thinking by hands in education. Experimental actions on textile surfaces between interior and design*

_ Il contributo indaga gli esiti della ricerca condotta sui temi del design delle superfici dal 2011 in particolare approfondendo l'interfaccia dei sistemi di rivestimento di artefatti e interni caratterizzati dalla dimensione soft delle superfici propria del textile design. Sono documentati 27 prototipi di superfici progettate in ambito didattico presso i laboratori del Politecnico di Bari e i loro principi tecnici produttivi e di linguaggio. In Conference Proceeding cd: Transition: Re-Thinking Textiles and Surfaces. University of Huddersfield, UK, School of Art, Design and Architecture, Department of Fashion and Textiles. ISBN: 978-1-86218-127.

2014 Relatore al Convegno 1st SCORE, WORKSHOP on the State of the art and Challenges Of Research Efforts@POLIBA December 3 - 5, 2014 - Politecnico di Bari, Italy. Intervento dal titolo: "DESIGN THINKING: INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO. IL CASO MAFRAT: SOFT SURFACES AND POLISENORIALITY", con Rosa Pagliarulo.

_ Il contributo è finalizzato a esporre il progetto nato all'interno delle attività coordinate dall'ufficio ILO (Industrial Liaison Office) del Politecnico di Bari (cfr. allegato I) e l'Azienda Mafrat S.p.a.. Si tratta di un progetto PIA della Regione Puglia riferito al Titolo V del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.9 del 26/06/2008 e s.m.i. dal titolo: Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per i programmi Integrati di Agevolazione. Il risultato della ricerca ha avuto un riscontro internazionale poiché i 19 capi di abbigliamento (a marchio Ferrè) sono stati esposti presso Palazzo Pitti alla Mostra Internazionale di Pitti Bimbo Immagine. Capsule collection: POLISENSORIALITY per Gianfranco Ferrè bimbo. Infine i risultati del progetto sono stati selezionati per la candidatura all'ADI INDEX 2016 per il premio Compasso d'oro 2018 Pubblicato in: Carullo, Rossana; Pagliarulo, Rosa CARULLO R, PAGLIARULO R (2014). Design Thinking, innovazione di prodotto e di processo, il caso Mafrat: soft surfaces and polisensoriality.. In: Ongoing Research Projects. vol. A, p. 39-48, Roma:Gangemi editore, ISBN: 978-88-492-2964-6

2014 Relatore al Convegno nazionale: "IL DESIGN TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE", nell'ambito della manifestazione design to business, prodotta da inarch puglia in collaborazione con Unioncamere Puglia, regione puglia, sprint, Adi Puglia e Basilicata, Cetma e Ritma. Camera di commercio di bari. 22 maggio 2014. Titolo intervento: *DESIGN THINKING: AZIONI. PROGETTI PER IL DESIGN DELLE SUPERFICI E LA MULTISENSORIALITA'*. 22-05-2014

2014 Keynote Speaker e organizzatore del primo Open Day di consultazione continua con gli stakeholders del territorio, per il Corso di Studi in Disegno Industriale del Politecnico di Bari allo scadere del sui X° anno di vita. Si avvia un processo di riflessione e rinnovamento dei suoi obiettivi didattici e di ricerca insieme alle aziende del territorio. 05-06-2014

_ Contenuto e obiettivi dell'incontro: esso nasce per sensibilizzare ai temi del design un territorio che non si è mai confrontato con questa disciplina al fine di creare linguaggi comuni per intraprende processi di innovazione. Esso rappresenta la prima tappa di una volontà di mappatura scientifica del "saper fare pugliese" come punto di partenza per una diversa lettura delle competenze produttive presenti nel territorio.

2014 Relatore al convegno "ERNESTO BASILE NELLA STORIA DEL DESIGN" a cura di Raimonda Riccini, Università Iuav di Venezia, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, e la fondazione Livia Titi Basile, con Ettore Sessa, Viviana Trapani, Philippe Daverio, con un interverto dal titolo: *"IL RIDISEGNO TRA DIDATTICA E DOCUMENTO: UNO STRUMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI DI DESIGN*". 29-09-2014.

_ Il contributo segna l'inizio degli studi dell'autore sulla figura di Ernesto Basile per verificarne le possibili letture come proto-designer e precursore in Italia delle

teorie di basic design ante-litteram che a cavallo tra Otto e Novecento venivano condotte dagli autori purovisibilisti. Carullo Rossana (2017). Colore e identità percettive in Ernesto Basile. Così si alterano le apparenze delle superfici.. In: Identity: the colors ho project. vol. 1, p. 114-121, Palermo:New Digital Frontiers srl, ISBN: 978-88-99934-72-9, Favignana, 30 giugno - 1 luglio 2017

2013 Partecipazione alle *GIORNATE GREGORIANE DI AGRIGENTO* sul tema della *Archeologia pubblica al tempo della crisi,* con Roberta Belli Pasqua e Anna Bruna Menghini*: "IMPEGNO DIDATTICO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO: L'ESPERIENZA DEL DICAR DI BARI".* Agrigento Parco della Valle dei Templi, 28-29 novembre 2013.

- Il contributo approfondisce il ruolo dell'exhibit design e del design per i beni culturali nel contesto della museografia, per la valorizzazione del patrimonio di cultura materiale nell'ambito dell'archeologia. Da sempre i musei e le mostre archeologiche, rispetto a quelle d'arte, si sono occupate di esporre e comunicare, dopo averla studiata, la dimensione di cultura materiale delle civiltà, per questo il punto di vista del design è un contributo utile a individuare potenzialità non ancora esplorate. Belli, Roberta; Carullo, Rossana; Menghini, Anna Bruna. 2014. Allestimento museale e valorizzazione del patrimonio archeologico: l'impegno del DICAR del Politecnico di Bari. DOI:10.4475/752. pp.1-8. In Archeologia pubblica al tempo della crisi. Atti delle Giornate Gregoriane. Agrigento Parco della Valle dei Templi 28-29 novembre 2013- ISBN:978-88-7228-752-1 vol. 1.

2013 Relatore alla giornata conclusiva sui temi del trasferimento tecnologico *Progetto ILO2 Fase 2 |Politecnico di Bari. Attività e risultati dell'Industrial Liaison Office*. 19 novembre 2013, con l'intervento dal titolo: *DESIGN THINKING ED INNOVAZIONE DI PRODOTTO: IL CASO MAFRAT*.

- Il contributo definisce il rapporto tra saper fare dei territori, loro potenzialità produttive le ricadute applicative degli studi sulla polisenorialità dei materiali delle soft- surfaces.

2013 Relatore con Rosa Pagliarulo al Convegno *MATERIALI E PROCESSI INNOVATIVI A SUPPORTO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL SETTORE DELLA NAUTICA*, tenutosi presso il Salone Nautico di Brindisi, con l'intervento dal titolo: "*L'USO INNOVATIVO DEI MATERIALI TRADIZIONALI: IL PROBLEMA DEL RIVESTIMENTO NELLA NAUTICA TRA TECNICA ED ESTETICA. UN CONTRIBUTO DEL POLITECNICO DI BARI ALLO SVILUPPO DEL DISTRETTO NAUTICO PUGLIESE*". Casa del Turista, Lungomare Regina Margherita XI, Brindisi - Salone Nautico di Puglia.

_ Il contributo analizza le tematiche proprie del design delle superfici per gli interni nautici nelle diverse esperienze didattiche e di ricerca svolte dall'autore dal 2005 presso il Politecnico di Bari. In particolare si analizza la perdita ed il conseguente recupero delle dimensioni linguistiche dei rivestimenti lignei tradizionali nella nautica in relazione ai materiali compositi, per comprendere il ruolo di innovazione tecnico-formale che è possibile introdurre nel distretto poco noto, ma pluri-centenario, dei maestri d'ascia pugliesi.

2013 Organizzatore dell'workshop internazionale, e responsabile scientifico con Rosa Pagliarulo dell'Workshop Internazionale tenutosi presso il

Corso di laurea in Disegno Industriale del Politecnico di Bari dal titolo: *"THE SKIN OF INTERIORS. TESSERE E INTRECCIARE TRA TRADIZIONE D'INNOVAZIONE",* con Emilio Leo dell'azienda di tessitura Lanificio Leo e Sigrid Calon, designer olandese nel settore del textile.
_ Il contributo definisce l'inizio degli approfondimenti sul textile design come specificazione del più generale design delle superfici. L'workshop introduce la modalità di confronto trans-culturale tra caratteri linguistici indentitari del tessile mediterraneo (Lanificio Leo - il più antico lanificio calabrese) e linguaggi sperimentali contemporanei (Sigrid Calon e Textiel Museum di Tilburg). PAGLIARULO R, CARULLO R (2013). Interior|Design. Action on surfaces. International Workshop. Azioni in superficie tra didattica e ricerca. vol. 1, p. 1-128, SOVERIA MANNELLI:Rubbettino, ISBN: 978-88-498-4031-5; ha inoltre delle premesse in Rossana Carullo (2012). Le frazioni mutanti degli oggetti nei processi d'innovazione.The Changing Fractions in Objects during Innovation Processes. DIID. DISEGNO INDUSTRIALE INDUSTRIAL DESIGN, p. 40-47, ISSN: 1594-8528.

2012 Organizzatore dell'workshop, tenutosi presso il Corso di laurea in Disegno Industriale del Politecnico di Bari, responsabile scientifico con Rosa Pagliarulo: *"THE SKIN OF INTERIORS.IL DESIGN DELLE SUPERFICI TRA INTRECCIO E STRATIFICAZIONE"*, con Ruggiero Gorgoglione dell'azienda di lavorazione del cartone Corvasce.
_ l'workshop è finalizzato a creare un rapporto diretto tra aziende del territorio e didattica sui temi del design delle superfici.

2012 Relatore e organizzatore della presentazione del testo AA.VV. *20.00.11 antologia*. *Il design Italiano.* vol. 1, presso il Politecnico di Bari, 6 maggio 2012, con Tonino Paris, Vincenzo Cristallo, Nino Perrone.
_ La presentazione del libro ha riguardato la riflessione sul design italiano nel suo ultimo decennio individuando categorie e parole chiave per cercare di interpretare "l'ampia controversia del design italiano".

2012 Relatore alla conferenza alla mostra di design *Contenere la Puglia*, Rutigliano, dal titolo *Tipico atipico: meditazioni mediterraneo.* 17-01-2012
- Il contributo approfondisce il ruolo del design in ambito mediterraneo individuando le riflessioni dell'arte visiva contemporanea che ne possano guidare le scelte formali e identitarie.

2011 Relatore al Convegno Internazionale Rete Vitruvio*: Il progetto di architettura fra didattica e ricerca: Per una grammatica degli Interni: da Blondel a Perret il percorso formativo di una disciplina.*
_ Il contributo analizza le origini della disciplina degli interni nei suoi rapporti con la tradizione della ménuiserie francese e delle Arti applicate, in una visione diacronica sino alle sperimentazione della modernità nel '900. La ricerca ha permesso di approfondire i temi delle superfici materiche degli interni, individuandone prassi e caratteri in rapporto all'architettura da un lato e alle arti applicate dall'altr. CARULLO R (2011). Per una grammatica degli Interni. Da Blondel a Perret il percorso formativo di una disciplina. In: Il progetto di architettura fra didattica e ricerca. vol. 5/6, p. 2545-2554, BARI:Polibapress, ISBN: 978-88-95612-80-5.

2010

Relatore al convegno "ARCHITETTI E INGEGNERI DONNE", Politecnico di Bari: *"Esperienze di design nuove competenze in Puglia."* 5 -05 -2010.

_ Il contributo espone i primi esiti del corso di Laurea in disegno industriale del Politecnico di Bari aperto nel 2003, evidenziando la presenza di nuove competenze per lo sviluppo economico del sistema produttivo del territorio e i temi di ricerca su cui sviluppare i processi formativi.

2009

Relatore alla conferenza internazionale presso l'Universitè de Saad Dahlab de Blida, Algeria, Workshop Internazionale, Facultè des Sciences de l'Ingégnieur: *L'ARCHITECTURE DE L'INTÉRIEUR PAR RAPPORT AUX STRUCTURES MURAIRES: TRADITION ET INNOVATION.*

_ Il contributo espone la tradizione francese della ménuiserie e delle arti applicate in rapporto alla definizione delle interni in Francia dal '700 al '900 evidenziando il ruolo della progettazione delle superfici per gli interni. CARULLO R (2011). Per una grammatica degli Interni. Da Blondel a Perret il percorso formativo di una disciplina. In: Il progetto di architettura fra didattica e ricerca. vol. 5/6, p. 2545-2554, BARI:Polibapress, ISBN: 978-88-95612-80-5.

2007

Relatore al 2° Convegno Nazionale di Architettura degli Interni: *COSTRUZIONE DELLO SPAZIO VERSUS COSTRUZIONE DEI LIMITI DELLO SPAZIO. VALORE DELLE SUPERFICIE E/O SPESSORE MURARIO NELLE INFLUENZE DELLA SCUOLA DI VIENNA SULLA CONCEZIONE DI SPAZIO INTERNO: GENEALOGIA DI ALCUNI TRATTI DELLA POETICA DI CARLO SCARPA.* Istituto Universitario di Architettura di Venezia, IUAV. 25-10-2007.

_ Il contributo approfondisce le influenze riegliane sul rapporto tra "spazio" e "limiti dello spazio" evidenziando il valore della superficie come specifico tratto poetico dell'opera di Carlo Scarpa. CARULLO R (2007). Costruzione dello spazio versus costruzione dei limiti dello spazio. Valore della superficie e/o spessore murario nelle influenze della scuola di Vienna sulla concezione dello spazio interno: genealogia di alcuni tratti della poetica di Carlo Scarpa. In: (a cura di): A. Cornoldi, Gli interni nel progetto dell'esistente. vol. Vol. 1, p. 141-145, PADOVA:Il Poligrafo, ISBN: 978-88-7115-561-6, Iuav, Venezia, 24-25 ottobre 2007, 24-25 ottobre 2007.

2007

Relatore alla Conferenza presso Università degli Studi di Napoli, Facoltà di Ingegneria, Corso di Laurea in Ingegneria Edile ed Architettura: *Decorazione, distribuzione, costruzione: attualità della lezione di J. F. Blondel.*

_ Il contributo espone le ricerche sulle tecniche delle superfici di rivestimento dal '700 al 900.

2005

Relatore al 1° Convegno Nazionale di Architettura degli Interni: "Identità contenuti, insegnamento", *ALLE ORIGINI DI UNA DISCIPLINA*; Istituto Universitario di Architettura di Venezia, IUAV. 26-10-2005

_ Il contributo al convegno ha riguardato la precisa individuazione delle origini della disciplina degli Interni in Italia nelle nascenti scuole di architettura con la denominazione di "Arredamento e Decorazione Interna" cercando di ricomporre i due grandi sistemi educativi italiani sino ad allora rimasti separati: quello del sapere (Accademie _ Decorazione interna) e del "saper fare" (Istituti d'arte-

Arredamento.). CARULLO R, 2005. Alle origini di una disciplina. pp.107-108. In Architettura degli Interni - ISBN:88-7115-444-4 vol. 1.

2005

Relatore al seminario: *Costruzione dello spazio versus costruzione dei limiti dello spazio. Il principio del rivestimento tra costruzione e decorazione*. Politecnico di Bari Facoltà di Ingegneria, prof. arch. F. Moschini.
_ *Il contributo analizza la teoria del principio del rivestimento in relazione al valore delle superfici*

4.1.1. Partecipazioni a convegni o seminari precedenti alla posizione di Ricercatore Universitario

Statistiche convegni n. 2 , seminari e workshop n.3.

2004

Relatore al Convegno Internazionale *The Planned City*, Trani. *The new expansion of Venice on dry-land according to of the International Summer School of Architecture of Venice sponsored by C.I.A.M.*
_ *Il contributo approfondisce la lettura della struttura urbana di Venezia nella sua dimensione di "continuum di superficie" verificata attraverso le esercitazioni degli allievi della scuola estiva Ciam organizzata da Giuseppe Samonà presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia IUAV. CARULLO R. 2003. The New Expansion of Venice on Dry-Land According to of the International Summer School of Architecture of Venice Sponsored by C.I.A.M. pp.828-832. In The Planned City? - ISBN:88-7329-043-4 vol. 3 (3)*

2001

Relatore al Convegno nazionale di Torino, *Riconversione di edifici storici in musei. I musei di oggi negli edifici di ieri*:*Carlo Scarpa e la gipsoteca canoviana: il ruolo degli spazi interstiziali nei problemi di ampliamento.*
_ *Il contributo indaga quale ruolo abbia avuto nei corsi di decorazione tenuti da Carlo Scarpa, la lettura della struttura formale dello spazio tardoantico di Venezia attraverso l'analisi della sua attività didattica e l'esito dei lavori dei suoi allievi allo Iuav. CARULLO R. 2002. Carlo Scarpa e la gipsoteca canoviana: il ruolo degli spazi interstiziali nei problemi di ampliamento. In Riconversione di manufatti storici in musei - ISBN:88-87298-42-4 vol.1.*

1999

Relatore al Seminario "Architettura come commento" a cura di G. Leoni, Politecnico di Bari, dicembre 1999 dal titolo "*VALORE DELLA FORMA E SPAZIALITÀ VENEZIANA: ASPETTI DELL'INSEGNAMENTO DELLA ARCHITETTURA DI CARLO SCARPA NELL'IUAV".*
_ *Il contributo indaga quale ruolo abbia avuto nei corsi di decorazione tenuti da Carlo Scarpa, la lettura della struttura formale dello spazio tardoantico di Venezia attraverso l'analisi della sua attività didattica e l'esito dei lavori dei suoi allievi allo Iuav, con particolare attenzione all'ambito della formazione. CARULLO R (2009). IUAV. Didattica dell'architettura dal 1926 al 1963. Vol. 1, p. 1-415, BARI:PolibaPress / Arti Grafiche Favia, ISBN: 978-88-95612-08-9. Monografia.*

1996

Organizzazione dell'Workshop "TEATRO CONTINUO DI ALBERTO BURRI: UN ABACO DI TRASFORMAZIONI SPAZIALI" presso facoltà di

Architettura di Palermo nell'ambito delle attività di dottorato IX ciclo in Progettazione Architettonica dell'Università di Palermo.
_ Il seminario ha indagato le potenzialità di figurazione e basic design ottenibili dalla scomposizione del sistema di piani bianco-neri dell'opera di Aberto Burri "Teatro Continuo" progettata per la Triennale di Milano. CARULLO R., 1999. Il "Fare misura" come primo atto del consistere architettonico. Pp.149-154. In Percorsi didattici di Progettazione architettonica – ISBN:88-8302-106-1 vol. 1.

1993 Partecipazione al Seminario Internazionale "DWELLING THE ESCAVATION", Monselice (PD), Summer Laboratory of Architecture, University of Pennsylvania, The graduate School of Fine Arts, Filadelfia, Department of Architecture.
_ Invitata a partecipare per avere svolto la propria tesi di laurea sui temi proposti dal seminario.

4.2 Ricerche e consulenze scientifiche
Statistiche: 22.

dal 2020 Responsabile scientifico del progetto "The route net" finanziato dalla Regione Puglia Dipartimento di turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio

dal 2020 Responsabile scientifico del progetto Re-Type nel contesto del fianziamento MISE di proof of concept del progetto #NoacronYm

dal 2020 Componente del Cluster di ricerca Des.Te, Design e capitale naturale e territoriale, promosso all'interno dell'Iuav.
_si occupa di progetti di ricerca e di attività finalizzate a valorizzare, alle diverse scale del progetto, quello che definiamo "capitale naturale e territoriale" aprendosi alle collaborazioni interdisciplinari e al confronto con le realtà imprenditoriali e istituzionali.
Per "capitale naturale e territoriale" si intendono i caratteri di omogeneità dal punto di vista ambientale, socio-culturale ed economico-produttivo di realtà individuabili in una determinata area geografica. Tale ampia caratterizzazione definisce l'interesse a un approccio di ricerca e di intervento che, muovendo dalle specificità locali, prova a far emergere identità, peculiarità e potenzialità distintive per affrontare proficuamente – all'interno delle mutate condizione relative, fra l'altro, alle tecnologie digitali e alla sostenibilità ambientale – la dimensione dei mercati globali del consumo e dei rinnovati comportamenti e stili di vita

dal 2019 Referente esterno del progetto per il censimento degli ARCHIVI DELLA VIDEOARTE E DEI FILM D'ARTISTA, a seguito di convenzione del 27-07-2018 REP. N.6 tra MIBACT- DGAAP, ICCD sotto la supervisione delle prof. Valentina Valentini, Cosetta Saba (Università di Udine), Alessandra Donati (Università di Milano-Bicocca) e Franca Varallo (Università degli Studi di Torino) per la regione Puglia.
- Obiettivo del progetto è censire gli archivi e i fondi audiovisivi di istituzioni pubbliche e private, di gallerie d'arte, di collezionisti e di artisti rilevando la

consistenza dei fondi archivistici, le modalità di catalogazione, le tipologie di supporto e la presenza di documentazione cartacea. Questa mappatura servirà a portare a definizione un documento condiviso che tracci le linee-guida sulla catalogazione, sulla conservazione e l'archiviazione dei materiali.

Dal 2018 Responsabile Scientifico per il Politecnico di Bari, progetto POT Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT). Capofila l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (importo finanziamento 25000,00 euro)

2017 Co-fondatrice di Design4Materials, Network di ricerca nazionale, sul design dei materiali e delle superfici al fine di mettere a confronto le diverse esperienze accademiche e di ricerca italiane sul rapporto tra design e materiali.
_La rete si presenta per la prima volta al Convegno internazionale Design For Next Fondatori della rete: Rossana Carullo, Politecnico of Bari (IT); Cecilia Cecchini, Sapienza University of Rome (IT); Marinella Ferrara, Politecnico of Milan (IT); Carla Langella, Second University of Naples (IT); Sabrina Lucibello, Sapienza University of Rome (IT) in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia IIT.

2017 Vincitore con la Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni culturali e del Paesaggio del Politecnico di Bari e con la Sovrintendenza della regione Puglia, del progetto Si.M.P.Ac.T SISTEMA MUSEALE DELLA PUGLIA ACCESSIBILITÀ E TECNOLOGIE. Per il bando MuSST, indetto dalle Direzione Generale dei Musei, con un punteggio di 99/110 primo in Italia tra i sette approvati**.**

2016 Vincitore in qualità di componente del bando FRA sul patrimonio Archeologico Industriale pugliese. "Il patrimonio archeologico-industriale pugliese: metodi per una ricognizione, classificazione, definizione di categorie di intervento". Responsabile Prof. A.B. Menghini, dal 22-12-2016.

2014-16 Responsabilità scientifica affidata dal "Centro Europeo di Ricerche di Tecnologie Design e Materiali" CETMA per il sottomodulo A7 del Progetto "MAIND FORMAZIONE" dal titolo: PROGETTARE PER SISTEMI. Il progetto mira alla formazione di Ricercatori specializzati nello sviluppo e nell'innovazione di prodotti industriali nell'ambito dei settori Tessile, Abbigliamento, Calzaturiero (TAC) e Arredo in relazione al tessuto produttivo della regione Puglia.
_ Ruolo e contributo svolto: responsabile per l'analisi delle specifiche estetiche e sensoriali delle superfici dei materiali nel settore degli imbottiti e degli abiti da lavoro in coerenza con le attività produttive delle imprese partner del progetto PON MAIND di cui ha responsabilità scientifica dell'unità del Politecnico.

2014 - 2015 Responsabilità in consulenza scientifica affidata dall'Istituto Archeologico di Tirana (Prof. L. Perzhita) all'interno di una Convenzione con il Dipartimento Dicar del Politecnico di Bari per il progetto e realizzazione

dei *"Depositi del museo archeologico di Tirana"*, con R. Belli e A.B. Meneghini.
_ Il ruolo svolto dalla Prof.ssa Carullo ha riguardato principalmente lo sviluppo di un sistema misto di archiviazione e mostra per i depositi del museo archeologico di Tirana. La possibilità di rendere fruibili i depositi è uno dei tempi più discussi recentemente nell'ambito del settore museografico-museologico, in particolare permette di rendere fruibili reperti di valore secondario da un punto di vista artistico, ma spesso importante da un punto di vista di testimonianza degli aspetti della cultura materiale delle civiltà.

dal 2014 a oggi

Membro del gruppo di ricerca *Studio Dell'antico*, attivo dal 2014 presso il Dipartimento DICAR, sul tema dello studio e valorizzazione dell'architettura e città antica. Sito web: http://www.thiasos.eu/. Responsabile scientifico: Giorgio Rocco (PO/ICAR 18).
_ Il gruppo si articola in due sezioni corrispondenti alle seguenti linee di ricerca: A) Apergon: spazi e funzioni della città antica. B) Anastylosis: tutela e valorizzazione dell'antico. Il gruppo di ricerca, anche in questo caso fortemente interdisciplinare, affronta il tema del progetto di restauro in ambito archeologico e del dialogo tra il monumento antico e la città moderna; si prende in esame anche il tema della corretta divulgazione scientifica attraverso la progettazione di spazi museali adeguati di cui si occupa la Prof.ssa Carullo.
- Per ognuna delle due sezioni il progetto può avvantaggiarsi di specifici accordi di collaborazione e ricerca stipulati negli ultimi anni con Enti di ricerca e di tutela tra cui:
In Italia:- Ente Parco Archeologico della Valle dei Templi di Agrigento - Scuola di Specializzazione in Archeologia di Matera - Soprintendenza Archeologica per la Calabria - Soprintendenza Archeologica per la Puglia - Soprintendenza Speciale per i Beni archeologici di Pompei Ercolano Stabia - Università "Kore" di Enna - Università degli studi di Bologna "Alma Mater", Dipartimento di Archeologia - Università degli Studi di Macerata, Centro Documentazione e Ricerca per l'archeologia dell'Africa Settentrionale - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Università di Chieti-Pescara, Dipartimento di Scienze Psicologiche, Umanistiche e del Territorio. All'estero: - 22° Eforia Preistorico-Classica del Dodecaneso (Rodi, Grecia) - 4° Eforia Bizantina del Dodecaneso (Rodi, Grecia) - Archaeological Institute of Aegean Studies (Rodi, Grecia) - Department of Antiquities of Tripoli (Libia) - Institut du Patrimoine (Tunisia) - Istituto dei Monumenti di Cultura dell'Albania- Istituto di Archeologia del Centro di Studi Albanologici di Tirana (Albania).
R. Carullo è attiva nella Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del DICAR, fondata nel 2013 dal gruppo di ricerca, insegnandovi con continuità nei corsi di Museografia (Exhibit) del primo e del secondo anno. Nell'ambito del gruppo di ricerca, C. Rossana lavora sui temi del Design per i beni culturali nelle sue diverse forme.

dal 2014

Fonda ed è responsabile scientifico del gruppo di ricerca *ME.DE. Surfaces Lab: MEditerranean DEsign of Surfaces Laboratory*. *Laboratorio per lo sviluppo del design delle superfici in contesto Mediterraneo* all'interno del Laboratorio di tecnologia e disegno industriale, ME.DE. oggi è denominata INMATEX.
_Al laboratorio afferiscono due ricerche di cui R. Carullo è responsabile scientifico:
1_S.S.P_ Soft Surfaces and Polisensoriality|Superfici Morbide e Polisensorialità - nel DICAR del Politecnico di Bari; elemento fondante della ricerca è la

trasversalità ed interdisciplinarità del suo ambito di indagine inerente la pelle degli artefatti, siano essi riferiti alla tradizione disciplinare degli Interni piuttosto che ad una sua trasposizione nel settore del Prodotto in generale, e dei processi che ne determinano le qualità di superficie.
- In particolare il gruppo compie approfondimenti specifici sui temi delle soft-surfaces, o superfici morbide inclusi i tessuti, la loro produzione, lavorazione e contaminazione con materiali rigidi e semirigidi. Questo filone ha portato al progetto Design Thinking, innovazione di prodotto e di processo: il caso Mafrat, finalizzato al potenziamento della multisensorialità dei tessuti per il mondo dell'infanzia.
La seconda ricerca che afferisce al laboratorio è:
*2_M.M.L.m_ Mediterranean Material Library and manifacturing| Materioteca del Mediterraneo e fabbricazione digitale. Le ricerche riguardanti le pelli del design nei loro valori percettivo sensoriali, trovano in questa seconda sezione di ricerca un contributo di carattere classificatorio ed ordinatore finalizzato al trasferimento tecnologico ed allo scambio interdisciplinare tra le competenze di carattere progettuale legate al mondo del design, e quelle ingegneristiche specifiche della progettazione chimico-fisica dei materiali avanzati***.**
- Questo filone di ricerca ha affiancato il progetto Maind Ritma: MAteriali eco-innovativi e tecnologie avanzate per l'INDustria manifatturiera e delle costruzioni; dal progetto Maind ha tratto l'impulso necessario per la fondazione da parte di R. Carullo della materioteca INMATEX divenuta ora costola indipendente per lo sviluppo del trasferimento tecnologico tra didattica ricerca e mondo delle aziende (sito web www.inmatex.it). INMATEX si differenzia dalla materioteche esistenti per la volontà di immettere nel sistema classificatorio e di archiviazione i valori delle interazioni materiche secondo scale sensoriali e non archiviando solo i singoli materiali.

dal 2014 -2018

Responsabile scientifico in qualità di referente dell'Unità di ricerca del Politecnico di Bari per il progetto MAIND RITMA: *MAteriali eco-innovativi e tecnologie avanzate per l'INDustria manifatturiera e delle costruzioni.* Approvazione della Fase negoziale sotto valutazione nel 2013 del PON03_00119, Programma Operativo Nazionale "Ricerca e competitività" (R&C) 2007-2013. Asse I (6.000.000) "Sostegno ai mutamenti strutturali – Distretti ad Alta tecnologia e relative reti e Laboratori pubblico – privati e relative reti" ammesso in data 23 aprile 2012 alla fase negoziale. Soggetto attuatore e partner coinvolti: Consorzio CETMA, Università di Bari Politecnico di Bari Natuzzi S.p.a. Base Protection S.r.l.; Telcom S.p.a; ICIE Istituto Cooperativo per l'Innovazione. Responsabile scientifico generale nazionale Prof. A. Maffezoli. Per l'Unità del Politecnico l'Importo della ricerca finanziata è di euro 348.000,00.
_Per ogni singolo obiettivo realizzativo presente nella ricerca l'unità del Politecnico di Bari ha approfondito le specifiche percettivo sensoriali dei materiali . Tale attività si è però astratta dai singoli casi per individuare una metodologia scientifica generale capace di mettere in relazione gli aspetti soggettivi della percezione con quelli oggettivi proprie delle discipline ingegneristiche chimiche e fisiche coinvolte nel team di ricerca. Questa metodologia ha permesso di fondare la prima Materioteca del Politecnico di Bari dal nome INMATEX "Interaction Lab for material experience" finalizzata alla determinazione delle interazioni percettive tra campi di materiali differenti classificati secondo gradienti continui o scale sensoriali.

2014

Responsabile scientifico del progetto sulle *Soft surfaces* e sulla *Polisensorialità* dei materiali dal titolo: "*DESIGN THINKING, INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO: IL CASO MAFRAT*". Il progetto è stato ammesso a finanziamento della regione Puglia nel giugno 2014 in riferimento al *Titolo V del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.9 del 26/06/2008 e s.m.i. "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per i programmi Integrati di Agevolazione."*
Con L'Ufficio ILO (Industrial Liaison Office) del Politecnico di Bari.
Importo della ricerca finanziata all'ufficio ILO del Politecnico: euro 50.000,00 (Insieme al settore dell ITC del Politecnico di Bari). (Importo del finanziamento per il progetto *Design thinking*: totale spese per Ricerca Industriale euro 312.000,00;totale spese per lo Sviluppo Sperimentale euro 208.000,00.Totale euro 520.000,00)
_ Il progetto per il settore di design sui temi della multisensorialità dei tessuti applicati al mondo dell'infanzia ha previsto sette obiettivi realizzativi da condurre in stretto contatto con l'azienda Mafrat:1 - Ricerca sulla multisensorialità: valori tattili visivi e uditivi delle superfici morbide per i prodotti dell'infanzia; 2 - Ricerca sui materiali normativamente idonei al settore di prodotto tessile per l'infanzia che siano maggiormente efficaci a potenziare i valori percettivo sensoriali; 3 - Ricerca sulle tecniche e processi di lavorazione di superficie dei tessuti presenti nel territorio e capaci di esprimere valori di identità e di significato necessari a affrontare il confronto con un mercato globalizzato; 4 - Design e processo: trasposizione nell'ambito del potenziamento multisensoriale delle superfici morbide per l'infanzia delle tecniche, processi e materiali individuati; 5 - Design e prodotto: individuazione dei campi di applicazione più idonei delle ricerche svolte; 6- Dal prototipo alla produzione: il ruolo del saper fare del territorio in ambito seriale|industriale e artigianale|manuale. Gli esiti del progetto si sono concretizzati nella progettazione di una CAPSULE COLLECTION commercializzata a livello internazionale attuando anche un meccanismo di trasferimento tecnologico.

2014

Membro componente per quanto attiene alla attività di ricerca nel campo degli allestimenti museali nell'Accordo di collaborazione scientifico culturale tra l'Istituto di Archeologia (IA) del Centro di Studi Albanologici e il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari. Coordinatore prof.ssa Roberta Belli (L-ANT/07 *Archeologia classica*).

2013 -2015

Responsabilità in consulenza scientifica affidata dall'Università la Sapienza di Roma nel contesto del progetto POR dal titolo "GOSOUNDESIGN, *"Progetto di ricerca e sviluppo di nuove tipologie di prodotto per l'antiriverbero sonoro in spazi di condivisione*". Team di ricerca Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Pianificazione Design e Tecnologia dell'Architettura: Sabrina Lucibello (responsabile scientifico del progetto R&S POR); Politecnico di Bari; Seconda Università di Napoli; Politecnico di Milano; SpSystema; Sapienza Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale; Material Connexion.
_ L'affidamento della ricerca ha riguardato specificatamente le competenze sulle soft surfaces e sulle superfici tessili applicate agli interni producendo specifici

prototipi a partire dai concept contenuto nella pubblicazione: Carulli R, Pagliarulo R (2013). Interior|Design. Action on surfaces. Softness. Azioni in superficie tra didattica e ricerca. vol. 1, p. 1-356, SOVERIA MANNELLI: Rubbettino, ISBN: 978-88-498-4030-8.

2013 - 2015

Componente del progetto di ricerca del Fondo di Ricerca di Ateneo (FRA) del Politecnico di Bari: "LA PROGETTAZIONE DELLE AREE ARCHEOLOGICHE E LA MUSEALIZZAZIONE IN SITU." I problemi della progettazione di un parco archeologico di nuova formazione a Byllis (Albania). Valorizzazione dei poli museali esistenti. Ipotesi di riqualificazione dei musei archeologici di Tirana e Durazzo. Responsabile Scientifico Prof. M. Livadiotti con R. Belli e A.B. Menghini. dal 01-01-2013 al 01-01-2015

_ *Svolge ruolo di approfondimento sui temi della musealizzazione di artefatti di cultura materiale all'interno di aree archeologiche.*

2013 - 2014

Responsabilità in consulenza scientifica affidata dall'Istituto Archeologico di Tirana (Prof. L. Perzhita) all'interno di una Convenzione con il Dipartimento Dicar del Politecnico di Bari per il progetto di *"Allestimento del museo Archeologico di Tirana*", con R. Belli e A.B. Meneghini.

2013

Consulente scientifico per la convenzione tra Politecnico di Bari (Rettorato) e l'Ente Fiera del Levante. INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA TRASFORMAZIONE DEL COMPLESSO DELL'EX-PALAZZO DELLE NAZIONI *in "Palazzo delle imprese e delle associazioni" e sua riqualificazione.* Responsabile scientifico Prof. M. Beccu. Particolare attenzione è posta al design ed allestimento degli interni per un edificio ad alto contenuto tecnologico. (Importo euro 10.000,00). Dal 1 01 2013 al 2 06 2013

- Ruolo di approfondimento sugli scenari dell'Interior design e degli arredi per spazi di co-working.

2012

Partecipazione come componente alla ricerca: *"SVILUPPO DEFINITIVA CONFIGURAZIONE DEL CENTRO CONGRESSI ubicato nei padiglioni 101-102-104-106-110 dell'ex Palazzo delle Nazioni"* nel ruolo di consulente scientifico nella convenzione tra Politecnico di Bari (Rettorato) e l'Ente Fiera del Levante. Responsabile scientifico Prof. M. Beccu *(Importo euro 26.000,00)*. dal 30-05-2012 al 30-07-2012.

_ *Ruolo di approfondimento delle problematiche legate degli spazi espositivi tra esterno-interno.*

2012

Corresponsabile con Proff. R. Belli e A.B. Menghini su affidamento dell'Istituto per i Monumenti di Cultura della Repubblica di Albania (IMK) degli studi per la valorizzazione e fruizione del materiale archeologico con progetto di "*ALLESTIMENTO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI DURAZZO"* sulla base di una Convenzione tra il Dipartimento Dicar del Politecnico di Bari, il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Umanistiche e della Terra (Disputer) dell'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti e

l'Istituto per i Monumenti di Cultura della Repubblica di Albania (IMK).
_ *Ruolo di approfondimento dei sistemi di allestimento (exhibit design) e rivestimento degli interni dell'edificio esistente con particolare attenzione alla fruizione visiva e concettuale dei reperti di cultura materiale esistenti.*

2011 - 2012

Responsabile scientifico del progetto di ricerca scientifica del Fondo di ricerca di Ateneo (FRA) del Politecnico di Bari. Progetto ammesso a finanziamento su bando competitivo dal titolo: *"INNOVAZIONE E TERRITORIO: identità e ruolo delle discipline del Disegno industriale in Puglia, i settori del Forniture, dell'exhibit e dell'interior yacth design in relazione alle realtà produttivi pugliesi".* Progetto finanziato.
_ *Obiettivo del progetto definire un primo database come strumento propedeutico alla reciproca conoscenza di tutte quelle realtà ritenute significative nel territorio pugliese per le potenzialità manifatturiere al fine di immetterle in un circuito capace di gestire il rapporto innovazione tradizione attraverso il design per i settori indicati. Il database o mappatura del "saper fare" del territorio ha l'obiettivo di mettere in relazione le competenze presenti nel corso di laurea in disegno industriale con quelle presenti nel territorio per orientare le relazioni tra didattica e ricerca da una parte e il sistema produttivo dall'altra. L'obiettivo è tanto più strategico quanto minore è nel territorio produttivo pugliese la consapevolezza del ruolo che può giocare il design. dal 30-10-2011 al 30-12-2012*

2011

Partecipazione alla ricerca: "IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA CONGRESSUALE. CONFIGURAZIONI ALLESTITIVE" nel ruolo di consulente scientifico nella convenzione tra Politecnico di Bari (Rettorato) e l'Ente Fiera del Levante. Responsabile scientifico Prof. M. Beccu. (Importo euro 30.000,00), dal 16-06-2011 al 15-12-2011.
_ *Ruolo di approfondimento delle problematiche legate alla progettazione delle superfici di delimitazione nelle diverse componenti materiche e tessili.*

2011

Componente del gruppo di ricerca nata nel Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari, Ance (Associazione Nazionale Costruttori edili) di Bari e Bat, Comune di Bari, per la pedonalizzazione del lungomare e somministrazione del cibo di strada. R. Carullo ha la responsabilità della sezione riguardante lo street food design con un contributo dal titolo*: "KITCHEN TRAYS, ARREDI MOBILI PER LA LAVORAZIONE PER IL CIBO DI STRADA IN TERRA DI PUGLIA*" e la progettazione degli arredi mobili stessi. Responsabile Scientifico Proff. F. Selicato N. Martinelli, Consulenza scientifica: con Proff. M. Beccu R. Carullo. Collaboratori per lo street food design i designer D. Filannino, e R. Amoroso e gli arch. F. Patino, M. Lerede.

2011

Responsabile scientifico e artistico dell'allestimento e dell'ordinamento dello stand del corso di laurea in Disegno Industriale del Politecnico di Bari presso il SALONE SATELLITE AL SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE DI MILANO.

4.2 Ricerche e consulenze scientifiche

4.2.1 Ricerche e consulenze scientifiche precedenti alla posizione Ricercatore Universitario

Statistiche n.1.

2001-2002 Partecipazione al progetto di ricerca del Fondo di Ricerca di Ateneo (FRA) del Politecnico di Bari; *"Ciclo di vita dei materiali per la produzione di oggetti di arredo ed arredo urbano e criteri di ottimizzazione dei requisiti di sostenibili ambientale."* Responsabile Prof. R. Perris, dal 26-09-2001 al 01-09-2002.

4.3. Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico e sviluppo brevetti.

Statistiche n. 5.

2018 Brevetto per Giunto Radiale Multiplo B743. Brevetto per invenzione industriale n.102018000020032 del 18/12/2018 con A. Labalestra, A. De Feo. R. Di Liso. F. Piccolo, M. Fiorentino.-
- Giunto smontabile radiale multiplo che permette di autoprodurre biciclette su misura, trasformando una specificità dell'eccellenza artigianale pugliese in un prodotto accessibile nel mercato e coerente ai recenti sviluppi delle logiche makers.

2017 Brevetto per tuta di agricoltore ad alta visibilità per lavoro di raccolta agricola notturna, sviluppato nell'ambito delle ricerche sugli abiti da lavoro con l'azienda INNEX srl di Barletta. Brevetto Modello di Utilità n. 202017000139410 del 4/12/2017 con D. Dente, V. Doria, R. Pagliarulo, N. Scazzarriello, INNEX srl. 04-12-2017.

2017 ADOZIONE del progetto "NAUTICAL REFITTING: IDENTITARY ISSUES AND THE ROLE OF ACADEMIC STAKEHOLDERS. Tradition and innovation for blue identity" al FORUM OF THE ADRIATIC AND IONIAN CHAMBERS OF COMMERCE da parte delle camere di commercio di Bari, Montenegro, Chieti, Sibenik, (Croazia), Venezia Giulia (Trieste), Ravenna, Union Camere Europa, per la progettazione europea nel settore della crescita blu.
_ Il progetto sintesi delle ricerche che l'autore conduce dal 2005 sul Design navale e lo Yacht Design ha intercettato le problematiche di trasferimento tecnologico per lo sviluppo dell'economia del mare della Regione Puglia al fine di creare una rete adriatica internazionale sul refitting di imbarcazioni storiche come mezzo per un turismo del mare di tipo sostenibile e dai caratteri indentitari quali quelli che la memoria e il "saper fare" di ogni luogo è in grado di comunicare cfr titolo (b-) e suo allegato. dal 07-06-2017 al 08-06-2017

dal 2016 Componente del laboratorio Pubblico-Privato di ricerca *Polimare* del Poltecnico di Bari in accordo con l'azienda Neo Yacth and Composites. Il laboratorio è la prosecuzione del progetto Velante iniziato nel 2007 preso il Politecnico. Il gruppo di ricerca è un gruppo interdipartimentale tra il DMMM (Dipartimento di Ingegneria meccanica e management e il Dicar

(Dipartimento di ingegneria edile e Architettura) specificatamente del CdS In Disegno Industriale.
__ *All'interno del laboratorio il ruolo occupato da R. Carullo riguarda oltre che la progettazione eventuale degli interni, soprattutto la determinazione di superfici a gradienti sensoriali variabili in continuum, da morbido a rigido, da liscio a ruvido etc. in uno scambio continuo tra didattica ricerca e trasferimento tecnologico. In particolare ha approfondito fino ad ora il controllo dei gradienti di bianco in riferimento agli angoli di piegatura e in relazione alle proprietà liscio-ruvido della coperta dell'imbarcazione prodotta nel laboratorio "NEO 400 Plus".*

2015 - 2016

Responsabile scientifico nel processo di Produzione e commercializzazione dei prodotti concepiti con l'azienda "MAFRAT SPA" e UFFICIO ILO (INDUSTRIAL LIAISON OFFICE) in un processo di trasferimento tecnologico, attraverso il progetto P.I.A. dal Titolo "SOFT SURFACES AND POLISENSORIALITY. DESIGN THINKING, INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO: IL CASO MAFRAT", per il "Titolo V del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.9 del 26/06/2008 e s.m.i. "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Agevolazione". Dal 1-09-2015 al 28-02-2016.
ATTRIBUZIONE DI 3 CONTRATTI DI CONSULENZA : 1 - ricerca sulla multisenorialità per i prodotti per l'infanzia_ 2_ Design di processo le tecniche di piegatura delle soft srfaces. 3_ Dal prototipo alla produzione il saper fare del territorio in ambito artigianale/industriale.
_ *Soft Surfaces and Polisensoriality sviluppa il potenziamento della multisensorialità dei tessuti per il mondo dell'infanzia ed è pensato per progettare artefatti che, avvolgendo il corpo, richiedano un incremento delle prestazioni da contatto su fattori come la morbidezza, la duttilità o l'elasticità, propri delle soft-surfaces e dei tessuti in generale. Il processo di trasferimento tecnologico ha condotto alla commercializzazione a livello internazionale della Capsule Collection di 19 capi dal nome: POLISENSORIALITY per Gianfranco Ferrè bimbo portando a livello internazionale le competenze proprie del "saper fare" manifatturiero pugliese. La collezione è stata esposta alla mostra internazionale Pitti Bimbo Firenze 21-24 gennaio 2016. Gli esiti sono stati premiati con il premio ADI INDEX 2016 per la sezione "Ricerca per l'impresa" Pubblicato in CARULLO R; PAGLIARULO R, 2014. Design Thinking, innovazione di prodotto e di processo, il caso Mafrat: soft surfaces and polisensoriality. pp.39-49. In Ongoing Research Projects. Grandi progetti in atto. - ISBN:978-88-492-2964-6 vol. A; Rossana, Carullo; Rosa Pagliarulo, 2016. Mafrat. Soft Surfaces and polisensoriality. pp.312-313. In ADI Design Index 2016 -ISBN:978-88-9403-395-3 vol. 1. CARULLO R., PAGLIARULO R., (2018) Soft surfaces versus product innovation. Textile and local Know-How. Current Trend in Fashion. Technology & Textile Ingeneering Eng.2018; 2(2): 555584. Indexed in International Scientific Indexing (ISI).*

4.4 Partecipazioni a comitati editoriali di riviste
Statistiche: n.4.

dal 2017 a oggi

Vicedirettore (sezione design) della rivista di nuova fondazione QuAD: Quaderni di Architettura e Design. Direttore Prof. Gianpaolo Consoli (sezione architettura). http://www.quad-ad.eu/

_ QuAD è una rivista digitale e open access pubblicata dal DICAR, Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari, il cui primo numero è previsto per febbraio 2018. La rivista rappresenta la maggior parte dei settori disciplinari relativi ai due corsi di laurea che vi sono erogati: Architettura e Design. Non vuole però essere soltanto una rivista di Dipartimento, ma una pubblicazione scientifica di livello internazionale per contribuire all'approfondimento del dibattito sull'architettura e il design in generale, affrontati con approcci disciplinarmente diversi, ma congruenti ad un'idea unitaria del progetto.

La volontà è di chiamare al confronto e alla discussione in generale sui temi dell'architettura e del design soggetti di diverse competenze e formazione, cercando il più possibile uno scambio e un'interrelazione tra i diversi settori disciplinari. Questa aspirazione interdisciplinare è testimoniata dalla varietà dei profili culturali rappresentati nella redazione e, soprattutto, nel comitato scientifico.

COMITATO SCIENTIFICO: Giorgio Rocco (Presidente), Antonio Armesto, Michele Beccu, Vincenzo Cristallo, Angela Garcia Codoner, Maria Pilar Garcia Cuetos, Imma Jansana, Loredana Ficarelli, Enzo Lippolis, Fabio Mangone, Nicola Martinelli, Giovanna Massari, Dieter Mertens, Carlo Moccia, Elisabetta Pallottino, Mario Piccioni, Cristian Rap, Raimonda Riccini, Augusto Roca De Amicis, Michelangelo Russo, Uwe Scroeder, Franco Selicato, Claudio Varagnoli.

dal 2015 a oggi

Membro del Comitato editoriale della rivista scientifica *MD Journal*. Rivista scientifica semestrale di design in Open Access diretta da Alfono Acocella.
http://materialdesign.it/it/journal-md/politica-editoriale_49.htm.

dal 2013 al 2017

Membro del Centro studi della rivista DIID DISEGNO INDUSTRIALE INDUSTRIAL DESIGN, direttore Tonino Paris. Componenti del Centro Studi con: Anna Catania, Sara Colombo, Veronica dal Buono Ali Filippini, Gianluca Grigatti, Carla Langella, Maddalena Mometti, Pier Paolo Perruccio, Simone Simonelli, Carlo Vinti. www.disegnoindustriale.net

dal 2012 a oggi

Membro del Comitato di redazione per la fondazione della rivista A/I/S/DESIGN. STORIA E RICERCHE, dell'associazione degli storici del design, direttore Raimonda Riccini. Ruolo di redattore per la storia della formazione del design e delle arti applicate. http://www.aisdesign.org/aisd/storiaericerche.

- Comitato di redazione con: Rosa Chiesa, Università Iuav di Venezia; Giulia Ciliberto, Università Iuav di Venezia; Gianluca Grigatti, Università di Genova; Francesco E. Guida, Politecnico di Milano; Luciana Gunetti, Politecnico di Milano; Chiara Lecce, Politecnico di Milano; Chiara Mari, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano; Paola Proverbio, Politecnico di Milano; Teresita Scalco, Università Iuav di Venezia.

4.5. Affiliazioni ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore.
Statistiche n.2.

dal 2017 a oggi Membro della SID Società Italiana del Design.

2013 a oggi Membro di AIS/Design Società Italiana degli storici del design (ad esculsion del 2017 e 2018)

5 Attività di ricerca e sperimentazione progettuale.

5.1 Esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca.
5.1.1. Allestimento e cura di interni, mostre temporanee e permanenti e di cultura materiale e artefatti, design delle superfici.
Statistiche: n. 14.
5.1.2. Esperienze professionali precedenti alla posizione di Ricercatore Universitario.
5.1.2.1 Concorsi di architettura.
Statistiche: n. 5.
5.2.1.2. Attività di applicazione professionale presso studi di architettura.
Statistiche: n. 4.

5 Attività di ricerca e sperimentazione progettuale

5.1 Esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca.
5.1.1. Allestimento e cura di interni, mostre temporanee e permanenti e di cultura materiale e artefatti, design delle superfici.
Statistiche: n. 14.

I progetti sui sistemi di allestimento (Exhibit design) sono ambito di ricerca trasversale anche della didattica dal 2006 nei corsi tenuti sia nel CdS in Disegno Industriale che nel CdS di Architettura. Tale ambito di ricerca ha avuto nella progettazione dello stand del Politecnico di Bari al salone del mobile di Milano 2011 un primo riconoscimento specifico per il settore del Design, sino ad avere nel 2016 un riconoscimento internazionale con l'allestimento dello spazio espositivo riservato al Politecnico di Bari per la mostra TALENT svoltasi a New York, organizzata dalla The New Parsons School. Questo settore di ricerca dal 2012 si sviluppa in modo continuativo anche nell'ambito di consulenze scientifiche oltre che nella didattica anche con allestimenti archeologici. Da sempre i musei e le mostre archeologiche, rispetto a quelle d'arte, si sono occupate di esporre e comunicare, dopo averla studiata, la dimensione di cultura materiale delle civiltà. Essa si rileva attraverso la totalità dei suoi artefatti, materiali e immateriali, oggetti, utensili e comportamenti di quelle civiltà, compresi i riti che le rappresentano così come raccomandato dall'Unesco. In particolare su questo punto la dott.ssa Carullo ha ideato e coordinato dal 2016-17 i primi laboratori di laurea in "Contextual design and Heritage: identità e cultura materiale dei territori", seguendo una linea di ricerca internazionale. Il fine anche nell'esperienza applicativa progettuale è quello di investigare sul significato degli artefatti materiali e immateriali del design in rapporto alle identità dei luoghi e alla stratificazione storica che li contraddistingue in particolare nel mezzogiorno d'Italia. Inoltre gli allestimenti si legano fortemente ai temi di progettazione sulle superfici di rivestimento che costituiscono come già detto tema specifico di ricerca della dott.ssa Carullo.

2018 **GRADIENTS**

Responsabilità scientifica dell'allestimento e ordinamento della mostra Gradients presso lo spazio studio Corte 17. Prato, con TCBL Fashion Change. New Horizon for the T&C Industry e il Museo del tessile di Prato, e il Comune di Prato all'interno del progetto Interreg CREATIVE WEARE. Con Rosa Pagliarulo, M. Panunzio e Filippo Clemente. 28-31 maggio 2018.

Mostra dedicatoa alla ricerca INMATEX sui materiali per riattivare le caratteristiche percettivo-sensoriali di superfici morbide. La mostra conduce a un processo di classificazione dei materiali in base ai gradienti sensoriali per ottenere il miglioramento delle loro caratteristiche percettive attraverso i processi di interazione tra le superfici. In questo modo intercetta alcune delle principali frontiere della ricerca contemporanea sulle arti visive per la riattivazione delle relazioni materiali nell'era digitale. Questi studi sui materiali di identità dei territori e il know-how che li caratterizza ci permettono anche di tessere storie del patrimonio locale con cui innestare innovazioni di processo,di agire "a livello globale" attraverso un pensiero "locale"

https://creativewear.interreg-med.eu/news-events/events/detail/actualites/creativewear-fest/

2017 INMATEX (INteraction MATerial EXperience)

Responsabilità scientifica dell'allestimento e ordinamento dello spazio della Materioteca INMATEX, con S, Scaletta, N. Faccitondo, S. Ferraro, M. Panunzio.

- progettazione di un sistema di moduli espositivi e contenitivi mobili.

2017 PADIGLIONE ALBANESE ALLA BIENNALE DI ARCHITETTURA DI VENEZIA. Partecipazione per il progetto di allestimento al Concorso per l'allestimento del padiglione albanese alla Biennale di Architettura di Venezia. Con AB. Menghini, G. Resta, Marson, V. Quadrato

2016 PITTI BIMBO CAPSULE COLLECTION POLISENSORIALITY per G. Ferrè: Firenze. Mostra Internazionale di Pitti Bimbo Immagine.
Allestimento e cura scientifica con Rosa Pagliarulo presso Palazzo Pitti dello spazio riservato alla Capsule Collection per G. Ferrè per la Mostra Internazionale di Pitti Bimbo Immagine. Capsule collection: POLISENSORIALITY per Gianfranco Ferrè bimbo, realizzata per l'azienda Mafrat nell'ambito del progetto di ricerca: Design Thinking, innovazione di prodotto e di processo: il caso Mafrat.

2016 TRANSHUMANCE. A NEW HUMUS FOR TEXTILE IDENTITY. GOVERNORS ISLAND NEW YORK.
Allestimento e cura scientifica con Rosa Pagliarulo dell'allestimento per la mostra dal titolo: TRANSHUMANCE. A NEW HUMUS FOR TEXTILE IDENTITY all'interno della mostra TALENT New York: The New York Textile Month, Concepito da Lidewij Edelkoort con: The New School Parsons e Smithsonian Design Museum di New York. insieme alle ricerche sul textile design delle seguenti scuole internazionali: Central Saint Martins, Fashion Institute of Technology, Kent state University, Philadelphia University, Pratt Institute, Royal College of Art, Textile Art Center & University of Massachusetts Amherst Pubblicato sul sito: http://textilemonth.nyc. cfr anche in titolo. Pubblicato sul sito: http://textilemonth.nyc. *CARULLO R., PAGLIARULO R., 2018 Interior|Design. Action on surfaces. International exhibition. TransHumance. A new Humus for textile identity, Rubettino, ISBN 978-88-498-5636-1 pp. 180*.

2014 - 2015 MUSEO STORICO NAZIONALE DI TIRANA.
Progetto di allestimento per la mostra Conoscere Curare Mostrare. Ricerche italiane per il patrimonio archeologico e monumentale di Albania. Te njohesh Ruash Shfaqesh. Kerkime italiane per trashegimine arkeologjike dhe monumentale te shqiperise. Tirana, 25 febbraio - 1 marzo 2014 | Muzeu Historik Kombëtar, Tiranë, 25 shkurt - 1 mars 2014, a cura di Belli Pasqua R., Menghini A. B., Pashako F., Santoro S. *Documentata in: BELLI PASQUA R., MENGHINI A. B., PASHAKO F., SANTORO S., Conoscere, Curare, Mostrare. ricerche italiane per il patrimonio archeologico e monumentale dell'Albania Të njohësh, Ruash, Shfaqësh. kërkime italiane për trashëgiminë arkeologjike dhe monumentale të Shqipërisë. pp. 12-14, Tirana, Green Advertising.*

2014 - 2015 SITI ARCHEOLOGICI IN ALBANIA E ALLESTIMENTO PER LA CULTURA MATERIALE.
Progetto di individuazione e di allestimento di poli museali in rapporto ai siti archeologici dell'Albania, sulla base di una convenzione tra il DICAR

del Politecnico di Bari e l'Istituto Archeologico di Tirana (prof. L. Perzhita). Responsabili: proff. R. Belli, R. Carullo, A. B. Menghini.

2014 - 2015 MUSEO ARCHEOLOGICO DI TIRANA.
Progetto e realizzazione della sistemazione dei depositi del Museo Archeologico di Tirana, sulla base di una convenzione tra il DICAR del Politecnico di Bari, e l'Istituto Archeologico di Tirana (prof. L. Perzhita). Responsabili: proff. R. Belli, R. Carullo, A. B. Menghini.
Pubblicato in Menghini Anna Bruna, Belli Pasqua Roberta, Carullo Rossana, Pagliarulo Rossana, Perzhita Luan (2016). Valorizzazione e allestimento museale: i musei archeologici di Durazzo e di Tirana. In: (a cura di): Giuseppe Lepore, ANTICHE CITTÀ E PAESAGGI D'ALBANIA Un secolo di ricerche archeologici italo-albanesi. QYTETET ANTIKE DHE PEIZAZHI NË SHQIPËRI Një shekull kërkimesh arkeologjike italo-shqiptare. p. 13-19, Bari:Edipuglia

2014 Progetto di superfici per assorbimento acustico per interni: GoSounDesign. Progetto di R&S POR FESR 2007/2013 Asse I Attività 1 Prot. FILAS - CR-2011 - 1346 CUP F55C13000380007, con il Dipartimento DATA (Dipartimento di Pianificazione Design e Tecnologia) Università di Roma la Sapienza, Politecnico di Milano, MCI (Material Connection Italia). Responsabile scientifico S. Lucibello.

2013 SALONE NAUTICO DELLA PUGLIA DI BRINDISI.
Progetto di allestimento temporaneo e cura scientifica per lo Stand del Politecnico di Bari presso il Salone Nautico di Brindisi: "Manutere è meglio che riciclare. Identità del saper fare: lo sviluppo della nautica in Puglia tra tradizione e innovazione".

2012 - 2013 MUSEO ARCHEOLOGICO DI DURAZZO.
Progetto per gli allestimenti interni e la riqualificazione esterna del Museo archeologico di Durazzo a seguito della consulenza scientifica per il settore degli Interni e Allestimento ed Exibit Design nella Convenzione tra il Dipartimento di scienze psicologiche, umanistiche e della terra (DISPUTER) dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, il Dipartimento dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari, l'Istituto per i Monumenti di Cultura della Repubblica d'Albania (IMK). all'interno della convenzione omonima. Con AB Menghini e per il progetto di ordinamento R. Belli. *Documentato in A. Ferrante, S. Lamaddalena, M. Messina, C. Piccolomo, 2014, Progetto di riqualificazione e ampliamento. Projekt i rizhvillimit dhe zgjerimit., in BELLI PASQUA R., MENGHINI A. B., PASHAKO F., SANTORO S., Conoscere, Curare, Mostrare. ricerche italiane per il patrimonio archeologico e monumentale dell'Albania Të njohësh, Ruash, Shfaqësh. kërkime italiane për trashëgiminë arkeologjike dhe monumentale të Shqipërisë. pp. 85-93, Tirana, Green Advertising.*

2012 - 2013 CENTRO CONGRESSI ALLA FIERA DEL LEVANTE. BARI.
Collaborazione al progetto per la trasformazione del complesso dell'Ex-palazzo delle nazioni in "Palazzo delle imprese e delle associazioni" e sua riqualificazione, all'interno della convenzione omonima con L'ente

Fiera del Levante e il Politecnico di Bari. Responsabile scientifico Prof. M. Beccu.
- Particolare attenzione è posta al design e allestimento degli interni per un edificio ad alto contenuto tecnologico.

2012 CENTRO CONGRESSI ALLA FIERA DEL LEVANTE DI BARI.
Collaborazione al progetto per lo Sviluppo delle definitiva configurazione del centro congressi ubicato nei padiglioni 101-102-104-106-110 dell'ex Palazzo delle Nazioni. all'interno della convenzione omonima. Responsabile scientifico Prof. M. Beccu.
- Particolare attenzione della convenzione è posta al rapporto esterno-interno nell'ambito della riqualificazione di spazi pubblici congressuali ed espositi.

2011 Progetto di artefatti mobili a supporto della preparazione e somministrazione di cibo di strada all'interno del Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari, Ance, Comune di Bari, *(cfr. cap.4 del presente curriculum.)* per la progettazione di elementi per la somministrazione del cibo di strada. *KITCHEN TRAYS, ARREDI MOBILI PER LA LAVORAZIONE PER IL CIBO DI STRADA IN TERRA DI PUGLIA.*

2005 Sistema di oscuramento e rivestimento ligneo di una cappella privata.

5.1.2. Precedenti alla posizione di Ricercatore Universitario.
5.1.2.1 Concorsi di architettura.
Statistiche: n. 5.
5.2.1.2. Attività di applicazione professionale presso studi di architettura.
Statistiche: n. 4.

L'attività di sperimentazione progettuale precedente alla posizione di ricercatore si è incentrata prevalentemente su concorsi di architettura, di interni, e di sistemi di arredi, mostrando una costante attenzione a verificare le relazioni tra i diversi ambiti e nei diversi casi applicativi, dai luoghi pubblici, a quelli domestici agli allestimenti museali. Contemporaneamente all'attività concorsuale ha verificato la sperimentazione progettuale in campo applicativo collaborando con diversi studi di architettura.

5.1.2.1. Concorsi di architettura e design.
Statistiche: n. 5.

1990 CONCORSO DI IDEE URBANISTICHE per il quartiere Piave a Mestre: "Le lavanderie militari", in collaborazione con V. Spigai e L. Testa. Secondo classificato. _*Pubblicato in Progetto di concorso di idee urbanistiche per il quartiere Piave di Mestre in A. Clementi, Il senso delle memorie in architettura ed urbanistica, Laterza, Bari, 1990*.

1993 CONCORSO EUROPAN 3. Progetto per il centro storico di Trikala (Grecia), Gruppo: R. Carullo, R. Habibi Minelli, F. Habibi Minelli.

1995-96 Concorso a titoli bandito dal comune di Venezia e dall'Istituto Universitario di architettura di Venezia per il CONFERIMENTO PER LA

PROGETTAZIONE DEL TERMINAL TERRA-ACQUA DI PUNTA SABBIONI. Gruppo: R. Carullo, R. Habibi Minelli, F. Habibi Minelli.Supervisione Prof. Leonardo Benevolo e Prof. Benno Albrecth. Primo classificato. *Pubblicato in CARULLO R; Habibi Minelli R; Habibi Minelli F., Leonardo Benevolo (a cura di), Venezia: Il nuovo Piano urbanistico. Laterza Editore, Roma-Bari - ISBN:88-420-5000-8*.

1999 Concorso nazionale di idee: "SETTE TEMI PER SETTE FRAZIONI: PONTE PIETRA PIAZZA SU VIA CESENATICO"
Gruppo: R: Carullo, A.B. Menghini, F. Rosa.
Esposto a Cesena gennaio 2000

1999 Concorso Internazionale Europandom: "CONSTRUIRE LA VILLE OUTRE-MER. MODES D'HABITER ET ARCHITECTURES TROPICALES"
Gruppo: R: Carullo, V: Palmieri, F: Rosa

5.2.1.2. Attività di applicazione professionale presso studi di architettura.
Statistiche: n. 4.

1989 – 1990 Svolge attività professionale ancora studente presso lo studio di architettura del prof. arch. G. Zordan Professore Associato presso l'Istituto Universitario di architettura di Venezia: dove si è occupata dei disegni esecutivi per la RISISTEMAZIONE ED ALLESTIMENTO A FINI MUSEALI DELLA TORRE CIVICA DI MESTRE. Progetto esposto.

1990 - 1994 Collabora in qualità di disegnatore e progettista presso lo studio di architettura dell'arch. R. Vio, Cultore della materia in Progettazione Architettonica I presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia
Temi di lavoro:
-Progetto di ristrutturazione di casa Benussi a Caorle (VE);
-Progetto preliminare di ristrutturazione per la realizzazione di un complesso residenziale commerciale e direzionale a Bassano del Grappa, progetto realizzato e vincitore del premio Oderzo per opere costruite nel triveneto, terza edizione.

1994 - 1994 Progetto di interni per la realizzazione di uno studio di Architettura a Roma.

1996 - 1997 Incarico per la redazione del piano Regolatore generale della penisola dal Cavallino (Venezia) Giunta Massimo Cacciari. Piano Adottato.

6 PREMI E RICONOSCIMENTI PER L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E PROGETTUALE

Statistiche n.49

6 CONSEGUIMENTO DIPREMI E RICONOSCIMENTI PER L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E PROGETTUALE

Statistiche n.49

Ha ricevuto riconoscimenti attestati da mostre, premi e segnalazioni nel campo dell'attività applicata a progetti di design, architettura, allestimento e per concorsi nazionali e internazionali. Con molti progetti approfonditi a cavallo tra didattica e ricerca ha vinto numerosi premi ADI INDEX e l'attestato al COMPASSO D'ORO. Gli interessi prevalenti della ricerca progettuale che sono stati premiati, ruotano intorno ai nodi critico-teorici evidenziati nel profilo biografico e riscontrano particolare evidenza in particolare per il settore del textile e delle soft surfaces.

2022 — *Attestato al compasso d'oro ADI* 2022 con il progetto *"Contextual design and cultural heritage: identià e cultura materiale dei territori. Riti del fuoco in terra di Puglia*" nella sezione Targa giovani, riservata a progetti di tesi svolte all'interno del percorso accademico**.** 2022

2021 — *Preselezione al Compasso d'oro ADI 2021* con la pubblicazione sull'ADI Design Index 2022 del prodotto *"Synfacies epifanie di superfice tra processi di musealizzazione e possibilità di riattivazione*"

2022 — Espone alla mostra dell'ADI Design Index presso Il museo del Design Milano del progetto *"Contextual design and cultural heritage: identià e cultura materiale dei territori. Riti del fuoco in terra di Puglia*" 2022

2021 — Espone alla mostra dell'ADI Design Index presso Il museo del Design Milanodel progetto *"Synfacies epifanie di superfice tra processi di musealizzazione e possibilità di riattivazione" 2021*

2020 — Candidatura in corso alla selezione per Compasso d'oro 2020 con il progetto *: Officine Purpuriae (Targa Giovani): premi Adi Index, dal 20-11-2018 al 05-12-2018*

2018 — ESPONE A ROMA presso Casa dell'architettura all'Acquario Romano per la preselezione al Compasso d'Oro 2020 - ADI INDEX 2018 nella sezione targa giovani.
- per la preselezione ADI INDEX 2018 nella sezione targa giovani con i progetti: Officine Purpuriae (Targa Giovani): premi Adi Index, dal 20-11-2018 al 05-12-2018

2018 — ESPONE A MILANO presso il Museo Nazionale della scienza e della tecnologia per la preselezione al Compasso d'Oro 2020 - ADI INDEX 2018 nella sezione targa giovani
- per la preselezione ADI INDEX 2017 nella sezione targa giovani con i progetti: Officine Purpuriae (Targa Giovani): premi Adi Index Inaugurazione il 15-10-2017 al 21/10/2018.

2018 — ADI INDEX 2018. Preselezione al Compasso d'oro ADI 2020 con la pubblicazione sull'ADI Design Index 2020 della seguente tesi di studenti: OFFICINE PURPURIAE, nella sezione Targa giovani riservata a progetti di tesi svolte all'interno del percorso accademico. Ruolo docente relatore

di tesi.

- *La tesi di laurea seguita a cavallo dei laboratori di laurea istituiti dall'autore in qualità di coordinatore del CdS di Disegno Industriale, dal titolo: "POLISENSORIALITA' DEI MATERIALI E DESIGN DELLE SUPERFICI" e "CONTEXTUAL DESIGN AND HERITAGE: IDENTITÀ E CULTURA MATERIALE DEI TERRITORI". L'estrazione del colore porpora da alcune specie di Murici, molluschi gasteropodi, ha le sue antiche origini nella produzione del "Vicino Oriente" e in genere la sua produzione è associata al popolo fenicio che ne fa un fenomeno e un'identità "mediterranea" per Taranto e Puglia. In considerazione della complessità e dei costi dell'estrazione del colore porpora nella contemporaneità, la ricerca approfondisce il suo potenziale sperimentando l'interazione delle scale sensoriali con i colori considerati fin dall'antichità dei succedanei del porpora, sia di origine vegetale che animale. L'interazione dei colori sostitutivi con il viola diventa un materiale-colore diverso per i diversi supporti con cui interagisce: lino, canapa, lana e cotone. Il progetto si apre quindi a una sperimentazione contemporanea sui linguaggi del colore come rivelatore della natura dei materiali a cui abbiamo voluto aggiungere il valore di un'identità stratificata nella storia come quella del colore porpora. In CARULLO R., LABALESTRA A., ROMANAZZI, G., 2018 Officinae Purpuriae: per una misura del colore tra forma e materia, In INDEX 2018, pp.339-339. ISBN 978-88-943723-1-1.*
http://www.adidesignindex.com/it/targa-giovani/2018/officinae-purpuriae-per-una-misura-del-colore-tra-forma-e-materia

2018 ESPONE A PALERMO, presso Palazzo Castrone di Santa Ninfa alla mostra DESIGN & TERRITORI. UNIVERSITÀ E AZIENDE TRA SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE. L'esposizione è curata da Dario Russo, Vanni Pasca e Paolo Tamborrini, è un progetto lanciato a Palermo, Capitale Italiana della Cultura 2018. Dal 3 ottobre 2018 al 3 dicembre 2018.

- la mostra mette in scena una combinazione di università, imprese e professionisti, caratterizzata da progetti universitari realizzati da aziende per la commercializzazione: «L'intento è anche quello di offrire un confronto tra metodi, temi e progetti per presentare modelli d'innovazione e valorizzazione del Made in Italy, a beneficio sia del tessuto economico-produttivo italiano sia delle competenze culturali e progettuali che l'università forma». In CARULLO R., 2018 Hydros Phobia, Hydros Philia, Officicne Purpurariae, Bianco meno Bianco, Melanokhrous, in Vanni Pasca, Dario Russo, Paolo Tamborrini, Design & territori, Mimesis edizioni, Aesthetica Edizioni, Milano –Palermo, pp.92-97, ISBN 978-88-7726-094-9.) https://designeterritori.it/

2018 ESPONE A PRATO presso lo spazio studio Corte 17 alla mostra GRADIENTS, con TCBL Fashion Change. New Horizon for the T&C Industry e il Museo del tessile di Prato, e il Comune di Prato all'interno del progetto Interreg CREATIVE WEARE. Con Rosa Pagliarulo, M. Panunzio e Filippo Clemente. 28-31 maggio 2018.
https://creativewear.interreg-med.eu/news-events/events/detail/actualites/creativewear-fest/

_Exhibition dedicated to INMATEX research on materials for reactivating the perceptive-sensory characteristics of soft surfaces. The exhibition leads to a process of classification of materials according to sensory gradients to achieve the enhancement of their perceptive characteristics through processes of interaction between surfaces. In this way it intercepts some of the main frontiers

of contemporary research on visual arts for the reactivation of material relations in the digital age. These studies on identity materials of the territories and the know-how that characterizes them also allows us to weave heritage stories with process innovations and to act "global" through a "local" thought. (cfr. cap. 5.1.1).

2018 ATTESTATO AL COMPASSO D'ORO. Per la categoria targa giovani al progetto "3D TEXTILE SURFACES", riservata a progetti di tesi svolte all'interno del percorso accademico. Ruolo docente relatore di tesi con la Rosa Pagliarulo.

_La tesi di laurea seguita nell'ambito dei laboratori di laurea istituiti dall'autore in qualità di coordinatore del CdS di Disegno Industriale, dal titolo "POLISENSORIALITA' DEI MATERIALI E DESIGN DELLE SUPERFICI" ha approfondito i sistemi di armature tessili per ottenere un potenziamento della tridimensionalità del tessuto.

2017 ESPONE A ROMA presso l'Acquario Romano per la preselezione al Compasso d'Oro 2018 - ADI INDEX 2017 nella sezione targa giovani.

- per la preselezione ADI INDEX 2017 nella sezione targa giovani con i progetti: Hydros Phobia e Hydros Philia (Targa Giovani): premi Adi Index, dal 26-10-2017 al 08-11-2017

2017 ESPONE A MILANO presso il Museo Nazionale della scienza e della tecnica per la preselezione ADI INDEX 2017 nella sezione targa giovani e ricerca per l'impresa

- per la preselezione ADI INDEX 2017 nella sezione targa giovani con i progetti: Hydros Phobia e Hydros Philia (Targa Giovani): premi Adi Index. Inaugurazione il 09-10-2017.

2017 ADI INDEX 2017. Preselezione al Compasso d'oro ADI 2018 con la pubblicazione sull'ADI Design Index 2017 della seguente tesi di studenti: HYDROS PHOBIA, nella sezione Targa giovani riservata a progetti di tesi svolte all'interno del percorso accademico. Ruolo docente relatore di tesi..

_La tesi di laurea seguita nell'ambito del laboratori di laurea istituiti dall'autore in qualità di coordinatore del CdS di Disegno Industriale, dal titolo: "POLISENSORIALITA' DEI MATERIALI E DESIGN DELLE SUPERFICI" ha approfondito il rapporto sinestetico tra i fattori tattili di morbidezza e loro percezione visiva attraverso il colore, utilizzando le proprietà idrofobiche della lana. La tesi riflette sull'aspetto materico del colore, quindi su come il pigmento reagente con il materiale generi un colore-sostanza. Viene così definito un "colore strutturale", mai indipendente dal materiale con cui reagisce e dal contesto in cui avviene l'osservazione. In Carullo, Rossana; De Chirico, Michele: 2017. Hydros Phobia. pp.392-392. In Adi Design Index 2017 - ISBN:978-88-940339-7-7 vol. 1.
http://www.adidesignindex.com/it/targa-giovani/2017/hydros-phobia .

2017 ADI INDEX 2017. Preselezione al Compasso d'oro ADI 2018 con la pubblicazione sull'ADI Design Index 2017 della seguente tesi di studenti: HYDROS PHYLIA , nella sezione Targa giovani riservata a progetti di tesi svolte all'interno del percorso accademico. Ruolo docente relatore di

tesi..
- La tesi di laurea seguita nell'ambito dei laboratori di laurea istituiti dall'autore, in qualità di coordinatore del CdS di Disegno Industriale, dal titolo: "POLISENSORIALITA' DEI MATERIALI E DESIGN DELLE SUPERFICI" ha approfondito le relazioni di modificazione tattile delle superfici tessili utilizzando la proprietà di modificazione della fibra della lana dovuta a processi di infeltrimento controllato per potenziare le proprietà estetico-sensoriali del tessuto. La lana tessuta secondo campi dimensionali, composti da diverse fibre di materiali, di densità e di armature, è successivamente sottoposta a processi d'infeltrimento per la produzione di 60 palette sensoriali di interazione tra campi di lana pura e fibre polimeriche. In Carullo, Rossana; Amoruso, Chiara Ester 2017. Hydros Philia. pp.391-391. In Adi Design Index 2017 - ISBN:978-88-940339-7-7 vol. 1
http://www.adidesignindex.com/it/targa-giovani/2017/hydros-philia

2016 ESPONE A ROMA presso l'ex-cartiera latina, per la preselezione ADI INDEX nella sezione targa giovani in qualità di relatore di tesi e ricerca per l'impresa in qualità di responsabile scientifico.
_ per la preselezione ADI INDEX 2016 nella sezione targa giovani e ricerca per l'impresa con i progetti: 3D TEXTILE SURFACES (Targa Giovani); MAGLIERIA A RIGIDITÀ VARIABILE (targa giovani); SOFT SURFACES AND POLISENSORIALITY (Ricerca per l'impresa). 28-10-2016 al 01-11-2016. http://www.adi-design.org/adi-design-index-2016-la-mostra.html.

2016 ESPONE A MILANO presso il palazzo dei Giureconsulti per la preselezione ADI INDEX 2016 nella sezione targa giovani in qualità di relatore di tesi e ricerca per l'impresa in qualità di responsabile scientifico..
_ per la preselezione ADI INDEX 2016 nella sezione targa giovani e ricerca per l'impresa con i progetti: 3D TEXTILE SURFACES (Targa Giovani); MAGLIERIA A RIGIDITÀ VARIABILE (targa giovani); SOFT SURFACES AND POLISENSORIALITY (Ricerca per l'impresa). Dal 08-10-2016 al 11-10-2016. http://www.adi-design.org/adi-design-index-2016-la-mostra.html.

2016 ESPONE A NEW YORK - Governors Island gli esiti delle ricerche sulla polisensorialità delle soft surfaces nella mostra TALENT organizzata da all'interno NYTM (The New York Textile Month), concepito da Lidewij Edelkoort con: The New School Parsons e Smithsonian Design Museum di New York, insieme alle ricerche sul textile design delle seguenti scuole internazionali: Central Saint Martins, Fashion Institute of Technology, Kent state University, Philadelphia University, Pratt Institute, Royal College of Art, Textile Art Center & University of Massachusetts Amherst 1-22 settembre 2016, *In CARULLO R., PAGLIARULO R., (2018) Interior|Design. Action on surfaces. International exhibition. TransHumance. A new Humus for textile identity, Rubettino, ISBN 978-88-498-5636-1 pp. 180. (monografia). http://textilemonth.nyc.*

2016 ESPONE A CARRARA, presso la Sala Michelangelo del complesso fieristico di Carrara Fiere, alla mostra internazionale "MYDA 2016 – MILLENNIUM YACHT DESIGN AWARD" il progetto: Nuova Mina Refit. LABORATORIO DI SINTESI FINALE "STRATEGIE PROGETTUALI

PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PRODUTTIVE PUGLIESI NEL SETTORE DELLA NAUTICA. MATERIALI TECNICHE E MAESTRANZE A CONFRONTO PER IL REFITTING DI PESHERECCi. Ruolo docente coordinatore della tesi. 6 aprile 2016.

2016 ESPONE ALLA *DESIGN WEEK DI NEW YORK* PRESSO LA BROOKLYN'S INDUSTRY CITY alla MOSTRA INTERNAZIONALE WANTED DESIGN, il progetto di Tesi in Arredamento - CdL in Disegno Industriale di cui è relatore: "Superfici a gradiente variabile" Ruolo docente coordinatore della tesi. dal 07-05-2016 al 17-05-2016
_ *Il progetto sviluppa le tematiche del potenziamento sensoriale delle superfici sulle fibre di lana autoctona pugliese.*

2016 ESPONE A BARI, (tesi di laurea) presso il Palazzo della città metropolitana. *"LA PRESENZA ITALIANA IN ALBANIA LA RICERCA ARCHEOLOGICA, LA CONSERVAZIONE, LE SCELTE PROGETTUALI"*. Progetto esposto: progetto esposto: *"DA EPIDAMNOS A DÜRRES: STUDIO RICOGNITIVO E IPOTESI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E MONUMENTALE DELLA CITTÀ DI DURAZZO. Progetto di sistemazione e allestimento del Museo Archeologico."* Ruolo docente di Museografia nel Laboratorio di laurea, FdA Politecnico di Bari, a.a. 2012-13.. 26 maggio - 20 giugno. *In catalogo mostra: Belli R., Caliò L., Menghini A.B., (a cura di), LA PRESENZA ITALIANA IN ALBANIA LA RICERCA ARCHEOLOGICA, LA CONSERVAZIONE, LE SCELTE PROGETTUALI, vol. 1 p.60, 63, Roma: Edizioni Quasar, ISBN 978-88-7140-716-6*

2016 ESPONE A ROMA, presso le Terme di Diocleziano. *"La presenza italiana in albania la ricerca archeologica, la conservazione, le scelte progettuali"*. Progetto esposto: progetto esposto: *"Da Epidamnos a Dürres: studio ricognitivo e ipotesi di valorizzazione del patrimonio archeologico e monumentale della città di Durazzo. Progetto di sistemazione e allestimento del Museo Archeologico."* Ruolo docente di Museografia nel Laboratorio di laurea, FdA Politecnico di Bari, a.a. 2012-13. 19 marzo – 15 maggio. *In CARULLO R (2016), "Da Epidamnos a Dürres: studio ricognitivo e ipotesi di valorizzazione del patrimonio archeologico e monumentale della città di Durazzo. Progetto di sistemazione e allestimento del Museo Archeologico, in catalogo mostra: Belli R., Caliò L., Menghini A.B., (a cura di), La presenza italiana in Albania. La ricerca archeologica, la conservazione, le scelte progettuali, vol. 1, vol. 1 p.54-60, Roma: Edizioni Quasar, ISBN 978-88-7140-700-5. In CARULLO R. (2016) Il museo archeologico nazionale di Durazzo, in La presenza Italiana in Albania. La ricerca archeologica, la conservazione, le scelte progettuali. Catalogo della mostra, Bari Palazzo della città Metropolitana. 26 maggio-20 giugno 2016, p 59, ISBN 978-88-7140-716-6.*

2016 ESPONE A TIRANA, Albania, presso il Museo Storico Nazionale. ANTICHE CITTA' E PAESAGGI DI ALBANIA Un secolo di ricerche archeologiche italo-albanesi.

Progetto esposto: "DA EPIDAMNOS A DÜRRES: STUDIO RICOGNITIVO E IPOTESI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E MONUMENTALE DELLA CITTÀ DI DURAZZO. PROGETTO DI SISTEMAZIONE E ALLESTIMENTO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO." Ruolo docente di Museografia - Laboratorio di laurea, FdA Politecnico di Bari, a.a. 2012-13. 12 aprile – 20 maggio.

2016 ESPONE A TIRANA, Albania, presso il Museo Storico Nazionale. ANTICHE CITTA' E PAESAGGI DI ALBANIA Un secolo di ricerche archeologiche italo-albanesi.
PROGETTO DI ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ALL'INTERNO DEI MAGAZZINI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI TIRANA (2014: convenzione tra il DICARe l'Istituto di Archeologia, direttore L. Perzhita)2014. 2 aprile – 20 maggio

2016 ESPONE A FIRENZE, presso Palazzo Pitti alla Mostra Internazionale di Pitti Bimbo Immagine. Capsule collection: POLISENSORIALITY per Gianfranco Ferrè bimbo, realizzata per l'azienda Mafrat nell'ambito del progetto di ricerca: *"Design Thinking, innovazione di prodotto e di processo: il caso Mafrat".* 21-24 gennaio.
_ Soft Surfaces and Polisensoriality sviluppa il potenziamento della multisensorialità dei tessuti per il mondo dell'infanzia ed è pensato per progettare artefatti che, avvolgendo il corpo, richiedano un incremento delle prestazioni da contatto su fattori come la morbidezza, la duttilità o l'elasticità, propri delle soft-surfaces e dei tessuti in generale. Sono esposti i 19 capi realizzati per la Capsule Collection con lo scopo di esporre a livello internazionale le competenze proprie del "saper fare" manifatturiero pugliese. In CARULLO R., PAGLIARULO R., (2018) Soft surfaces versus product innovation. Textile and local Know-How. Current Trend in Fashion. Technology & Textile Ingeneering Eng.2018; 2(2): 555584. Indexed in International Scientific Indexing (ISI). (articolo in Rivista)

2016 ADI INDEX 2016. Preselezione al Compasso d'oro ADI 2018 per ADI Design Index 2016 del prodotto: "SOFT SURFACES AND POLISENSORIALITY", nella sezione Ricerca per l'Impresa. Ruolo Responsabile scientifico della ricerca.
_ La ricerca prodotta esplora i possibili territori di innovazione, indaga i rapporti tra proprietà formali e sensoriali degli addensamenti di tessuto delle pieghe, nei giunti, nei rilievi, nelle cuciture, negli strati. Da ciascuno di esse fuoriescono lembi di tessuto capaci di alludere a un'internità di abiti su abiti, bassorilievi di luce rifratta sugli orli in continua deformazione. In CARULLO R., PAGLIARULO R., (2018) Soft surfaces versus product innovation. Textile and local Know-How. Current Trend in Fashion. Technology & Textile Ingeneering Eng.2018; 2(2): 555584. Indexed in International Scientific Indexing (ISI). (articolo in Rivista)
http://www.adidesignindex.com/it/ricerca-per-l-impresa/2016/soft-surfaces-and-polisensoriality

2016 ADI INDEX 2016 Preselezione al Compasso d'oro ADI 2018 della seguente tesi di laurea: "*3D TEXTILE SURFACES"* nella sezione Targa giovani, riservata a progetti di tesi svolte all'interno del percorso

accademico. Ruolo docente relatore di tesi con la Rosa Pagliarulo.
_La tesi di laurea seguita nell'ambito dei laboratori di laurea istituiti dall'autore in qualità di coordinatore del CdS di Disegno Industriale, dal titolo "POLISENSORIALITA' DEI MATERIALI E DESIGN DELLE SUPERFICI" ha approfondito i sistemi di armature tessili per ottenere un potenziamento della tridimensionalità del tessuto. In CARULLO R, Pagliarulo R. (2016). 3d Textile Surfaces, in Licia Masi Targa Giovani ADI INDEX 2016, a cura di Antonio Macchi Cassia, Carlo Martino, César Mendoza, Danilo Premoli, Francesco Zurlo, p.398, ISBN 978-88-9403-395-3 Milano.
http://www.adidesignindex.com/it/targa-giovani/2016/3d-textile-surface

2016 ADI INDEX 2016_ Preselezione al Compasso d'oro ADI 2018 con la pubblicazione sull'ADI Design Index 2016 delle seguenti tesi di studenti: "MAGLIERIA A RIGIDITÀ VARIABILE" nella sezione Targa giovani, riservata a progetti di tesi svolte all'interno del percorso accademico. Docente relatore di tesi con Rosa Pagliarulo.
- La tesi di laurea seguita nell'ambito del laboratori di laurea istituiti dall'autore in qualità di coordinatore del CdS di Disegno Industriale, dal titolo "POLISENSORIALITA' DEI MATERIALI E DESIGN DELLE SUPERFICI" ha approfondito le modalità di potenziamento delle superfici di maglieria esplorando varie possibilità di realizzazione di gradienti tattili, utilizzando macchine per maglieria manuali e automatiche presenti nel territorio artigianale pugliese di cui sono stati vagliati gli stati di tensione per le diverse rigidezze possibile nonché operazioni di cordonatura e infeltrimento a rigidezze variabili. Il progetto è stato selezionato anche al Doroty Waxman Prize di New York.
http://www.adidesignindex.com/it/targa-giovani/2016/maglieria-a-rigidita-variabile

2016 PROGETTO FINALISTA al CONCORSO INTERNAZIONALE DOROTHY WAXMAN INTERNATIONAL TEXTILE DESIGN PRIZE 2016 _ New York, Concorso internazionale per studenti (Tesi di laurea) bandito da Trend Tablet (www.trendtablet.com), sito di Lidewij Edelkoort. Membri della giuria: DOROTHY WAXMAN – President; ROYCE EPSTEIN – Director, Design Segment, Mohawk Group ; ODILE HAINAUT – Founder, Wanted Design ; PAUL MAKOVSKY – Editorial Director, Metropolis ; MATILDA MCQUAID – Deputy Curatorial Director, Cooper Hewitt ; HELEN OJI – Creative, Inspiration & Research Director, Eileen Fisher. Docente relatore del progetto di tesi in Arredamento del Cdl in Disegno Industriale_ Politecnico di Bari. Titolo progetto: "SUPERFICI A GRADIENTE VARIABILE". Ruolo: Docente responsabile e Relatore del progetto di tesi presentato con Rosa Pagliarulo.
_ Il progetto di laurea contiene gli esiti delle ricerche sul potenziamento sensoriale delle Soft Surfaces. http://www.trendtablet.com/4155-talking-textiles/

2016 MENZIONE SPECIALE sezione a: nuovi progetti al Concorso *Internazionale* di Design di imbarcazioni da diporto "MYDA 2016 – MILLENNIUM YACHT DESIGN AWARD" categoria Esordienti, sezione Nuovi Progetti. Giuria: F. Raggi, R. Franzoli, M. Francini, A. Ratti, M. Zignego. Progetto presentato: NUOVA MINA REFIT. Ruolo ricoperto: coordinatore del laboratorio Laboratorio di Sintesi Finale *"Strategie progettuali per la valorizzazione delle risorse produttive pugliesi nel settore della nautica. Materiali tecniche e maestranze a*

confronto per il refitting di pescherecci". Premiazione 6 aprile CarraraFiere.

_ La ricerca contenuta nella tesi è indirizzata a recuperare il sapere fare dei maestri d'ascia pugliesi in grave crisi economica individuando una possibile via per il loro riposizionamento strategico, nel refit e manutenzione delle imbarcazioni di legno presenti nel Mediterraneo. Essa inoltre compie uno specifico approfondimento sui linguaggi estetici di cui il saper fare centenario presente nel territorio si fa portavoce e sulle loro possibilità di reinterpretazione nella contemporaneità attraverso la valorizzazione degli involucri e delle superfici di rivestimento. Il lavoro è stato alla base del Forum Internazionale delle Camere di Commercio dell'Adriatico Convegno presente in allegato in funzione di un suo trasferimento tecnologico di questa strategia progettuale nell'Adriatico. In http://ventoevele.gazzetta.it/2016/04/08 /i-vincitori-del-millennium-yacht-design -award/ ; http://sea-tec.it/?page_id=1637&lang=it.

2016 PREMIO PER BORSA DI STUDIO PER MASTER in Yacht Design presso l'Istituto del Quasar (Design University) conseguita dagli allievi della tesi di laurea premiata nell'ambito del "Myda 2016 – Millennium Yacht Design Award" per il progetto: Nuova Mina Refit. Laboratorio di Sintesi Finale "STRATEGIE PROGETTUALI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PRODUTTIVE PUGLIESI NEL SETTORE DELLA NAUTICA. MATERIALI TECNICHE E MAESTRANZE A CONFRONTO PER IL REFITTING DI PESHERECCI. Premiazione 6 aprile CarraraFiere.

2014 MENZIONE D'ONORE all'ARCHIPRIX ITALIA (Promosso dal Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori) Roma per il settore architettura con la tesi di laurea seguita in qualità di docente di Interni e Allestimento e di docente del Laboratorio di Sintesi Finale per la tesi "LA FORMA DELL'ARCHITETTURA DEL SALE: ASPETTI COSTRUTTIVI E CARATTERI SIMBOLICI TRA INTERNITÀ E PAESAGGIO. PROGETTO DI UN SISTEMA ESPOSITIVO/PRODUTTIVO VOLTO AL RIUSO DEI MAGAZZINI DEL SALE DI CAGLIARI DI PIER LUIGI NERVI." con A. Zattera (coordinatore), ed AB. Menghini, D. Raffaele.

2014 ESPONE A TIRANA. Mostra: CONOSCERE|CURARE|MOSTRARE. RICERCHE ITALIANE PER IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E MONUMENTALE DELL'ALBANIA. *TE NJOHESH|RUASH|SHFAQESH. Kerkime italiane per trashegimine arkeologjike dhe monumentale te shqiperise. Febbraio 2014.*

_ Il progetto di allestimento, riqualificazione e ampliamento del Museo di Durazzo si sviluppa in tre fasi, la prima riguarda gli studi all'interno del Laboratorio di laurea, FdA Politecnico di Bari, aa. 2012-13, con una tesi dal titolo: "Da Epidamnos a Dürres: studio ricognitivo e ipotesi di valorizzazione del patrimonio archeologico e monumentale della città di Durazzo", relatore A. Meneghini, collegio docenti proff. R. Belli Pasqua, R. Carullo, M. Livadiotti; Tutor F. Pashako; laureandi D.M. Abate, B. Benini, V. Cantore, F. Erriquez, D. Fallacara, I.R. Fortunato. Nel laboratorio l'autore si è occupato prevalentemente del progetto di allestimento. Nella seconda fase invece nasce il progetto definitivo di allestimento e di valorizzazione e fruizione del materiale

archeologico in esso contenuto in cui l'autore è responsabile scientifico insieme a R. Belli Pasqua, A.B. Menghini, S. Santoro, e collaboratori F. Pashako D.M. Abate, B. Benini, V. Cantore, F. Erriquez, D. Fallacara, I.R. Fortunato. Infine una terza fase di messa a punto dell'allestimento e infine dell'ampliamento del museo con A. Ferrante, S. Lamaddalena, F. Liuni, M. Messina, C. Piccolomo. Le fasi di studio ricerca e progetto hanno permesso di approfondire i temi delle superfici degli interni in modo tale da generare sequenze visive e concatenazioni spaziali, così come la grande tradizione degli interni si è sempre premurata di perseguire, utilizzando la flessibilità concettuale e strutturale dei rivestimenti ed il progetto delle superfici, dal 01-02-2014 al 28-02-2014

2013 MEDAGLIA D'ORO in qualità di docente di Interni e Allestimento e di docente del Laboratorio di Sintesi Finale con Ariella Zattera (coordinatore), Annabruna Menghini, Domenico Raffaele, per L'INTERNATIONAL PRIZE FOR SUSTAINABLE ARCHITECTURE 10° edizione del Premio Internazionale per l'Architettura Sostenibile Fassa Bortolo, presidente della commissione: Thomas Herzog. Componenti Erik Bystrup, Glen Murcutt, Nicola Marzot, Antonello Stella, Gianluca Minguzzi (segretario), per la tesi: "LA FORMA DELL'ARCHITETTURA DEL SALE, ASPETTI COSTRUTTIVI E CARATTERI SIMBOLICI TRA INTERNITÀ E PAESAGGIO. PROGETTO DI UN SISTEMA ESPOSITIVO VOLTO AL RIUSO DEL MAGAZZINO DEL SALE DI CAGLIARI DI PIER LUGI NERVI."

_ La parte del lavoro di tesi riguardante i temi degli interni e del design ha riguardato la definizione dei sistemi espositivi per la trasformazione del magazzini del sale in spazi museali, di co-working e di vendita.

2013 "PREMIO SATYRION" per l'archeologia alla tesi di laurea "EDIFICO MUSEALE IN PUGLIA", tesi seguita in qualità di docente di Interni e Allestimento e di docente del Laboratorio di Sintesi Finale con Michele Beccu (coordinatore) Roberta Belli, Spartaco Paris, per la tesi: "MUSEO ARCHEOLOGICO NEL CASTELLO DI LEPORANO. L'AREA ARCHEOLOGICA DI SATURO, ELEMENTI IDENTITARI DEL TERRITORIO"

_ Il contributo ha riguardato l'approfondimento dei sistemi allestitivi per gli oggetti di cultura materiale presenti nel territorio di Saturo (in particolare quelli a carattere votivo) con la specifica volontà di approfondire i temi legati alla valorizzazione e al design per l'Heritage anche per quelle particolari circostanze riguardanti la valorizzazione dei rituali e della cultura immateriale

2013 ESPONE A FERRARA. Mostra del progetto seguito in qualità di docente di Interni e Allestimento e di docente del laboratorio di Sintesi Finale con Ariella Zattera (coordinatore), Annabruna Menghini, Domenico Raffaele, per la tesi*:* LA FORMA DELL'ARCHITETTURA DEL SALE, ASPETTI COSTRUTTIVI E CARATTERI SIMBOLICI TRA INTERNITÀ E PAESAGGIO. PROGETTO DI UN SISTEMA ESPOSITIVO VOLTO AL RIUSO DEL MAGAZZINO DEL SALE DI CAGLIARI DI PIER LUGI NERVI.

- In occasione dell'International Prize forSsustainable Architecture, 10° edizione del Premio Internazionale per l'Architettura Sostenibile Fassa Bortolo, presidente della commissione Thomas Herzog, componenti Erik Bystrup, Glen

Murcutt, Nicola Marzot, Antonello Stella, Gianluca Minguzzi (segretario). Inaugurazione 01-07-2013

2013 ESPONE A BRINDISI, in qualità di responsabile scientifico e curatore con Rosa Pagliarulo, al Salone Nautico di Puglia con la ricerca finalizzata alla mappatura del saper fare in area pugliese: "*Manutere è meglio che riciclare. Identità del saper fare: lo sviluppo della nautica in Puglia tra tradizione e innovazione".*

_ La ricerca esposta è una mappatura del sistema del "saper fare" pugliese dei maestri d'ascia ed ha permesso di far emergere realtà aziendali ed artigianali di notevole spessore nella qualità ma di difficile visibilità nel contesto locale, nazionale, e internazionale. Da questa prima mostra è iniziato il processo di trasferimento tecnologico non ancora concluso che ha portato alla attenzione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico nel 2017 le strategie per la salvaguardia e lo sviluppo delle maestranze dei maestri d'ascia a livello internazionale, inaugurazione 29-05-2013.

2012 ESPONE A BRINDISI, Partecipazione in qualità di coordinatore scientifico al Salone Nautico della Puglia di Brindisi con la tesi di laurea seguita in qualità di coordinatore: "DALLO STREAMLINE ALLA "CLASSICITÀ": CARATTERI DI PERMANENZA ED ASPETTI DI INNOVAZIONE TRA SISTEMI DI RIVESTIMENTO INTERNI ED ESTERNI E STRUTTURE NELLA PROGETTAZIONE NAUTICA".

_ Il contributo di ricerca ha approfondito i caratteri linguistici e tipologici delle navette degli anni '30 e dell'"andar per mare" lenti, una dimensione di sostenibilità non solo ambientale, ma anche culturale e linguistica, per trasporla nella modernità in un continuo rimando di sensi e forme identitarie. La tesi fa da premessa al successivo approfondimento sul refitting delle barche in legno pugliesi premiata al MYDA di Carrara dal titolo NUOVA MINA REFIT. Inaugurazione 29-05-2012.

2012 ESPONE A TIRANA, Partecipazione alla mostra "ARCHITETTURA MODERNA ITALIANA A TIRANA. CONTINUITÀ DI UN'IDEA", museo Storico nazionale di Tirana dal 15 al 18 giugno, del progetto "STRUMENTI PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO MODERNO DELLA CITTÀ DI TIRANA: RIDEFINIZIONE ESPRESSIVA E TECNOLOGICA DEGLI SPAZI INTERNI"

_ La mostra è tesa a valorizzare le ricerche svolte presso il dipartimento Dicar del Politecnico di Bari per lo studio dell'architettura italiana in Albania. Il contributo specifico dato dall'autore riguarda lo studio degli interni e degli arredi sviluppato da Gherardo Bosio in Albania. In: CARULLO R (2012). Principi compositivi nell'architettura degli interni di Gherardo Bosio. Parimet kompozuese e interierit ne vepren e Gherardo Bosio. In: AA VV. (a cura di): MENGHINI A B PASHAKO F STIGLIANO M, Architettura moderna italiana per le città di Albania. Modelli e interpretazioni.Arkitektura moderne italiane per qytetet e shqiperise. Modele dhe interpretime. vol.1, p. 96-111, TIRANA:Botimet Dudaj, ISBN: 978-99943-0-269-7

2012 PREMIO DEL COMUNE DI BARI alla tesi di laurea "L'ARCHITETTURA DEGLI INTERNI NEGLI INTERVENTI DI RIUSO DELL'ARCHITETTURA MURARIA PUGLIESE DEGLI ANNI '30 E '40: POTENZIALE TECNOLOGICO, TIPOLOGICO E FORMALE DEI SISTEMI DI RIVESTIMENTO DEGLI INTERNI". Ruolo Coordinatore della tesi di laurea.

_ *Il contributo di ricerca svolto nella tesi ha riguardato le potenzialità progettuali delle pelli degli interni sia nella loro struttura formale che nella loro capacità di gestire i rapporti con gli spazi dell'abitare, indagando costantemente il ruolo del design delle superfici nella specifica declinazione del riuso di spazi esistenti. In particolare è stato possibile approfondire l'uso dei sistemi di superfici di rivestimento di interni di A. Perret, sulla base dell'analisi dell'archivio Perret, al fine di verificare la traiettoria che dal '700 francese giunge sino alle soglie del '900. Se ne sono valutate le potenzialità nella contemporaneità e le debolezze.*

2011 ESPONE A BARI presso l'edificio delle poste, il progetto è L'esito della consulenza scientifica per la convenzione tra Politecnico di Bari e l'Ente Fiera del Levante, dal titolo: "CONFIGURAZIONI ALLESTITITVE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA CONGRESSUALE" al Nuovo Padiglione della Fiera del levante di Bari.

_*Ruolo svolto: co-progettista con Michele Beccu responsabile scientifico della Convenzione. L'autore in particolare ha approfondito il ruolo dei sistemi divisori leggeri ad alto potere di assorbimento acustico per l'allestimento della grande sala plenaria del Centro Congressi della Fiera del Levante. In allegato sintesi dei disegni in mostra. Inaugurazione 30-11-2011*

2011 ESPONE A MILANO, SALONE SATELLITE, gli elaborati dei progetti di Arredamento svolti dai propri allievi nel Corsi di Studi in Disegno Industriale del Politecnico di Bari. Ruolo docente relatore die progetti esposti.

2010 ESPONE A VERONA, Partecipazione dei progetti del corso di Progettazione 1 tenuto in qualità di docente di Composizione 1,nell'a.a. 2008-2009, a MARMOMACC, all'International Exhibition of Stone Design and Technology.

2009 PROGETTO SELEZIONATO al CONCORSO NAZIONALE PER STUDENTI "BRUNO MUNARI". PROGETTAZIONE DI OGGETTI, ARREDI, SERVIZI PER L'INFANZIA. Ruolo: Docente responsabile, assieme alla prof. Rosa Pagliarulo, dei progetti di concorso svolti nell'ambito del Laboratorio di Architettura degli Interni ed Arredamento 2/II, A.A. 2008/09. Studenti partecipanti: Francesco Dibenedetto, Roberta Cramarossa, Marialuisa Lillo, Francesco Raspanti, Claudia Sbarra, Davide Vino.

2007 MENZIONE D'ONORE al "MYDA" MILLENNIUM YACHT DESIGN AWARD", premio internazionale alla tesi di laurea seguita in qualità di coordinatore per la "*Progettazione degli interni di uno yacht fly bridge di 60 piedi".*

_ Il contributo affrontato dalla tesi ha riguardato la definizione dei rivestimenti interni per la definizione di un sistema di superfici orizzontali tese a contenere in sé la totalità degli eredi interni necessari.

2000 ESPONE A PUTIGNANO (Tesi di laurea) alla mostra "La nuova via del corso del carnevale a Putignano" in qualità di docente relatore.
_In particolare la tesi ha approfondito gli aspetti allestitivi e i sistemi espositivi creando una continuità trai luoghi della produzione dei carri del famoso Carnevale di Putignano e il loro percorso nelle giornate delle sfilate. Si sono studiati gli aspetti identitari del rituale storico che caratterizza l'evento nella città., dal 01-02-2000 al 03-02-2000

2000 ESPONE A CESENA il progetto del 1999 per il Concorso nazionale di idee: "Sette temi per sette frazioni: Ponte Pietra piazza su via Cesenatico" Gruppo: R: Carullo, Menghini, F. Rosa.

2000 PROGETTO MENZIONATO al - Concorso "UNA CASA A BELLEGRA. NUOVI MODI DI ABITARE LA CAMPAGNA", (con A.B. Meneghini, V. Palmieri). "per l'interpretazione del rapporto con il suolo, la scarnificazione del linguaggio e la chiarezza dell'impianto". Parità di ruolo, approfondimento degli interni e degli arredi integrati.

1999 PREMIO ODERZO 1999 al progetto di Edificio per uffici ed abitazioni a Bassano del Grappa. Progettista ARch. R. Vio._ Ruolo: collaborazione per gli approfondimenti degli spazi interni.

1995 ESPONE A MESTRE: PROGETTO GUIDA DEL TERMINAL DI PUNTA SABBIONI, presso Assessorato all'urbanistica di Mestre. Gruppo paritario: R. Carullo, R. Habibi Minelli, F. Habibi Minelli, con il coordinamento del Prof. Leonardo Benevolo e Prof. Benno Albrecth all'interno di un vasto gruppo di lavoro per la progettazione del Terminal di accesso dalla città di Venezia finanziato dalla giunta del sindaco Massimo Cacciari.
_in :1996. Progetto del Piano Guida del terminal di Punta Sabbioni a Venezia. pp.57-62. In CARULLO R; Habibi Minelli R; Habibi Minelli F., Leonardo Benevolo (a cura di), Venezia: Il nuovo Piano urbanistico. Laterza Editore,Roma-Bari - ISBN:88-420-5000-; dal 01-05-1995 al 30-05-1995

1995 GRUPPO PRIMO CLASSIFICATO al concorso a titoli bandito dal Comune di Venezia e dell'Istituto Universitario di Venezia IUAV per il CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE DEL TERMINAL TERRA-ACQUA DI PUNTA SABBIONI. Ruolo: progettista in gruppo paritario. Supervisione Leonardo Benevolo, coordinamento Comune di Venezia, Sindaco M. Cacciari.

1993 PROGETTO SECONDO CLASSIFICATO al *"CONCORSO DI IDEE PER IL QUARTIERE PIAVE DI MESTRE: LE LAVANDERIE MILITARI"*, progettisti: Proff. V. Spigai, L. Testa. Ruolo svolto: collaborazione in gruppo di lavoro.

1990 ESPONE A MESTRE - gli esiti del concorso di idee per il quartiere Piave a Mestre "Le lavanderie militari"_Ruolo: collaborazione

Roma agosto 2022 Firma